



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "SCIASCIA E BUFALINO" ERICE

TPIS02200A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "SCIASCIA E BUFALINO" ERICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19105-IV.1** del **25/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 140** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 258** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 301** Attività previste in relazione al PNSD
- 307** Valutazione degli apprendimenti
- 315** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 323** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 324** Aspetti generali
- 326** Modello organizzativo
- 349** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 351** Reti e Convenzioni attivate
- 361** Piano di formazione del personale docente
- 374** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza, in alcuni casi non ricco di stimoli culturali, determina una delega educativa delle famiglie motivata da una **fiducia** nell'utilità del percorso formativo e nelle scelte didattiche adottate dalla scuola. A tal fine la Scuola si propone di attivare misure mirate a favorire la **continuità didattica** di tutta la popolazione scolastica, confermando il suo ruolo di solido punto di riferimento per le famiglie ed implementerà le modalità organizzative già consolidate per consentire una maggiore **prevenzione della dispersione scolastica che faccia sentire parte viva e attiva della scuola anche gli alunni meno motivati**.

Grande rilevanza avranno le attività finalizzate all'inclusione di tutta la popolazione scolastica, in particolare quella portatrice di Bisogni Educativi Speciali, e al mantenimento di una relazione educativa tesa all'effettiva realizzazione della stessa.

La Scuola, se da una parte attiva per i propri studenti percorsi di studi che coniugano formazione e occupazione giovanile (l'Apprendistato), dall'altra co-progetta percorsi per l'istruzione e la formazione professionale.

Infatti, per favorire la corrispondenza tra la formazione superiore e universitaria e far emergere l'interazione tra attività didattiche e lavorative, la Scuola metterà in atto progetti di tirocinio formativo e di orientamento, finalizzati ad incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e all'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro.

Vincoli

Lo svantaggio socio-culturale, unito alla provenienza di molti studenti da famiglie dialettone, determina in molti casi **carenze nelle competenze comunicative**, limitando l'offerta di contesti di apprendimento informale e/o formale e generando, in molti casi, carenze nelle **competenze di base e nelle capacità socio-relazionali**.

Emerge dunque la necessità di potere disporre di **risorse** aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di ulteriori progetti tesi al potenziamento delle competenze di base, tenendo conto della specificità di ogni alunno.

Inoltre il **pendolarismo**, anche da piccole isole, e gli insufficienti collegamenti determinano ritardi e saltuarietà nella frequenza degli studenti che provengono dall'hinterland.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

La provincia di Trapani offre da sempre [sufficienti opportunità di inserimento lavorativo](#), anche se negli ultimi anni alcuni settori relativi ai Servizi, che avevano avuto un incremento, hanno subito un'evidente battuta d'arresto a causa della situazione pandemica, in particolare il **settore Turistico**, mentre il settore **Socio sanitario** non ha subito significative conseguenze. Il settore turistico comunque sta registrando una ripresa, evidenziando segnali positivi che insieme a quelli del **settore dei servizi**, prospettano ulteriori sviluppi. Questi settori, assieme ad altre attività economiche del settore Terziario, sembra possano offrire sia **sbocchi occupazionali** sia di **formazione post diploma**:

- **servizi a rete**, cioè trasporti e comunicazioni;
- **servizi facility management**;
- **servizi commerciali**;
- **turismo: marketing del turismo digitale, turismo sostenibile cultura e ambiente, event management**;
- **ospitalità**;
- **servizi assicurativi e bancari: web editing & marketing**;
- **attività amministrativa degli organi di Stato**;
- **servizi avanzati**, come fornitura di attrezzature e beni, informatica, ricerca e sviluppo, consulenza legale, fiscale e tecnica, analisi e collaudi, formazione, marketing;
- **servizi di consulenza e di elaborazione dell'informazione**, di solito tipici del terziario avanzato;
- **attività di ambito sanitario: servizi socio-sanitari; arti ausiliarie delle professioni sanitarie (ottico, odontotecnico).**

Vincoli

La presenza delle aziende sul territorio è sempre stata alquanto esigua, tuttavia i PCTO saranno programmati mirando ad un ampio coinvolgimento diretto del tessuto produttivo all'interno di percorsi di Microspecializzazione, cercando di creare una rete articolata di relazioni con le realtà esistenti sul territorio, nonostante persistano ancora [difficoltà ad individuare un adeguato numero di aziende ed enti che possano offrire opportunità significative e coerenti con i curricula offerti dagli ordini ed indirizzi attivi nell'Istituto](#), per la realizzazione di efficaci attività di alternanza scuola-lavoro.

Alla fragilità del sistema socio-economico del territorio in cui sorge l'Istituto si aggiunge la [mancanza di una](#)



diffusa cultura della legalità che si esprime nel mancato rispetto dei diritti dei lavoratori, contribuendo ad aumentare un clima di sfiducia nella collaborazione con il tessuto economico e sociale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto è presente con la sua offerta formativa su tre Comuni (Trapani, Erice e Valderice) e le sedi sono **raggiungibili** con mezzi pubblici. Inoltre esso svolge un ruolo importante nella **rieducazione dei detenuti** con una **Sezione Carceraria** e nella formazione permanente degli adulti con una **Sezione Serale**.

Tutti i **laboratori presenti nelle sedi** sono utilizzati quotidianamente dai ragazzi che ne usufruiscono per lo svolgimento delle attività didattiche; ciascuno è curato da un **docente Responsabile** che ne mantiene l'efficienza, individuando tempestivamente problematiche e possibilità di miglioramento:

- **6 di Informatica** (2 ospitano **Test Center per certificazioni informatiche** ECDL ed EIPASS);
- **3 Linguistici**;
- **3 di Chimica/Fisica**;
- **1 Ottico**;
- **1 Odontotecnico**;
- **1 di Metodologie operative**;
- **1 aula potenziata da schermo interattivo (aula videoconferenze)**;
- **1 aula potenziata da schermo interattivo, tablet e arredi mobili (Agorà) da LIM e Tablet acquistate con fondi FESR**;
- **Aule per disabili dotate di HW-SW specifici**;
- **1 di Sistemi Informativi Aziendali (da fondi FESR) con PC performanti, LIM e software applicativi dedicati**;
- **1 di Tecnologie Comunicative (Apple) con SW IOS**;
- **1 itinerante composto da 30 i-pad**;

Le aule dell'ITE sono dotate di LIM e schermi interattivi, con **fibra ultraveloce FTTC a 100MB garantiti per ogni singolo dispositivo**, mentre quelle del Professionale sono dotate di **Smart TV/schermi interattivi**, con la **previsione di un miglioramento dell'architettura delle reti informatiche**.

Tramite il FESR sono stati acquistati degli i-pad destinati agli studenti che scelgono il biennio AFM con "SPERIMENTAZIONE S&B-IT".

I laboratori di settore del PROFESSIONALE (ottico e odontotecnico - fondi FESR) sono dotati di attrezzature efficienti e sono state predisposte anche aule dedicate allo svolgimento delle



attività laboratoriali di Metodologie operative.

Per favorire un'efficace partecipazione degli studenti in caso di sospensione delle attività in presenza, sono disponibili dispositivi mobili (Notebook) e schede SIM per la connettività.

Vincoli

La popolazione scolastica risulta distribuita su **diversi plessi** (cinque) che si trovano in tre diversi comuni. Ne consegue un **ingente impegno di risorse necessarie ad allocare le indispensabili figure di middle management e di personale ATA, situazione contraddittoria rispetto ai processi di razionalizzazione della spesa** che hanno ispirato i tagli alle risorse della pubblica amministrazione e della scuola. Inoltre, uno dei plessi è condiviso con un'altra scuola e questo comporta inevitabili problemi di condivisione dei locali, come, ad esempio, il disturbo proveniente da talune attività di laboratorio molto rumorose. A seguito della razionalizzazione degli edifici scolastici, imposta dal Libero Consorzio Comunale di Trapani già nell'anno precedente, è risultato che **i 3 plessi sono strutturalmente inadeguati** ad ospitare classi numerose ed insufficienti rispetto alle prospettive di crescita numerica di utenti e classi.

I finanziamenti dello Stato sono stati appena sufficienti ad assicurare la gestione ordinaria dell'Istituto e d'altra parte non è stato possibile reperire nel territorio (imprese, enti e famiglie) altre risorse significativamente incisive sulla qualità del servizio. Si registra in particolare il mancato pagamento del contributo volontario da parte della stragrande maggioranza delle famiglie.

Le **aziende di trasporto**, inoltre, sono poco propense a variare i piani orari o ad incrementare il numero delle corse per soddisfare le esigenze della popolazione scolastica.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Il personale docente che opera nell'Istituto ha un'elevata disponibilità ad attuare forme - sia spontanee che strutturate - di collaborazione, finalizzate alla gestione condivisa della complessità sul piano organizzativo e didattico. La qualità della dimensione relazionale ha determinato una predisposizione del personale docente a permanere in Istituto. Infatti, quasi il 70% del personale docente è risultato di ruolo con titolarità sulla scuola, di cui quasi il 50% ha svolto attività nel ruolo da più di 5 anni. Questo consente una certa stabilità ed un generale affiatamento tra gruppi di lavoro e possibilità di mettere in comune iniziative e competenze per il raggiungimento condiviso di risultati di apprendimento.

Importante è anche la disponibilità alla formazione ed all'aggiornamento in servizio di molti docenti (compresi quelli di sostegno), una parte consistente dei quali negli ultimi anni ha acquisito certificazioni di competenze metodologico-didattiche, linguistiche, informatiche o di altro genere (es. sicurezza, psicopedagogiche).



Il management diffuso con gli insegnanti disposti a svolgere il ruolo di coordinatori di gruppi e di attività risulta l'elemento rilevante e strategico dell'organizzazione tesa al miglioramento costante dell'offerta formativa.

La lunga permanenza nella stessa sede di titolarità del Dirigente Scolastico ha garantito stabilità anche nella conduzione unitaria del processo di dimensionamento che ha interessato l'Istituto nell'a.s. 2012-13.

VINCOLI

La **turnazione nello svolgimento del ruolo di coordinatori di gruppi e di attività**, che consentirebbe a tutti di sentirsi parte della comunità professionale, risulta talvolta ostacolata dagli irrisori compensi e dalla non obbligatorietà di accettazione per alcuni di essi, rimanendo pertanto demandata allo spirito di iniziativa e collaborazione dei singoli.

A causa dell'obbligo di formare classi con un elevato numero di studenti, i docenti in organico hanno spesso cattedre orarie con altri Istituti; ciò impedisce di strutturare un orario delle lezioni che privilegi le esigenze formative degli studenti e rende difficoltosa l'efficiente elaborazione del calendario degli impegni annuali. Il personale ATA non è numericamente sufficiente a garantire l'efficienza e l'efficacia amministrativa e ad assicurare taluni servizi di vigilanza nelle varie sedi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "SCIASCIA E BUFALINO" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS02200A
Indirizzo	VIA CESARO' N.36 ERICE - CASA SANTA 91016 ERICE
Telefono	0923569559
Email	TPIS02200A@istruzione.it
Pec	tpis02200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.sciasciaebufalino.edu.it/

Plessi

IST.PROF. PER SERV. COMM.SOCIO SANITARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TPRC022019
Indirizzo	PIAZZA XXI APRILE S.N.C. TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SOCRATE 23 - 91100 TRAPANI TP• Piazza XXI Aprile snc - 91100 TRAPANI TP
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA



SOCIALE

- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni 386

TRAPANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TPRC02250N
Indirizzo	PIAZZA XXI APRILE TRAPANI 91100 TRAPANI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

IST. TEC. ECONOMICO "SEDE CARCERARIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD02201L
Indirizzo	VIA S. CUSUMANO CASA CIRCONDARIALE DI TRAPANI LOC ERICE 91016 ERICE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

Totale Alunni 25

IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E BUFALINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Codice	TPTD02202N
Indirizzo	VIA CESARO' N.90 CASA SANTA - ERICE 91016 ERICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CESARO ` 35 - 91016 ERICE TP
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	350

IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E BUFALINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD02203P
Indirizzo	VIA XV MAGGIO N.4 VALDERICE 91019 VALDERICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via XV MAGGIO 4 - 91019 VALDERICE TP
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO
Totale Alunni	62

Approfondimento

E' attivo presso la Casa Circondariale di Erice, Trapani, l'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Inoltre, per lo stesso indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" è attivato il Corso Serale presso la sede di Piazza XXI Aprile, Trapani.

Dall'a.s. 2019/20, la sede associata ITT di Valderice è stata trasferita da Via XV Maggio a Via Simone



Catalano n. 203/205.

Allegati:

Percorsi di Secondo livello Istruzione Professionale.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	3
	Informatica	6
	Lingue	3
	Odontotecnico	1
	Ottico	1
	Metodologie Operative	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	8
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	44

Approfondimento

Pur avendo incrementato negli ultimi anni le risorse strutturali, quali laboratori d'indirizzo, mezzi e strumenti operativi risultano appena sufficienti al fabbisogno didattico e formativo cui la scuola deve rispondere. La biblioteca destinata a rinnovamento digitale, ancora è in fase



progettuale, così pure i laboratori di **Metodologie operative risultano poco adeguati alle nuove esigenze di formazione**. Sono da individuare **spazi laboratoriali** da utilizzare per favorire la **creatività** non solo di tipo artistico/letterario ma come **sviluppo di competenze del settore logico-matematico-tecnologico che maggiormente rispondono agli indici europei di sviluppo della capacità di innovazione** (per la quale è necessario 'tradurre le idee in azione', una delle 8 competenze chiave).

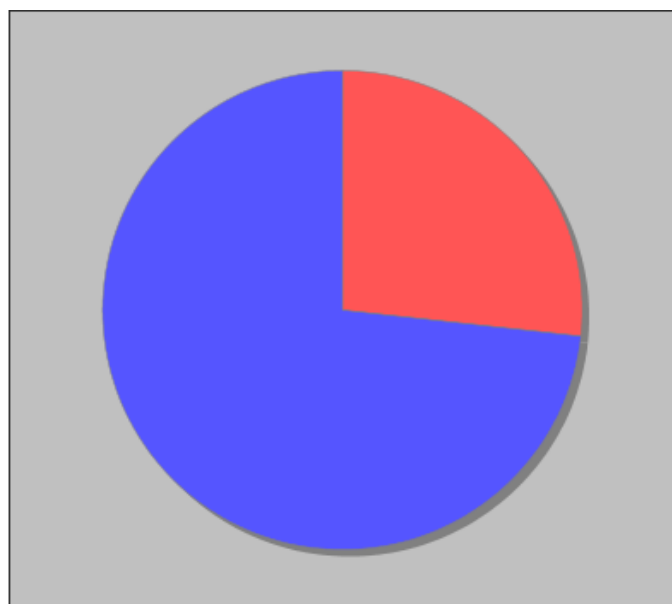


Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	36

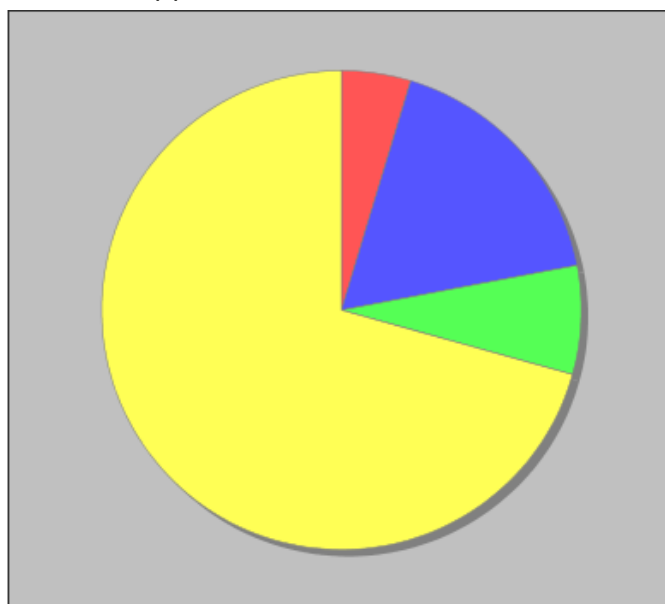
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 148

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 106

Approfondimento

Un'alta percentuale del personale docente risulta di ruolo con titolarità sulla scuola, di cui il 70% svolge attività nel ruolo da più di 5 anni. Questo consente un **generale affiatamento** tra gruppi di lavoro e possibilità di mettere in comune **iniziative e competenze** per il raggiungimento condiviso di risultati di apprendimento.



Il **management diffuso** con gli insegnanti disposti a svolgere il ruolo di coordinatori di gruppi e di attività risulta l'elemento rilevante e strategico dell'organizzazione tesa al miglioramento costante dell'offerta formativa.

Importante effetto ha avuto poi la **disponibilità alla formazione ed all'aggiornamento in servizio** di molti docenti, nonché la permanenza, nella stessa sede di titolarità per 10 anni del **Dirigente Scolastico** che ha garantito stabilità nella conduzione unitaria del processo di dimensionamento subito nell'a.s. 2012-13.



Aspetti generali

Alla luce dei dati desunti dalla Rendicontazione sociale del triennio 2019/2022 e dal Rapporto di Autovalutazione 2022/2023, le scelte strategiche **chiare, rilevabili e rilevanti** adottate dall'Istituto per raggiungere i traguardi prefissati e puntare al successo formativo e all'ampliamento dell'offerta formativa, confermano Priorità e Traguardi individuati con il RAV che fanno riferimento ai Risultati scolastici, alle Prove standardizzate nazionali, alle Competenze chiave ed ai Risultati a distanza.

A tal fine l'Istituto si propone di **ridurre il tasso di insuccesso scolastico**, che ancora permane nelle classi del biennio di entrambi gli ordini nonostante le numerose attività svolte, che si sono comunque dimostrate uno strumento concreto ed efficace per la **prevenzione della dispersione scolastica** e per far sentire parte viva e attiva della scuola anche gli alunni meno motivati.

Per quanto riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali, l'Istituto si propone di elevare la percentuale degli allievi con performance in linea con la **media regionale**, dato che in entrambi gli ordini si manifestano ancora criticità; in ogni caso queste appaiono limitate ad una disciplina e non sono comuni a tutte le classi dell'indirizzo di studi. Pertanto, tenuto anche conto che le disparità fra i livelli di competenza degli alunni nelle diverse classi sono determinate dall'eterogeneità degli indirizzi presenti nell'Istituto, caratterizzati da profili e obiettivi diversi, sarà necessario monitorare l'allineamento agli standard di riferimento del punteggio nelle prove INVALSI, tenendo conto dell'indirizzo di appartenenza.

Anche le competenze chiave rientrano tra le priorità del prossimo triennio, considerando le **competenze personali, interpersonali ed interculturali**, assieme alle forme di **comportamento** che consentono agli alunni di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa dell'ambiente scolastico. L'obiettivo è quello di promuovere sia la **conoscenza** dei contenuti e dei valori democratici fondamentali, sia le **abilità** e le **competenze** di cittadinanza per applicarle ai problemi ed ai bisogni della comunità anche al di fuori della classe, con il **coinvolgimento delle rispettive famiglie**, con le quali si auspica una sempre maggiore **sinergia** per la gestione delle problematiche ed il raggiungimento del successo formativo.

Infine l'Istituto prende in considerazione il bisogno degli studenti delle classi terminali di essere orientati verso il **mondo del lavoro** così come al **proseguimento degli studi post diploma**, con azioni mirate e strategiche verso le attività di orientamento in uscita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.



Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.
Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.: innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

● Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi



di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo scolastico.**

Migliorare ulteriormente il tasso di successo scolastico registrato nel triennio precedente, costruendo percorsi formativi condivisi e corrispondenti ai bisogni specifici della popolazione studentesca.

Incrementare le attività di potenziamento e di recupero soprattutto degli alunni a rischio dispersione, potenziando le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem-solving e linguistico-comunicative, in particolare al biennio.

Migliorare la partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica e all'interno di una comunità con una maggiore consapevolezza sull'importanza di osservare le regole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Priorità



Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare l'ampliamento dell'Offerta Formativa in modo funzionale al curricolo, migliorando le capacità logico-deduttive, attivando strategie di problem solving per il potenziamento delle competenze di base, promuovendo attività per il benessere e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Su indirizzo dei Dipartimenti disciplinari, strutturare delle prove periodiche per classi parallele e analizzare ex-post gli eventuali scostamenti dei risultati allo scopo di implementare degli interventi correttivi che possano migliorare l'efficacia dell'azione didattica.

Sviluppare progetti e UDA legati a temi sociali (sport, legalità, salute, ambiente) che inducano i ragazzi a riflettere su come migliorare i comportamenti e le relazioni.

Cogliere le opportunità offerte dal PNRR per progettare azioni efficaci contro la dispersione e l'insuccesso scolastico, e per migliorare le performance degli alunni nelle prove standardizzate.



○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere le aule ambienti di apprendimento funzionali alla maturazione dell'identità individuale e dello spirito di gruppo per favorire lo sviluppo di attività differenziate quali: creare, presentare, collaborare, discutere, elaborare.

Condividere, in seno ai Dipartimenti, esercitazioni specifiche (analoghe a quelle delle prove standardizzate), strategie e metodologie volte a migliorare i livelli di competenze in ITA e MAT. e ridurre il divario degli esiti dentro le classi e tra le classi.

Favorire il rispetto e la cura degli ambienti scolastici attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione da parte dei CdC, sanzionando i comportamenti inadeguati.

Progettare ambienti di apprendimento innovativi e laboratori professionalizzanti attraverso i finanziamenti PNRR (Next Generation Classrooms e Next Generation Labs).

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima di favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative-relazionali e sull'ascolto attivo.

Definire gli obiettivi disciplinari (dipartimenti) e trasversali (cdc) individualizzati e finalizzati all'inclusione nei PDP, nei PEI e nei PI.



Favorire l'approccio alle prove standardizzate attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare negli alunni la metacognizione, ovvero la conoscenza di sé, la capacità di operare scelte consapevolmente e di orientarsi.

Rafforzare i i legami con il tessuto produttivo del Territorio (aziende, associazioni, enti territoriali), sviluppare progetti con le Università e con gli ITS al fine di incrementare negli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini e la conoscenza delle prospettive e professionalità richieste dal mercato del lavoro.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DIDATTICA CONDIVISA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Chiara identità dei diversi curricoli ai fini dell'orientamento e della consapevolezza della scelta del percorso di studio. Organicità, coerenza e confrontabilità degli interventi didattici programmati. Didattica innovativa e potenziata dalle dotazioni



tecnologiche.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO COMPETENZE DI BASE PER GLI ALUNNI A RISCHIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Docenti dell'organico del potenziamento
Responsabile	Dirigente Scolastico, referenti GOSP contro la dispersione.
Risultati attesi	Diminuzione del tasso di dispersione. Miglioramento delle competenze di base e degli esiti scolastici. Conseguimento degli obiettivi minimi del curriculum.

● **Percorso n° 2: Organizzazione della scuola**

Miglioramento dell'organizzazione lavorativa interna della scuola, anche attraverso l'implementazione della Segreteria Digitale.

Potenziamento della circolarità delle informazioni ad intra e ad extra.

Realizzazione di strumenti e di azioni per il monitoraggio della vita scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire in modo puntuale le aree di intervento delle figure di middle management in relazione alle emergenti esigenze organizzative e didattiche.

Ripensare in modo più organico e sistemico alla vision e alla mission della scuola in considerazione delle variegata esigenze e richieste dell'utenza e del Territorio.

Creare un archivio di prove standardizzate a cui attingere periodicamente per aiutare gli studenti a prepararsi e ad affrontare con successo diverse tipologie di prove ufficiali (standardizzate, esami, concorsi, test di ingresso a facoltà universitarie).



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti utilizzando: Rete di Ambito 27 - S.O.F.I.A. - Reti scolastiche, Scuola Futura e altre piattaforme.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzare il feedback delle Famiglie per valutare l'adeguatezza dell'Offerta Formativa anche rispetto alle attese e ai bisogni della comunità'.

Nell'ottica della corresponsabilità educativa, sensibilizzare le famiglie alla consultazione sistematica del R.E., alla lettura attenta del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo e ad una partecipazione più idonea agli Organi collegiali e agli incontri scuola-famiglia.

Attività prevista nel percorso: GRUPPO DI LAVORO PER IL PNRR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico



Risultati attesi

Organizzazione della progettualità per l'utilizzo delle risorse derivanti dalle misure del PNRR per il miglioramento degli ambienti scolastici e per la prevenzione e lotta alla dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico DSGA Funzione Strumentale AREA 2
Animatore Digitale

Risultati attesi

Formazione digitale del personale scolastico, per l'utilizzo delle nuove tecnologie sia in ambiente didattico che amministrativo.

● **Percorso n° 3: Interazione con il territorio.**

Miglioramento e valorizzazione delle relazioni con gli stakeholders ai fini di realizzare una progettazione didattico-educativa realmente condivisa a partire dai bisogni del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ripensare in modo più organico e sistemico alla vision e alla mission della scuola in considerazione delle variegata esigenze e richieste dell'utenza e del Territorio.

Integrare il Team di lavoro addetto all'elaborazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa con l'inserimento dei Tutor PCTO e dei Referenti dei progetti PTOF.

Perfezionare un sistema di monitoraggio ex post per le immatricolazioni



universitarie, per i CFU conseguiti dai propri diplomati e per i percorsi lavorativi a 3/5 anni

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Utilizzare il feedback delle Famiglie per valutare l'adeguatezza dell'Offerta Formativa anche rispetto alle attese e ai bisogni della comunità'.

Potenziare i rapporti con il tessuto produttivo del Territorio attraverso le attività di PCTO e di apprendistato professionalizzante.

Sensibilizzare le Famiglie, mediante una adeguata informazione, sulla rilevanza delle prove standardizzate per il miglioramento dei livelli di competenze, determinanti per intraprendere con successo qualunque esperienza post-diploma.

Nell'ottica della corresponsabilità educativa, sensibilizzare le famiglie alla consultazione sistematica del R.E., alla lettura attenta del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo e ad una partecipazione più idonea agli Organi collegiali e agli incontri scuola-famiglia.

Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE COMITATO
TECNICO-SCIENTIFICO D'ISTITUTO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti Genitori Territorio di riferimento
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Enti locali
Responsabile	Dirigente Scolastico; Consiglio d'Istituto.
Risultati attesi	Miglioramento dell'immagine dell'istituto all'esterno. Progettazione di percorsi ed obiettivi adeguati ai reali bisogni del territorio.

Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE NUOVE RETI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Referenti di Indirizzo
Risultati attesi	Miglioramento delle interazioni con le nuove Reti attivate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Programmazione didattica secondo i pilastri previsti dal Piano RiGenerazione Scuola;
- Programmazione didattica secondo le curvature attivate;
- Realizzazione di interventi per la prevenzione e la lotta alla dispersione e per la realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento a valere sul PNRR;
- Realizzazione di spazi digitali e uso di strumenti tecnologici innovativi per le STEAM.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Programmazione didattica secondo i pilastri previsti dal Piano RiGenerazione Scuola;
- Programmazione didattica secondo le curvature attivate;

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attivazione delle seguenti azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- **Linea di investimento 4.1 "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";**
- **Linea di investimento 3.2 - Azione 1 Next Generation Classrooms e Azione 2 Next Generation Labs, "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU.**



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di ambienti didattici e di apprendimento innovativi e digitali:

Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM" -

PROGETTO STEAM' N GO composto da:

- Attrezzature per l'insegnamento del coding (droni educativi programmabili)
- Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori)
- Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D)
- Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori)
- Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con l'approvazione del **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**, in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha già avuto una forte accelerazione e diffusione, ma con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, questo processo di transizione giunge ad un completamento grazie anche un forte impulso dovuto sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

La Scuola è stata individuata beneficiaria di risorse sia relativamente alla linea di intervento prevista dalla **Missione 4, Componente 1 del PNRR** per le "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica", sia per la **linea di investimento 3.2 - Azione 1 Next Generation Classrooms e Azione 2 Next Generation Labs** per "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU.

In particolare, per le **azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica** si chiede alle scuole di predisporre azioni che abbiano una visione articolata in piani pluriennali, con l'obiettivo di costruire reti e rendere più forti i legami col territorio. Si dovranno favorire **sinergie, collaborazioni sistematiche e continuative** e coinvolgere tutta la comunità educante – comprese le **famiglie** e il **Terzo settore** – anche tramite patti educativi. Le attività non dovranno essere circoscritte all'offerta curricolare: importante sarà la progettazione di percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze di ragazze e ragazzi. Centrale, nella definizione degli interventi, sarà l'orientamento soprattutto nella **transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado**. Nei casi di maggiore fragilità, si potranno prevedere percorsi di **personalizzazione** degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale. I progetti delle scuole dovranno essere strutturati anche per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I percorsi che le scuole dovranno definire potranno essere organizzati per **singoli studenti**, nel caso di **attività di mentoring**, o **per gruppi**, per il **potenziamento delle competenze**, per **l'orientamento**, anche con il **coinvolgimento attivo delle famiglie**, per la realizzazione di **attività laboratoriali extracurricolari** (disciplinari o riguardanti cinema, teatro, sport, musica, ad esempio).

Per quanto attiene all'**Azione 1 Next Generation Classrooms** e all'**Azione 2 Next Generation Labs**, occorre una visione ispirata a **principi di flessibilità**, di **molteplicità di funzioni**, di **collaborazione**, di **inclusione**, di **apertura** e di **utilizzo della tecnologia**. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico per quanto concerne l'aspetto organizzativo, ed in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale **coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica** per **rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace**.

In riferimento alle istruzioni operative per l'attuazione delle azioni previste dal PNRR nella linea di investimento MAC1 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022 e nella linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, l'Istituzione Scolastica sta avviando iniziative per formulare una progettazione condivisa relativamente alle attività da proporre e realizzare.



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. La scuola ha pertanto elaborato un piano dell'Offerta Formativa articolato che tiene conto sia delle indicazioni ministeriali, sia delle esigenze del territorio e dell'utenza.

È stato, inoltre, istituito un gruppo referente per la progettazione didattica coinvolgendo in maniera più ampia i docenti tutti, che ha elaborato un curriculum d'Istituto articolato per ordini ed indirizzi:

- Ordine Tecnico, Indirizzo "TURISMO" con le curvature "Digital Strategies (Marketing del turismo digitale)", "Turismo sostenibile, cultura e ambiente", "Event Management";
- Ordine Tecnico, Indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA MARKETING" con la curvatura "Web Editing e marketing";
- Ordine Professionale, Indirizzo "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE";
- Ordine Professionale, Indirizzo "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO";
- Ordine Professionale, Indirizzo "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO".

La Scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione di spazi e tempi è quasi sempre rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli ambienti laboratoriali, potenziati da nuovi dispositivi tecnologici e supportati da connessioni più evolute, sono frequentati da un buon numero di classi.

La maggior parte dei docenti utilizza modalità didattiche innovative che coinvolgono lo studente, favorendo l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza e, specie al triennio, di soft skills.

Gli studenti sono coinvolti nella realizzazione di prodotti multimediali attraverso metodologie e tecniche che favoriscono l'apprendimento collaborativo.

La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise con tutti gli studenti e i conflitti sono gestiti in modo efficace, facendo ricorso a modalità che promuovono negli studenti l'assunzione di responsabilità. È auspicabile una più attiva



partecipazione dei genitori nella fase di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa e nelle scelte politiche dell'Istituto.

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola, sebbene per gli studenti con maggiori difficoltà le conseguenti attività di recupero delle insufficienze risultano ancora inadeguate in termini quantitativi (rapporto ore/corsi). Nondimeno, gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel secondo ciclo di istruzione;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.PROF. PER SERV. COMM.SOCIO SANITARI	TPRC022019
TRAPANI	TPRC02250N

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TEC. ECONOMICO "SEDE CARCERARIA"	TPTD02201L
IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E BUFALINO"	TPTD02202N
IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E BUFALINO"	TPTD02203P

Indirizzo di studio

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del



territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare



riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento



Nuove Curvature attivate per l'Indirizzo Tecnico

L'Istituto Tecnico Economico "Sciascia e Bufalino", all'interno dei curricoli ordinamentali generali, avvalendosi dei docenti di potenziamento, ha elaborato delle "curvature" didattiche sia per l'indirizzo "**TURISMO**" sia per l'indirizzo "**AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**", allo scopo di rispondere in maniera sempre più precisa ed adeguata ai reali bisogni dell'utenza.

Il biennio dei due indirizzi prevede il medesimo quadro orario e consente, alla fine del secondo anno, l'eventuale passaggio da un indirizzo all'altro senza alcun esame integrativo.

L'indirizzo "**TURISMO**" integra le competenze nell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica.

SEZIONE A e SEZIONE G

Curvatura Digital Strategies (Marketing del turismo digitale).

Il Marketing del turismo digitale contribuisce ad approfondire la conoscenza del marketing per il settore turistico, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, con l'obiettivo della promozione e valorizzazione del territorio e dei servizi turistici.

Al termine dei 5 anni di studio, il diplomato del corso Turismo, curvatura "Digital Strategies", risponde alle esigenze di inserimento nel mercato del lavoro di figure professionali dall'elevato profilo culturale e dalle competenze tecnico-giuridiche, economico-manageriali e comunicative-informatiche indispensabili a proporre un'offerta turistica diversificata.

SEZIONE B

Curvatura Turismo sostenibile, cultura e ambiente.

Il turismo sostenibile è preteso a gestire le esigenze economiche, sociali ed estetiche mantenendo l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali, la diversità biologica, i sistemi di vita del territorio. L'obiettivo è quello di formare una figura di elevato profilo che unisca a una organica preparazione tecnico-giuridica nella legislazione dei beni culturali e del turismo approfondite competenze culturali, economico-manageriali e comunicative-informatiche legate al settore, in costante e rapida evoluzione, delle Digital humanities.

Al termine dei 5 anni di studio, il diplomato del corso Turismo, curvatura "Turismo sostenibile, cultura e ambiente", risponde alle esigenze di inserimento nel mercato del lavoro di figure professionali dall'elevato profilo culturale e dalle competenze tecnico-giuridiche, economico-manageriali e comunicative-informatiche indispensabili a proporre un'offerta turistica diversificata, che sappia valorizzare le molteplici risorse dei patrimoni culturali del territorio.



SEZIONE C

Curvatura Event Management.

L'“Event Management” – cioè l'“Organizzazione di Eventi” - sta avendo uno sviluppo notevole e chi vuole operare in questo settore deve conoscere sicuramente tutte le peculiarità di un lavoro in grande espansione.

L'obiettivo è quello di formare una figura professionale che sappia operare con competenze in diversi ambiti. Infatti un event manager deve conoscere tutta la normativa che regola l'organizzazione degli eventi, sulla base dello specifico evento che deve mettere a punto, e deve inoltre avere tutte le competenze che riguardano alcuni aspetti fondamentali per la buona riuscita di un evento, dalla comunicazione al marketing.

Al termine dei 5 anni di studio, il diplomato del corso Turismo, curvatura “Event Management”, risponde alle esigenze di inserimento nel mercato del lavoro di figure professionali dall'elevato profilo culturale e dalle competenze tecnico-giuridiche, economico-manageriali e comunicative-informatiche indispensabili a proporre un'offerta turistica diversificata.

L'indirizzo **"Amministrazione Finanza e Marketing"** persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema aziendale e l'articolazione SIA prepara lo studente alla gestione del sistema informativo aziendale, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

SEZIONE E e SEZIONE F

Web Editing e marketing

La curvatura "Web Editing e marketing" è stata sviluppata per consentire agli studenti di comprendere i concetti base del web, del linguaggio HTML e dei programmi di Web editing. La finalità è quella di fornire loro le competenze necessarie per cercare, pubblicare e mantenere semplici siti web.

Al termine dei 5 anni di studio, il diplomato del corso Turismo, curvatura “Event Management”, risponde alle esigenze di inserimento nel mercato del lavoro di figure professionali dall'elevato profilo culturale e dalle competenze tecnico giuridiche, economico-manageriali e comunicative-informatiche indispensabili a proporre un'offerta turistica diversificata.



I percorsi del Professionale sono stati modificati in seguito alla Riforma del 2017 (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61):

I NUOVI PROFESSIONALI

(D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

I percorsi di istruzione professionale si contraddistinguono per i rispettivi PECUP, che riassumono sia i Risultati di apprendimento comuni sia Risultati di apprendimento di indirizzo e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

I Profili di uscita sono snelli, asciutti, essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire, per favorirne anche una declinazione, da parte dell'istituzione scolastica, in relazione alle esigenze professionali del territorio, e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità offerti dalla norma.

I profili di uscita degli Indirizzi Professionali presenti nell'Istituto

"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Il Diplomato di tale indirizzo possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

"Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"



Il Diplomato possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

"Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"

Il Diplomato di tale indirizzo possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Allegati:

Tabella indirizzi .pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

**Quadro orario della scuola: IST.PROF. PER SERV. COMM.SOCIO
SANITARI TPRC022019 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

QO IP19 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE IP19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE FISICA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	3	3	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	3	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	5	5
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IST.PROF. PER SERV. COMM.SOCIO SANITARI TPRC022019 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO IP20 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO IP20

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	8	8	9
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IST.PROF. PER SERV. COMM.SOCIO SANITARI TPRC022019 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

QO IP21 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO IP21

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE FISICA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	4	5	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	4	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	4	5	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: TRAPANI TPRC02250N SERVIZI SOCIO- SANITARI

SECONDO LIVELLO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	3	3	4	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	2	1	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	4	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	1	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	2	2	2	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	4	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	1	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "SEDE CARCERARIA" TPTD02201L SERVIZI SOCIO-SANITARI

TRIENNIO QO SERVIZI SOCIO-SANITARI CARCERARIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	2	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	1	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	1	1	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESPRESSIONI GRAFICHE					
METODOLOGIE OPERATIVE	2	2	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "SEDE CARCERARIA" TPTD02201L SERVIZI SOCIO-SANITARI

1-2_3-4_5_SERVIZI SOCIO-SANITARI CARCERARIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	0	0	0	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO SERVIZI SOCIO SANITARI	3	0	0	2	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	4	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	0	0	2	2
FRANCESE	2	0	0	2	2
STORIA	2	0	0	2	2
MATEMATICA	3	0	0	4	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	2	0	0	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	0	4	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	0	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E BUFALINO" TPTD02202N AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E BUFALINO" TPTD02202N SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E BUFALINO" TPTD02202N TURISMO

QO TURISMO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E



BUFALINO" TPTD02202N TURISMO

QO TURISMO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E BUFALINO" TPTD02202N TURISMO

QO TURISMO BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E
BUFALINO" TPTD02203P TURISMO**

QO TURISMO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste almeno 33 ore annue complessive per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, articolate in U.D.A. che prevedono la realizzazione di prodotti finali, orientate al "Service Learning" ed, in alcuni casi, ai "pilastri" previsti dal piano Rigenerazione Scuola introdotto dall'art. 10 del D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 196, riguardante i temi collegati alla transizione ecologica e culturale.

Per diventare cittadini responsabili, gli studenti devono avere accesso non solo alla conoscenza dei contenuti e ai valori democratici fondamentali, ma anche alle opportunità di apprendere abilità di cittadinanza e applicarle ai problemi e ai bisogni della comunità al di fuori della classe.

Il Service-Learning fornisce agli studenti opportunità essenziali non solo per sviluppare abilità, valori e atteggiamenti di partecipazione civica, ma anche per acquisire una conoscenza diretta degli argomenti che stanno studiando nel curriculum. L'apprendimento dei servizi fornisce un mezzo autentico per utilizzare i contenuti e le competenze degli studi sociali per indagare su questioni sociali, politiche ed economiche e per intraprendere azioni dirette nel tentativo di creare una società più giusta ed equa.

Il Service-Learning collega un servizio significativo nella scuola o nella comunità con l'apprendimento scolastico e la responsabilità civica. Il Service-Learning si distingue dal servizio alla comunità o dal volontariato in due modi. In primo luogo, l'attività di servizio è integrata con competenze e contenuti scolastici. In secondo luogo, gli studenti si impegnano in attività di riflessione strutturata sulle loro esperienze di servizio.



Il Service-Learning offre molteplici vantaggi per gli studenti nello studio dell'educazione civica, per gli insegnanti (quasi tutti impegnati, nei consigli di Classe e nei team pedagogici, nell'insegnamento dell'educazione civica) e le loro comunità.

Nella prossima triennalità 2022-2025 si è pensato di includere nei percorsi prescelti in seno ai consigli di classe per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica anche le tematiche afferenti ai quattro pilastri del Piano Rigenerazione Scuola e cioè:

- **Rigenerazione dei Saperi:** che prevede attività didattico formative laboratoriali, esperenziali

ed interattive, da svolgersi sia all'interno dell'edificio scolastico, ma anche in luoghi simbolici per

l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali;

- **Rigenerazione dei Comportamenti:** che propone la realizzazione di attività formative per

stimolare la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e

gli stili di vita;

- **Rigenerazione delle Infrastrutture:** fornisce un chiaro indirizzo per la realizzazione di

nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati;

- **Rigenerazione delle Opportunità:** promuove l'istituzione di nuovi percorsi formativi

finalizzati a sbocchi lavorativi nel campo della sostenibilità ambientale.



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "SCIASCIA E BUFALINO" ERICE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LINEE GUIDA DEL MIUR CURRICOLO: TECNICO ECONOMICO E PROFESSIONALE PER I SERVIZI

Il curricolo d'Istituto si articola secondo i diversi profili ministeriali dei due livelli di istruzione. Una scelta di fondo della legge è la valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'Offerta Formativa Triennale. Si tratta di un Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) parzialmente rivisitato rispetto a quello previsto nel precedente triennio a suo tempo dal Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 275/1999) di durata triennale, ma rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. L'art.3 del DPR n.275 del 1999 è stato infatti rivisitato dal comma 14 della legge 107/15 ed ora per il Curricolo del Professionali dalla D.L. 61 del 13 aprile 2017, che ha in parte cambiato le modalità di elaborazione del Piano, affidando al dirigente scolastico e al Collegio dei docenti, gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione. Tutta la progettazione viene affidata al Collegio dei Docenti e al contrario, la sua approvazione avverrà in seno al Consiglio di istituto. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Finalità del PTOF Il nostro Istituto si impegna a perseguire delle finalità generali, traendole direttamente dalla legge 107, dalla Riforma Professionali D.L. 61 del 13 aprile 2017, adeguandolo alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico nel quale si trova ad operare. Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In seguito ai punti di forza e



di criticità, alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), appare necessario determinare, incrementare e realizzare un'offerta formativa rivolta: □ al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; □ al potenziamento delle risposte a bisogni speciali nell'ottica dell'inclusività e del contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica; □ all'apertura al territorio per realizzare una scuola aperta, che funga da laboratorio permanente di ricerca- ASL - per garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Allegato:

CURRICULA_DIPARTIMENTI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Cura

Attraverso la scelta della tematica per le prime classi de "**La Cura**", per le U.D.A. interdisciplinari di Educazione civica si mira al raggiungimento delle seguenti competenze ai sensi dell'Allegato C al D.M. n.35/2020:

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri



e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

L'Educazione stradale

Attraverso la scelta della tematica per le seconde classi de "**L'Educazione stradale**", per le U.D.A. interdisciplinari di Educazione civica si mira al raggiungimento delle seguenti competenze ai sensi dell'Allegato C al D.M. n.35/2020:

-Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

- Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

- atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.

- utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare



- interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- capacità di esprimere creatività, pensiero critico per la risoluzione di problemi, avere iniziativa e perseveranza, nonché capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
- saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa.
- comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La Violenza**

Attraverso la scelta della tematica per le terze classi de "**La Violenza**", per le U.D.A. interdisciplinari di Educazione civica si mira al raggiungimento delle seguenti competenze ai sensi dell'Allegato C al D.M. n.35/2020:

- Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche,
 - Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli,
 - Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale,
 - Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo;



- Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;
- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- La comprensione e il rispetto di come le idee e significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali;
- Consapevolezza che esistono opportunità contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano - Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet...), informazioni utili per propri scopi (per la preparazione di un'esposizione per sostenere il proprio punto di vista)
- Riconoscere l'appartenenza ad una comunità;
- Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione italiana;
- Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo Discutere criticamente i principali eventi della storia contemporanea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Lavoro**

Attraverso la scelta della tematica per le quarte classi de "**Il Lavoro**", per le U.D.A. interdisciplinari di Educazione civica si mira al raggiungimento delle seguenti competenze ai sensi dell'Allegato C al D.M. n.35/2020:



- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
 - Partecipare al dibattito culturale.
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
 - Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche.
 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana
 - Partecipare in modo consapevole alla vita della comunità.
 - Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana e, in particolare, la nascita della Repubblica.
 - Partecipare alla vita sociale in modo informato e consapevole
 - Usare le conoscenze per orientarsi nella complessità del presente.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AGENDA 2030**

Attraverso la scelta della tematica per le quinte classi de "**Agenda 2030**", per le U.D.A. interdisciplinari di Educazione civica si mira al raggiungimento delle seguenti competenze ai sensi dell'Allegato C al D.M. n.35/2020:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare



riferimento al diritto del lavoro;

-partecipare al dibattito culturale,

-cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

-comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche;

-utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana;

-partecipare in modo consapevole alla vita della comunità;

-comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana e, in particolare, la nascita della Repubblica;

-partecipare alla vita sociale in modo informato e consapevole;

-usare le conoscenze per orientarsi nella complessità del presente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ La Cura

Attraverso la scelta della tematica per le prime classi de "**La Cura**", per le U.D.A. interdisciplinari di Educazione civica, si propongono i seguenti prodotti finali a conclusione del percorso:

Comunicazione ai soggetti preposti di possibili soluzioni creative nell'ottica dell'attenzione a sé stessi, agli altri ed all'ambiente



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Metodologie operative
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia e geografia

○ **L'Educazione stradale**

Attraverso la scelta della tematica per le seconde classi de "**L'Educazione stradale**", per le U.D.A. interdisciplinari di Educazione civica, si propongono i seguenti prodotti finali a conclusione del percorso:



-Elaborazione di un video promozionale sulla mobilità sostenibile e in sicurezza da condividere con la comunità scolastica che sintetizzi le regole fondamentali da seguire per un approccio in sicurezza ed ecologico alla circolazione stradale.

-Elaborazione di un "Vademecum digitale" da condividere con tutti gli studenti dell'Istituto che sintetizzi le regole fondamentali per un corretto stile alimentare e che evidenzi le regole principali da seguire per un approccio in sicurezza alla circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Storia

○ **La Violenza**

Attraverso la scelta della tematica per le seconde classi de "**La Violenza**", per le U.D.A. interdisciplinari di educazione civica, si propongono i seguenti **prodotti finali** al termine



del percorso:

-attraverso un approccio interdisciplinare stimolare i discenti, attraverso la creazione di un'app digitale, alla conoscenza del territorio, del valore inestimabile del patrimonio naturalistico, paesaggistico e ambientale della città di Trapani. Far comprendere loro il valore della rigenerazione urbana nell'ottica degli obiettivi del PNRR;

-sviluppo di un sito web per la promozione e divulgazione turistica del percorso naturalistico inerente l'agro ericino rivolto a utenti interessati all'offerta turistica del territorio;

-realizzare alla fine dell'anno scolastico un Power Point che riassume le attività svolte;

-al termine del percorso si chiede agli studenti di elaborare un documento da diramare ad eventuali soggetti pubblici interessati suggerendo iniziative e possibili interventi in relazione alle tematiche affrontate;

-realizzare un elaborato, che sintetizzi i passaggi affinché a partire dalla comunità carceraria si possano promuovere e difendere nella società i diritti umani, diventando cittadini attivi e responsabili;

-schede per ogni singolo argomento prescelto in ogni disciplina, che abbia anche a riferimento uno o più nuclei fondanti dell'Educazione Civica, in particolar modo sul ruolo sempre più importante della donna nella società;

-realizzazione di un prodotto finale sotto forma di brevi filmati/spot video/ manifesto pubblicitario/ brochure/ power point, che contenga contenuti di ricerca e approfondimenti su tematiche interdisciplinari riguardanti lo sviluppo e la sostenibilità ambientale, gli ecosistemi, le pratiche di sfruttamento biocida e l'uso di sostanze e mezzi nocivi per la salute dei microrganismi animali e vegetali;

-per conoscere e comprendere meglio valori come la condivisione e la solidarietà che sono alla base della civile convivenza, gli alunni realizzeranno dei power-point illustrativi ed esemplificativi, organizzeranno una colletta cittadina per la donazione di generi di prima necessità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ Il Lavoro

Attraverso la scelta della tematica per le seconde classi de "**Il Lavoro**", per le U.D.A. interdisciplinari di educazione civica, si propongono i seguenti **prodotti finali** al termine del percorso:

-realizzazione di un prodotto finale sotto forma di power point che contenga contenuti di ricerca e approfondimenti su tematiche di tutte le discipline scelte con il supporto dei docenti della classe;

-realizzare delle schede di sintesi degli argomenti interdisciplinari proposti anche in formato multimediale sul percorso storico di lotte e conquiste nell'evoluzione storico-sociale del lavoro italiano dal 19esimo al 21esimo secolo. Il diritto del lavoro delle origini e la prima legislazione sociale; l'impatto della prima guerra mondiale, il diritto del lavoro durante il fascismo, il lavoro al centro della Costituzione repubblicana del 1948, il lavoro femminile, la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro;



- realizzazione di un prodotto audiovisivo sulla storia delle dure condizioni dei lavoratori e sui loro diritti acquisiti nel corso del tempo. L'elaborato multimediale utilizzerà anche dei video realizzati dagli alunni stessi;
- realizzazione di un questionario rivolto agli ospiti di una RSA per promuovere una forma di dialogo intergenerazionale, per ricevere esperienze, valori, tradizioni, stili di vita, dai quali poter trarre insegnamenti per le nuove sfide ai quali i giovani devono essere preparati, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale;
- Il prodotto finale, nell'ottica del Service Learning, servirà ai ragazzi sia per prendere consapevolezza delle opportunità lavorative offerte dal loro indirizzo di studi, sia per promuovere all'esterno tali informazioni;
- sviluppo di un sito web inerente l'attività turistica oggetto di riqualificazione e diretto alla promozione e divulgazione della start up imprenditoriale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata



- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia e geografia

○ **AGENDA 2030**

Attraverso la scelta della tematica per le seconde classi de "**Agenda 2030**", per le U.D.A. interdisciplinari di educazione civica, si propongono i seguenti **prodotti finali** al termine del percorso:

-il prodotto finale, nell'ottica del Service Learning, servirà ai ragazzi per renderli consapevoli dell'emergenza climatica in atto e della responsabilità sul tema delle future generazioni

-sviluppo di un prodotto multimediale avente ad oggetto lo studio della crisi climatica in atto, nonché l'analisi delle prospettive attese dagli interventi e dalle determinazioni assunte all'esito della COP 27 di Sharm el-Sheikh;

-schede per ogni singolo argomento prescelto in ogni disciplina, che abbia anche a riferimento uno o più nuclei fondanti dell'Educazione Civica, in particolar modo "la sostenibilità del sistema produttivo e di consumo" e "la tutela ambientale";

-elaborazione di un power point. Creazione di una App (partecipazione al Progetto SEN: un'app per le donne);

-il prodotto finale, nell'ottica del Service Learning, servirà agli studenti per prendere consapevolezza su come la scuola possa essere luogo di promozione e rispetto della parità di genere anche nella società;

-schede per ogni singolo argomento prescelto in ogni disciplina, che abbia anche a riferimento uno o più nuclei fondanti dell'Educazione Civica, in particolar modo "la famiglia";

-realizzare per piccoli gruppi un elaborato, anche attraverso uno strumento virtuale che sintetizzi i passaggi affinché a partire dalla comunità scolastica si possano promuovere e difendere nella società i diritti umani, diventando cittadini attivi e responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale è il cuore della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze. Ogni dipartimento ha dunque formulato curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. Il curricolo verticale intende raccogliere e condividere le metodologie, suggerire buone pratiche didattiche finalizzate a obiettivi comuni e partecipati e tiene conto:

- dell'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi;
- delle intenzionalità, le sistematicità, i tratti distintivi della scuola che la differenziano da altre istituzioni educative;
- dell'azione formativa e finalizzata al raggiungimento di obiettivi e traguardi formativi.

Il curricolo verticale nasce dalla collaborazione sinergica di più dipartimenti e non rappresenta un granitico prodotto finale, ma è suscettibile a modifiche e adattamenti, a espansioni, innovazioni. La didattica per competenze si traduce nell'utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino. Il Curricolo verticale



è stato elaborato al fine di indirizzare la progettazione didattica curricolare (ordinaria e di potenziamento) ed extracurricolare del nostro Istituto alla realizzazione dei traguardi di competenza; quindi, al termine del primo biennio, con il quale viene espletato l'obbligo scolastico, agli studenti viene rilasciato il Certificato delle competenze di base, che contiene la valutazione delle competenze possedute. Comunque i traguardi per lo sviluppo delle competenze si riferiscono all'intero percorso di studio, e si manifestano attraverso i cosiddetti compiti di realtà, ovvero compiti realizzati in situazioni di esperienza, dove l'alunno possa agire in autonomia e responsabilità. Il "compito di realtà" riveste notevole importanza per la valutazione della competenza: essa, infatti, può essere evidenziata, e quindi valutata, soltanto in una situazione concreta, quando l'allievo agisce in autonomia e responsabilità di fronte a una situazione nuova. Il curricolo verticale è il risultato di un dialogo sinergico tra i curricoli di tutti i dipartimenti, che ha lo scopo di mettere a punto offerte formative coerenti ed educative più ampie possibili.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 2022_2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al raggiungimento delle competenze chiave trasversali, oltre alle discipline di riferimento per ciascun asse (Asse dei Linguaggi, Asse Matematico, Asse Scientifico- Tecnologico, Asse Storico-Sociale), concorreranno i diversi insegnamenti in una prospettiva di trasversalità dei saperi. LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DEL CURRICOLO SONO: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica in scienze tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale sociale e capacità imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Le **competenze** che si acquisiranno a fine Curricolo saranno:

· **Per l'Asse dei LINGUAGGI:**

- o Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- o Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo



- o Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- o Utilizzare almeno una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- o Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali.
- **Per l'Asse MATEMATICO:**
 - o Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
 - o Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
 - o Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- **Per l'Asse SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:**
 - o Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
 - o Analizzare quantitativamente e qualitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
 - o Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- **Per l'Asse Storico-Sociale:**
 - o Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
 - o Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
 - o Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Tutti gli studenti devono acquisire delle competenze chiave della cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani. LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA sono: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

Le competenze che si acquisiranno a fine Curricolo saranno:

- o Per **“Imparare a Imparare”** e **“Progettare”**: Essere capace di: organizzare e gestire il proprio apprendimento; utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro; elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione.
- o Per **“Comunicare e partecipare”, “Agire in modo autonomo e responsabile”**: Essere capace di: comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive; lavorare in modo autonomo e consapevole.
- o Per **“Risolvere problemi”, “Individuare collegamenti e Relazioni”, “Acquisire/interpretare l’informazione ricevuta”**: Essere capace di: comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo; costruire conoscenze significative e dotate di senso; esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

RIORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Ad integrazione delle indicazioni contenute nel Piano dell’Offerta Formativa 2019/20 relative agli obiettivi da raggiungere nell’indirizzo tecnico e professionale i diversi Dipartimenti disciplinari hanno provveduto alla riorganizzazione della programmazione delle Discipline tenendo conto della normativa sull’obbligo dell’istruzione. Si è giunti a una prima ridefinizione complessiva della didattica nell’ottica di un potenziamento delle attività dell’Istituto e di un graduale affinamento degli strumenti e dei contenuti dei processi di insegnamento/apprendimento posti in essere. L’obiettivo è quello di consentire agli alunni che si diplomeranno di accedere al mondo del lavoro o alla formazione superiore avendo acquisito le competenze (disciplinari, interdisciplinari e di cittadinanza concorrenti) richieste, così come previsto nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP). Il modello curricolare adottato dall’Istituto mira a realizzare azioni didatticamente significative, disciplinari e/o interdisciplinari, intese come processi di insegnamento/apprendimento attraverso cui l’acquisizione di conoscenze (il sapere) e le abilità operative apprese (il sapere fare), consentono il raggiungimento delle competenze mediante la realizzazione di uno specifico prodotto finale. I Dipartimenti



sono organizzati per Assi culturali (Linguaggi, Storico- sociale, Matematico, Scientifico-Tecnologico) in un'articolazione del curricolo verticale, che tiene conto anche delle competenze chiave di cittadinanza, secondo la normativa vigente.

Ad integrazione delle indicazioni contenute nel Piano dell'Offerta Formativa 2019/20 relative agli obiettivi da raggiungere nell'indirizzo tecnico e professionale i diversi Dipartimenti disciplinari hanno provveduto alla riorganizzazione della programmazione delle Discipline tenendo conto della normativa sull'obbligo dell'istruzione. Si è giunti a una prima ridefinizione complessiva della didattica nell'ottica di un potenziamento delle attività dell'Istituto e di un graduale affinamento degli strumenti e dei contenuti dei processi di insegnamento/apprendimento posti in essere. L'obiettivo è quello di consentire agli alunni che si diplomeranno di accedere al mondo del lavoro o alla formazione superiore avendo acquisito le competenze (disciplinari, interdisciplinari e di cittadinanza concorrenti) richieste, così come previsto nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP). Il modello curricolare adottato dall'Istituto mira a realizzare azioni didatticamente significative, disciplinari e/o interdisciplinari, intese come processi di insegnamento/apprendimento attraverso cui l'acquisizione di conoscenze (il sapere) e le abilità operative apprese (il sapere fare), consentono il raggiungimento delle competenze mediante la realizzazione di uno specifico prodotto finale. I Dipartimenti sono organizzati per Assi culturali (Linguaggi, Storico- sociale, Matematico, Scientifico-Tecnologico) in un'articolazione del curricolo verticale, che tiene conto anche delle competenze chiave di cittadinanza, secondo la normativa vigente. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore". I documenti di programmazione proposti sono documenti in evoluzione, aperti al confronto e al contributo arricchente di proposte integrative e/o alternative, in linea con la normativa sopra richiamata.

Allegato:

[LINKS AI CURRICULA_DIPARTIMENTI.pdf](#)

Dettaglio Curricolo plesso: IST.PROF. PER SERV.



COMM.SOCIO SANITARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

OFFERTA CURRICOLARE I.P.S.C.S.S.

L'identità dei nuovi Istituti Professionali Il Regolamento sul riordino degli istituti professionali in vigore fino all'a.s. 2017/18 esplicitava il nesso tra l'identità degli Istituti professionali e gli indirizzi dell'UE nel richiamare la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006, sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione del 23 aprile 2008, sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). La struttura degli istituti professionali andava inquadrata, quindi, all'interno della cooperazione europea per la costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale (Vocational Education and Training - VET) e, più in generale, in coerenza con gli impegni assunti dal nostro Paese a seguito del Consiglio d'Europa del 12 maggio 2009, nell'ambito del "nuovo slancio" dato alle quattro priorità del quadro strategico per il settore dell'istruzione e della formazione fino al 2020: formazione permanente e mobilità, qualità ed efficienza, equità e cittadinanza attiva, innovazione, creatività e imprenditorialità (vedi Comunicazione della Commissione del 9 giugno 2010). A partire dal presente a.s. 2018/19, in ottemperanza alla LEGGE n. 107 del 13 luglio 2015 (la Buona Scuola), il DECRETO LEGISLATIVO n. 61 del 13 aprile 2017 ("Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107") ha profondamente modificato l'ordine professionale. In particolare, il D.Lgs. 61/2017:

- ridisegna in profondità l'istruzione professionale, anche per dare una risposta alla crisi degli Istituti Professionali, in costante calo di iscrizioni;
- cerca di integrare meglio l'istruzione professionale e l'istruzione e formazione professionale;



- mantiene la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale degli Istituti Professionali rispetto agli Istituti Tecnici (art. 3, comma 4).

Allegato:

PTOF_2019_22 Sezione Professionale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Competenze per Assi culturali: Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato sull'innovazione nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento. In questa ottica, l'accorpamento delle discipline in assi



culturali, previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale, impone un ripensamento della declinazione in abilità e conoscenze delle competenze (Allegato A al decreto Legislativo 61/2017). Tale declinazione deve altresì tener conto che alcune competenze di uscita possono essere declinate in abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre sono da considerate assolutamente trasversali.

COMPETENZE IN USCITA DELL'INTERO QUINQUENNIO Da declinare secondo gli Assi Culturali in Abilità e Conoscenze

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

ASSI CULTURALI ABILITÀ CONOSCENZE

Scientifico- tecnologico □ Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore. □ Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni. □ Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente. □ Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane. □ L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane.

Storico-sociale □ Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. □ Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. □ Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire. □ Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. □ Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. □ Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione. □ Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. □ I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. □ I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti. □ La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. □ Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare il



patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

ASSI CULTURALI ABILITÀ CONOSCENZE

Asse dei linguaggi

- Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.
- Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.
- Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
- Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.
- Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.
- Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.
- Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.
- Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, web portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter-semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.
- Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo



ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. □ Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. □ Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue □ Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. □ Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue. □ Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. □ Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. □ Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. □ Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. Scientifico-tecnologico □ Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato. □ Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale. □ Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno. **COMPETENZA DI RIFERIMENTO** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo **ASSI CULTURALI ABILITÀ CONOSCENZE** Scientifico-tecnologico □ Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale. □ Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica. □ Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile. □ Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile □ Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche. □ Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti. □ Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio). □ Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra. □ I fattori fondamentali che determinano il clima. **Storico-sociale** □ Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. □ Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. □ Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. □ Discutere



e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. □ Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. □ Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. □ Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. □ Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. □ La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. □ Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. □ Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo. □ Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche. **COMPETENZA DI RIFERIMENTO** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro **ASSI CULTURALI ABILITÀ CONOSCENZE** Asse dei linguaggi □ Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse □ Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio Scientifico-tecnologico □ Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali □ I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali Storico-sociale □ Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre. □ I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. □ I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo. **COMPETENZA DI RIFERIMENTO** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro **ASSI CULTURALI ABILITÀ CONOSCENZE** Linguistico-letterario □ Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla micro-lingua dell'ambito professionale di appartenenza. □ Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere,



relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla micro-lingua dell'ambito professionale di appartenenza. □ Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro-lingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. □ Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro-lingua dell'ambito professionale di appartenenza. □ Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro-lingua dell'ambito professionale di appartenenza. □ Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della micro-lingua dell'ambito professionale di appartenenza. □ Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella micro-lingua dell'ambito professionale di appartenenza. □ Ortografia Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. □ Fonologia. □ Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale. □ Aspetti extralinguistici. □ Aspetti socio-linguistici. **COMPETENZA DI RIFERIMENTO** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali **ASSI CULTURALI ABILITÀ CONOSCENZE** Asse dei linguaggi □ Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera. □ Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato. □ I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi. □ Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.). **Storico-sociale** □ Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale. □ Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio. **COMPETENZA DI RIFERIMENTO** Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete **ASSI CULTURALI ABILITÀ CONOSCENZE** Asse dei linguaggi □ Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web



valutando l'attendibilità delle fonti. □ Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. □ Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. □ Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. □ Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. □ Caratteri comunicativi di un testo multimediale. □ Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale. Scientifico-tecnologico □ Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni. □ Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa. □ Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. □ Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale. □ Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete. □ Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica. □ Informazioni, dati e codifica. □ Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni. □ Elementi fondamentali dei sistemi informativi. □ Tecniche di presentazione. □ Tecniche di comunicazione. □ Forme di comunicazione commerciale e pubblicità. □ La rete Internet: Funzioni e caratteristiche della rete Internet. □ I motori di ricerca. Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail. □ Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore. □ Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità. □ Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica. COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento ASSI CULTURALI ABILITÀ CONOSCENZE Matematico □ Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi □ Algoritmi e loro risoluzione. Scientifico-tecnologico □ Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni. □ Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. □ Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni. □ Informazioni, dati e codifica. □ Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni. □ Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni. □ Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni. □ Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni. □ La rete Internet: Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet. □ I motori di ricerca. □ Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità. □ Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati. □ Strumenti per la compressione dei dati. □ I sistemi di archiviazione "Cloud". COMPETENZA DI RIFERIMENTO Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e



relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

ASSI CULTURALI ABILITÀ CONOSCENZE Scientifico-tecnologico □ Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. □ Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento. □ Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive. □ Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. □ Le caratteristiche ritmiche del movimento.

Storico-sociale □ Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture. □ L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

ASSI CULTURALI ABILITÀ CONOSCENZE Matematico □ Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi. □ Saper costruire semplici modelli matematici in economia. □ Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria. Scientifico-tecnologico □ Individuare le principali strutture e funzioni aziendali. □ Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto. □ Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto. □ Utilizzare la documentazione tecnica di progetto. □ Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale. □ Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi. □ Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale. □ Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali. □ Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS. □ Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali. □ Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task. □ Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale. □ Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza. □ Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche. □ Sistema informativo e sistema informatico. □ Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale. □ Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica). □ Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali. □ Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni. **Storico-sociale** □ Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione. □ Le regole che



governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. □ Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio. □ I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale. **COMPETENZA DI RIFERIMENTO** Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio **ASSI CULTURALI ABILITÀ CONOSCENZE** Scientifico-tecnologico □ Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. □ Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili. □ Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphones, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni. □ Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi. □ Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente. □ Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro. □ Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche. □ Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici. □ Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus). □ I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine. □ L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2. □ Caratteristiche delle energie rinnovabili. □ Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope. □ Informazioni, dati e codifica. □ Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni. □ Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni. □ Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni. □ Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki. □ Certificazione dei prodotti e dei processi. □ Enti e soggetti preposti alla prevenzione. □ Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori. □ Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. □ Documento di valutazione del rischio. □ Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi. □ Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro. □ Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro. □ Tecniche di valutazione d'impatto ambientale. Storico-sociale □ Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni. □ Problematiche economiche, sociali ed etiche



connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera. □ I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo. COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi ASSI CULTURALI ABILITÀ CONOSCENZE Matematico □ Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri. □ Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico. □ Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. □ Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione. □ Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. □ Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. □ Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche. □ Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. □ Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. □ Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. □ Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). □ Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. □ Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative. □ Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico. □ Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici. □ Gli insiemi numerici N , Z , Q , R : rappresentazioni, operazioni, ordinamento. □ Calcolo percentuale. □ Espressioni algebriche: polinomi, operazioni. □ Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. □ Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). □ Sistemi di equazioni e disequazioni. □ Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. □ Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. □ Le isometrie nel piano. □ Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. □ Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. □ Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. □ Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e



trigonometriche: caratteristiche e parametri significativi. □ Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica). □ Probabilità e frequenza. □ Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. □ Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda. □ Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza. □ Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. □ Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni Storico-sociale □ Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. □ Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. □ La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. □ Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. □ Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo. □ Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Promuovere l'equità, l'inclusione, la coesione sociale e la cittadinanza attiva; □ Valorizzare la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità; □ Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione; □ Favorire l'apprendimento permanente, l'interculturalità, l'internazionalizzazione della scuola e la mobilità. □ È altresì confermato il tradizionale impegno che sempre l'IISS "Sciascia e Bufalino" ha onorato a formare il "cittadino europeo" attraverso specifici obiettivi di apprendimento/formazione secondo: □ Aspetti cognitivi: cittadino competente (potenziamento di conoscenze, abilità e competenze); □ Aspetti etici: cittadino solidale (valorizzazione di rispetto, tolleranza, dialogo, mediazione, solidarietà, condivisione); □ Aspetti sociali: cittadino consapevole (abitudine alla partecipazione, progettazione, mediazione e negoziazione). □ Promuovere l'equità, l'inclusione, la coesione sociale e la cittadinanza attiva; □ Valorizzare la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità; □ Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione; □ Favorire l'apprendimento permanente, l'interculturalità, l'internazionalizzazione della scuola e la mobilità. □ È altresì confermato il tradizionale impegno che sempre l'IISS "Sciascia e Bufalino" ha onorato a formare il



“cittadino europeo” attraverso specifici obiettivi di apprendimento/formazione secondo: □ Aspetti cognitivi: cittadino competente (potenziamento di conoscenze, abilità e competenze); □ Aspetti etici: cittadino solidale (valorizzazione di rispetto, tolleranza, dialogo, mediazione, solidarietà, condivisione); □ Aspetti sociali: cittadino consapevole (abitudine alla partecipazione, progettazione, mediazione e negoziazione).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono declinate per ogni annualità del percorso di studi, individuando le discipline che concorrono alla loro realizzazione. Competenze chiave europee.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Competenze chiave per l'apprendimento permanente Quadro Euro

Il Consiglio europeo ha recentemente emanato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e il Quadro di riferimento europeo del 22 maggio 2018 che hanno sostituito i precedenti documenti. Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. Nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.



1. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

2. Competenza multilinguistica Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

A La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o a i bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber-sicurezza), le questioni legate



alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale. La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Dettaglio Curricolo plesso: TRAPANI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO: Corso serale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione Tecnica, Professionale e Artistica. I percorsi di istruzione di secondo livello si riferiscono al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali, per gli istituti tecnici e per i licei artistici, come definiti dai regolamenti adottati rispettivamente con decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, e decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89; si riferiscono ai risultati di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, relativi agli insegnamenti stabiliti secondo le modalità previste dai suddetti regolamenti, secondo i criteri di seguito riportati. I percorsi di istruzione di secondo livello sono realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica, rimanendo in esse incardinati. Essi sono strutturati in tre periodi didattici, così strutturati: a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente; b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente; c) terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. I periodi didattici di cui ai punti a, b, c, si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali e hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Impostazione didattica L'Istituto è in raccordo con Il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Trapani nasce il primo Novembre 2015. È un'istituzione scolastica autonoma, chiamata ad operare su tutto il territorio della provincia di Trapani, il cui settore d'intervento va dall'alfabetizzazione, ai percorsi di primo livello (ex-scuola media). Il CPIA opera anche presso la Casa Circondariale di Trapani ed è tenuto a stipulare ACCORDI DI RETE non solo con istituzioni scolastiche di 2° livello come la nostra ed ex-corsi serali, ma anche con enti di



formazione professionale, enti locali, servizi sociali, Prefettura, associazioni di volontariato e professionali, realtà produttive del territorio della provincia di Trapani.

- Offrire attività di accoglienza e orientamento finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale (max 10% del monte ore complessivo);
- Realizzare un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento e quindi suddividere gli utenti in gruppi di livello;
- Proporre prove utili ad accertare il livello di conoscenze, abilità e competenze possedute;
- Riconoscere i crediti maturati dagli iscritti;
- Personalizzare il percorso di studio anche per quanto concerne la scansione in anni scolastici e definirlo nel Patto formativo individuale;
- Offrire percorsi progettati per UDA (Unità di apprendimento), intese come insiemi autonomamente significativi di conoscenze, abilità e competenze. I Periodi Didattici di durata annuale sono suddivisi in due periodi (primo quadrimestre e secondo quadrimestre).
Valutazione e certificazione La valutazione è definita sulla base del Patto formativo individuale. Al termine di ciascun periodo didattico è previsto il rilascio di apposita certificazione che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Competenze chiave per l'apprendimento permanente Quadro di riferimento europeo Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il Consiglio europeo ha recentemente emanato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e il Quadro di riferimento europeo del 22 maggio 2018 che hanno sostituito i precedenti documenti. Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. Nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

1. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

2. Competenza multilinguistica Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una



dimensione storica e competenze interculturali.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita



civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

7. Competenza imprenditoriale. La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" DESCRIZIONE SINTETICA Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. RISULTATI DI APPRENDIMENTO A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali Abilità minime Conoscenze



essenziali

- Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni.
- Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari.
- Mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali.
- Predisporre gli atti amministrativi e contabili richiesti nei progetti.
- Attuare azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.
- I sistemi di welfare e l'economia sociale.
- Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari.
- I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi e delle attività, reti formali e informali.
- Metodologia del lavoro sociale, sanitario e di rete, progettazione, linee guida, procedure e protocolli.
- Modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali.
- La progettazione nel settore socio-assistenziale.
- Gestione amministrativa e contabile dei progetti.

Competenza n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Abilità minime Conoscenze essenziali

- Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socio-assistenziali.
- Individuare e comprendere i propri doveri e diritti nel rapporto di lavoro e deontologici.
- Individuare le dinamiche dei gruppi e i principi del loro funzionamento.
- Instaurare relazioni non conflittuali all'interno dei gruppi
- Applicare tecniche di mediazione.
- Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto.
- Comprendere diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e di resoconti.
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca.



- Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni.
 - Caratteristiche del lavoro d'equipe e tipologie dei gruppi di lavoro.
- Psicologia e sociologia dei gruppi e delle organizzazioni.
- Modi, forme e funzioni della comunicazione.
 - Codici, registri e stili linguistici (medico-clinico, della psicologia, tecnico-amministrativo, ecc.).
 - Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro, conformemente alla loro tipologia (progettuali, analisi di casi, rielaborative, ecc.).
 - Modalità di presentazione e socializzazione di risultati/esperienze all'interno del gruppo (orale, multimediale, handout, ecc.).
 - Tipologie di resoconti: report, verbali, relazioni.

Competenza n. 3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Abilità minime
Conoscenze essenziali

- Identificare le diverse modalità comunicativo- relazionali in relazione alle differenti tipologie di utenti/gruppi.
- Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali.
- Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento.
- Caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica.
- Utilizzare tecniche e approcci comunicativo- relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente.
- Porre in atto azioni di promozione della mediazione interculturale.
- Utilizzare schede di osservazione e misurazione delle dinamiche comunicative.
- Individuare e comprendere stereotipi e pregiudizi e promuovere modalità comportamentali volte al loro superamento.
- Promuovere il lavoro di gruppo, gli scambi comunicativi e la partecipazione.
- Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.
- Antropologia e sociologia della comunicazione: culture, contesti, organizzazioni, pregiudizi e stereotipi.
- Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale.
- Modi, forme e funzioni della comunicazione non verbale, dei segni, facilitata.
- Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale e nei social media.



- Metodi e strumenti di osservazione delle interazioni comunicative.

Competenza n. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
Abilità minime
Conoscenze essenziali

- Riconoscere le tipologie di disabilità.
- Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit.
- Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione
- Dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente. Collaborare
- Applicare le tecniche di osservazione e accudimento del bambino nella prima e seconda infanzia, singolo e in gruppo.
- Coadiuvare l'utente nelle comuni pratiche igieniche (lavaggio delle mani, dei denti, ecc.) e nell'espletamento dei bisogni fisiologici.
- Riconoscere le specifiche dietoterapie per la preparazione dei cibi.
- Coadiuvare l'utente nella preparazione e somministrazione dei pasti
- Tipi e cause di disabilità e le sue classificazioni.
- Conoscere le principali teorie relative all'intelligenza sia di stampo quantitativo che qualitativo
- Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano
- Le principali patologie invalidanti legate all'invecchiamento.
- Psicologia del ciclo di vita.
- Elementi di puericultura e igiene del bambino.
- Tecniche di osservazione e accudimento del bambino, singolo e in gruppo.
- Scienza dell'alimentazione e igiene alimentare.
- Praticare le tecniche di primo soccorso in caso di stato di necessità.
- Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro.
- Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela.
- Contribuire con proposte e iniziative nella predisposizione e attuazione dei Piani Assistenziali individualizzati.
- L'apparato scheletrico e locomotore nelle diverse fasi della vita.
- Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute, scale dei livelli di autonomia.
- I diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica.



- Il Piano Assistenziale Individualizzato e la valutazione multi-dimensionale.
- Elementi di primo soccorso. • Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.
- Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni dell'utenza.

Competenza n. 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

- Abilità minime
- Conoscenze essenziali
- Distinguere i principali stati patologici.
- Mettere in atto interventi di prevenzione e collaborare a piani di sanità pubblica.
- Conoscere i principali meccanismi di azione dei principi attivi dei farmaci.
- Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia.
- Identificare le posture e collaborare nella mobilizzazione, trasferimento e spostamento dell'utente.
- Salute e malattia.
- Fisiopatologia dei principali stati morbosi.
- Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione.
- Elementi di farmacologia e farmacoterapia.
- Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia.
- Principali posture e tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento.
- Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione.
- Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo.
- Tecniche per l'effettuazione delle cure igieniche parziali o totali, della vestizione e vestizione.
- Modalità di supporto alla persona durante l'assunzione del pasto e della terapia orale, anche in presenza di difficoltà nella deglutizione e/o masticazione.
- Principali dispositivi medici che regolano la respirazione, l'alimentazione, e loro funzionamento.
- Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie.
- Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali.
- Piano terapeutico e alleanza terapeutica.



- Elementi di terapia occupazionale e rieducazione cognitivo-funzionale.

- Misure ambientali e personali per la sicurezza dell'utente.

Competenza n. 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

Abilità minime Conoscenze essenziali

- Adottare procedure di sicurezza e di prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici.

- Applicare tecniche di igienizzazione e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa.

- Applicare procedure di sanificazione e sanitizzazione.

- Norme di igiene e di sanità pubblica, differenziazione e smaltimento dei rifiuti.

- Igiene e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa.

- Caratteristiche dei detergenti, dei disinfettanti e degli antisettici e modalità del loro utilizzo.

- Applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti.

- Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro.

- Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e prevenzione dei rischi e degli incidenti.

Competenza n. 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Abilità minime Conoscenze essenziali

- Applicare tecniche dell'intervista e del colloquio, veicolare e divulgare informazioni sotto varie forme.

- Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo sociale socio-educativo e sanitario.

- Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.

- Orientarsi nell'organizzazione della Sanità e dell'assistenza sociale individuando le finalità dei servizi pubblici e privati e le modalità di accesso.

- Selezionare le informazioni di base sui vari servizi esistenti per la comunicazione all'utenza.

- Collaborare nel porre in atto le azioni necessarie ad assicurare il rispetto dei diritti dei cittadini.

- Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.



- Tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse.
- Principali bisogni sociali, socio-educativi e sanitari dell'utenza e della comunità
- Tecniche dell'intervista e del colloquio
- Tecniche e strumenti di raccolta e gestione delle informazioni.
- Il Servizio Sanitario Nazionale, il servizio sociale, legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale, sanitario e previdenziale.
- Reti formali e informali per l'accesso ai servizi
- I diritti dei cittadini: la carta dei servizi e le carte dei diritti
- Organizzazione, funzionamento e mappa dei servizi sociali e socio-educativi, sanitari e socio- sanitari
- Enti e agenzie di fornitura di servizi sociali e/o sanitari.
- Le norme sulla privacy e trattamento dei dati

Competenza n. 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
Abilità minime Conoscenze essenziali

- Individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte.
- Principi di pedagogia del ciclo di vita. Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza.
- Realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuati
- Intervenire nell'esecuzione di attività fisico- sportive di base coerenti alle diverse tipologie di utenza e ai loro bisogni.
- Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e alle situazioni.
- Verificare gli obiettivi conseguiti con le attività realizzate.
- Attività e tecniche educative, di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni.
- Progettazione degli interventi nei gruppi di lavoro.
- Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive.
- Attività fisiche e sportive come strumento educativo, di animazione e di socializzazione.
- Regole per esercitare gli sport di squadra più popolari e per le attività fisiche individuali.
- Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione.
- Strumenti di analisi dei bisogni educativi, sociali e culturali di un individuo e di un gruppo.
- Multiculturalismo, modelli familiari e approcci educativi.



- Principali tecniche grafiche, manipolative e multimediali utilizzabili nei laboratori occupazionali.

Competenza n. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Abilità minime

Conoscenze essenziali

- Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.

- Contribuire all'attuazione di azioni e programmi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

- Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico-degenerative e infettive per suggerire congrue misure di profilassi.

- Contribuire ad elaborare, gestire e valutare progetti e interventi.

- Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate

- Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato rispetto ai bisogni individuati.

- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.

- Contribuire a individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e la promozione della salute.

- Applicare tecniche di problem solving nella trattazione dei casi

- La salute come benessere bio-psico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali.

- Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive.

- Tipi, finalità e metodi della prevenzione sanitaria e sociale.

- Diverse categorie di utenza e problematiche psicosociali connesse.

- Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale riguardanti nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.

- Metodologia per l'analisi dei casi e tecniche di elaborazione dei progetti d'intervento.

- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, e normativa di



riferimento.

- Principali interventi di promozione della salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.
- Competenza n. 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti in- formativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate
- Abilità minime
- Conoscenze essenziali
- Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti
- Applicare tecniche statistiche per l'elaborazione dei dati
- Attuare le procedure di analisi delle condizioni di salute di un individuo o di un gruppo
- Verificare che le reti utilizzate garantiscano condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati.
- Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati.
- Accertarsi della pertinenza e attendibilità delle informazioni e dei dati raccolti tramite web facendo ricorso a strategie e strumenti definiti.
- Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere
- Elementi di sociologia.
- Elementi di statistica in contesti operativi.
- Caratteristiche delle diverse tipologie di hardware.
- Le reti di comunicazione e condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati.
- Tecniche e modalità di raccolta e archiviazione dati.
- Principali software per la gestione dei flussi informativi.
- Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica.
- Uso del Web nei servizi, prospettive future e cambiamenti nella relazione tra utente e Web.
- Siti web e social-network. testi a carattere professionale.
- Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione adatte all'ambito professionale e alla situazione specifica.
- Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento.
- Strumenti di analisi delle caratteristiche e dei contenuti di siti web e social-network.
- Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi sanitari e sociali.
- Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi.
- Procedure e regole per la gestione dei sistemi di qualità e accreditamento.



• Rielaborazione quantitativa e qualitativa dei dati. • Modalità di presentazione dei dati e predisposizione di relazioni professionali verbali, scritte e multimediali RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni: Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i



dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: IST. TEC. ECONOMICO "SEDE CARCERARIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Istruzione per adulti - C.P.I.A. SEZIONE CARCERARIA PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione Tecnica, Professionale e Artistica. I percorsi di istruzione di secondo livello si riferiscono al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali, per gli istituti tecnici e per i licei artistici, come definiti dai regolamenti adottati rispettivamente con decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, e decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89; si riferiscono ai risultati di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, relativi agli insegnamenti stabiliti secondo le modalità previste dai suddetti regolamenti, secondo i criteri di seguito riportati. I percorsi di istruzione di secondo livello sono realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica,



professionale e artistica, rimanendo in esse incardinati. Essi sono strutturati in tre periodi didattici, così strutturati: a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente; b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente; c) terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. I periodi didattici di cui ai punti a, b, c, si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali e hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Impostazione didattica Il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Trapani nasce il primo Novembre 2015. È un'istituzione scolastica autonoma, chiamata ad operare su tutto il territorio della provincia di Trapani, il cui settore d'intervento va dall'alfabetizzazione, ai percorsi di primo livello (ex-scuola media). Il CPIA opera anche presso la Casa Circondariale di Trapani ed è tenuto a stipulare ACCORDI DI RETE non solo con istituzioni scolastiche di 2° livello come la nostra ed ex-corsi serali, ma anche con enti di formazione professionale, enti locali, servizi sociali, Prefettura, associazioni di volontariato e professionali, realtà produttive del territorio della provincia di Trapani. Il CPIA si impegna a:

- offrire attività di accoglienza e orientamento finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale (max 10% del monte ore complessivo);
- realizzare un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento e quindi suddividere gli utenti in gruppi di livello;
- proporre prove utili ad accertare il livello di conoscenze, abilità e competenze possedute;
- riconoscere i crediti maturati dagli iscritti;
- Personalizzare il percorso di studio anche per quanto concerne la scansione in anni scolastici e definirlo nel Patto formativo individuale;
- Offrire percorsi progettati per UDA (Unità di apprendimento), intese come insiemi autonomamente significativi di conoscenze, abilità e competenze.

I Periodi Didattici di durata annuale sono suddivisi in due periodi (primo quadrimestre e secondo quadrimestre). Valutazione e certificazione La valutazione è definita sulla base del Patto formativo individuale. Al termine di ciascun periodo didattico è previsto il rilascio di apposita certificazione che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Competenze chiave per l'apprendimento permanente Quadro di riferimento europeo Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il Consiglio europeo ha recentemente emanato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e il Quadro di riferimento europeo del 22 maggio 2018 che hanno sostituito i precedenti documenti. Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. Nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di



fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; • per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; • gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

1. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

2. Competenza multilinguistica Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o a i bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la



collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" DESCRIZIONE SINTETICA Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, fina-



lizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
Abilità minime
Conoscenze essenziali

- Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni.
- Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari.
- Mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali.
- Predisporre gli atti amministrativi e contabili richiesti nei progetti.
- Attuare azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.
- I sistemi di welfare e l'economia sociale.
- Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari.
- I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi e delle attività, reti formali e informali.
- Metodologia del lavoro sociale, sanitario e di rete, progettazione, linee guida, procedure e protocolli.
- Modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali.
- La progettazione nel settore socio-assistenziale.
- Gestione amministrativa e contabile dei progetti.

Competenza n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Abilità minime
Conoscenze



essenziali

- Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socio- assistenziali.
- Individuare e comprendere i propri doveri e diritti nel rapporto di lavoro e deontologici.
- Individuare le dinamiche dei gruppi e i principi del loro funzionamento.
- Instaurare relazioni non conflittuali all'interno dei gruppi
- Applicare tecniche di mediazione. • Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto.
- Comprendere diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e di resoconti.
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca.
- Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni.
- Caratteristiche del lavoro d'equipe e tipologie dei gruppi di lavoro.
- Psicologia e sociologia dei gruppi e delle organizzazioni.
- Modi, forme e funzioni della comunicazione.
- Codici, registri e stili linguistici (medico-clinico, della psicologia, tecnico-amministrativo, ecc.).
- Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro, conformemente alla loro tipologia (progettuali, analisi di casi, rielaborative, ecc.).
- Modalità di presentazione e socializzazione di risultati/esperienze all'interno del gruppo (orale, multimediale, handout, ecc.).
- Tipologie di resoconti: report, verbali, relazioni.

Competenza n. 3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
Abilità minime
Conoscenze essenziali

- Identificare le diverse modalità comunicativo- relazionali in relazione alle differenti tipologie di utenti/gruppi.
- Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali.
- Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento.
- Caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica.
- Utilizzare tecniche e approcci comunicativo- relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente.



- Porre in atto azioni di promozione della mediazione interculturale.
- Utilizzare schede di osservazione e misurazione delle dinamiche comunicative.
- Individuare e comprendere stereotipi e pregiudizi e promuovere modalità comportamentali volte al loro superamento.
- Promuovere il lavoro di gruppo, gli scambi comunicativi e la partecipazione.
- Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.
- Antropologia e sociologia della comunicazione: culture, contesti, organizzazioni, pregiudizi e stereotipi.
- Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale.
- Modi, forme e funzioni della comunicazione non verbale, dei segni, facilitata.
- Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale e nei social media.
- Metodi e strumenti di osservazione delle interazioni comunicative.

Competenza n. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
Abilità minime
Conoscenze essenziali

- Riconoscere le tipologie di disabilità.
- Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit.
- Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione
- Dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente. Collaborare
- Applicare le tecniche di osservazione e accudimento del bambino nella prima e seconda infanzia, singolo e in gruppo.
- Coadiuvare l'utente nelle comuni pratiche igieniche (lavaggio delle mani, dei denti, ecc.) e nell'espletamento dei bisogni fisiologici.
- Riconoscere le specifiche dietoterapie per la preparazione dei cibi.
- Coadiuvare l'utente nella preparazione e somministrazione dei pasti
- Tipi e cause di disabilità e le sue classificazioni.
- Conoscere le principali teorie relative all'intelligenza sia di stampo quantitativo che qualitativo
- Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psicofisico dell'anziano
- Le principali patologie invalidanti legate all'invecchiamento.
- Psicologia del ciclo di vita.



- Elementi di puericultura e igiene del bambino.
- Tecniche di osservazione e accudimento del bambino, singolo e in gruppo.
- Scienza dell'alimentazione e igiene alimentare.
- Praticare le tecniche di primo soccorso in caso di stato di necessità.
- Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro.
- Coadiuvarne la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela.
- Contribuire con proposte e iniziative nella predisposizione e attuazione dei Piani Assistenziali individualizzati.
- L'apparato scheletrico e locomotore nelle diverse fasi della vita.
- Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute, scale dei livelli di autonomia.
- I diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica.
- Il Piano Assistenziale Individualizzato e la valutazione multi-dimensionale.
- Elementi di primo soccorso.
- Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.
- Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni dell'utenza.

Competenza n. 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi Abilità minime Conoscenze essenziali

- Distinguere i principali stati patologici.
- Mettere in atto interventi di prevenzione e collaborare a piani di sanità pubblica.
- Conoscere i principali meccanismi di azione dei principi attivi dei farmaci.
- Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia.
- Identificare le posture e collaborare nella mobilizzazione, trasferimento e spostamento dell'utente.
- Salute e malattia.
- Fisiopatologia dei principali stati morbosi.
- Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione.
- Elementi di farmacologia e farmacoterapia.
- Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia.
- Principali posture e tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento.



- Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione.
- Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo.
- Tecniche per l'effettuazione delle cure igieniche parziali o totali, della vestizione e vestizione.
- Modalità di supporto alla persona durante l'assunzione del pasto e della terapia orale, anche in presenza di difficoltà nella deglutizione e/o masticazione.
- Principali dispositivi medici che regolano la respirazione, l'alimentazione, e loro funzionamento.
- Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie.
- Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali.
- Piano terapeutico e alleanza terapeutica.
- Elementi di terapia occupazionale e rieducazione cognitivo-funzionale.
- Misure ambientali e personali per la sicurezza dell'utente.

Competenza n. 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
Abilità minime Conoscenze essenziali

- Adottare procedure di sicurezza e di prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici.
- Applicare tecniche di igienizzazione e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa.
- Applicare procedure di sanificazione e sanitizzazione.
- Norme di Igiene e di sanità pubblica, differenziazione e smaltimento dei rifiuti.
- Igiene e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa.
- Caratteristiche dei detergenti, dei disinfettanti e degli antisettici e modalità del loro utilizzo.
- Applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro.
- Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e prevenzione dei rischi e degli incidenti.

Competenza n. 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
Abilità minime Conoscenze essenziali



- Applicare tecniche dell'intervista e del colloquio, veicolare e divulgare informazioni sotto varie forme.
 - Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo sociale socio-educativo e sanitario.
 - Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.
 - Orientarsi nell'organizzazione della Sanità e dell'assistenza sociale individuando le finalità dei servizi pubblici e privati e le modalità di accesso.
 - Selezionare le informazioni di base sui vari servizi esistenti per la comunicazione all'utenza.
 - Collaborare nel porre in atto le azioni necessarie ad assicurare il rispetto dei diritti dei cittadini.
 - Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.
 - Tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse.
 - Principali bisogni sociali, socio-educativi e sanitari dell'utenza e della comunità
 - Tecniche dell'intervista e del colloquio
 - Tecniche e strumenti di raccolta e gestione delle informazioni.
 - Il Servizio Sanitario Nazionale, il servizio sociale, legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale, sanitario e previdenziale.
 - Reti formali e informali per l'accesso ai servizi
 - I diritti dei cittadini: la carta dei servizi e le carte dei diritti
 - Organizzazione, funzionamento e mappa dei servizi sociali e socio-educativi, sanitari e socio- sanitari
 - Enti e agenzie di fornitura di servizi sociali e/o sanitari.
 - Le norme sulla privacy e trattamento dei dati
- Competenza n. 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Abilità minime Conoscenze essenziali
- Individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte.
 - Principi di pedagogia del ciclo di vita.
 - Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza.
 - Realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuati



- Intervenire nell'esecuzione di attività fisico- sportive di base coerenti alle diverse tipologie di utenza e ai loro bisogni.
- Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e alle situazioni.
- Verificare gli obiettivi conseguiti con le attività realizzate.
- Attività e tecniche educative, di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni.
- Progettazione degli interventi nei gruppi di lavoro.
- Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive.
- Attività fisiche e sportive come strumento educativo, di animazione e di socializzazione.
- Regole per esercitare gli sport di squadra più popolari e per le attività fisiche individuali.
- Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione.
- Strumenti di analisi dei bisogni educativi, sociali e culturali di un individuo e di un gruppo.
- Multiculturalismo, modelli familiari e approcci educativi.
- Principali tecniche grafiche, manipolative e multimediali utilizzabili nei laboratori occupazionali.

Competenza n. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
Abilità minime
Conoscenze essenziali

- Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.
- Contribuire all'attuazione di azioni e programmi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico-degenerative e infettive per suggerire congrue misure di profilassi.
- Contribuire ad elaborare, gestire e valutare progetti e interventi.
- Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate
- Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato rispetto ai bisogni individuati.
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.



- Contribuire a individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e la promozione della salute.
 - Applicare tecniche di problem solving nella trattazione dei casi
 - La salute come benessere bio-psico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali.
 - Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive.
 - Tipi, finalità e metodi della prevenzione sanitaria e sociale.
 - Diverse categorie di utenza e problematiche psicosociali connesse.
 - Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale riguardanti nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.
 - Metodologia per l'analisi dei casi e tecniche di elaborazione dei progetti d'intervento.
 - Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, e normativa di riferimento.
 - Principali interventi di promozione della salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.
- Competenza n. 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate
- Abilità minime Conoscenze essenziali
- Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti
 - Applicare tecniche statistiche per l'elaborazione dei dati
 - Attuare le procedure di analisi delle condizioni di salute di un individuo o di un gruppo
 - Verificare che le reti utilizzate garantiscano condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati.
 - Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati.
 - Accertarsi della pertinenza e attendibilità delle informazioni e dei dati raccolti tramite web facendo ricorso a strategie e strumenti definiti.
 - Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere
 - Elementi di sociologia.
 - Elementi di statistica in contesti operativi.
 - Caratteristiche delle diverse tipologie di hardware.
 - Le reti di comunicazione e condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati.
 - Tecniche e modalità di raccolta e archiviazione dati.



- Principali software per la gestione dei flussi informativi.
- Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica.
- Uso del Web nei servizi, prospettive future e cambiamenti nella relazione tra utente e Web.
- Siti web e social-network. testi a carattere professionale.
- Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione adatte all'ambito professionale e alla situazione specifica.
- Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento.
- Strumenti di analisi delle caratteristiche e dei contenuti di siti web e social-network.
- Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi sanitari e sociali.
- Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi.
- Procedure e regole per la gestione dei sistemi di qualità e accreditamento.
- Rielaborazione quantitativa e qualitativa dei dati.
- Modalità di presentazione dei dati e predisposizione di relazioni professionali verbali, scritte e multimediali

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni: Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE Competenze da acquisire e UDA da certificare ad esito del PSP, con indicazione delle quote orario, delle modalità di fruizione (a distanza e/o in presenza), la tipologia di prove ai fini della verifica/valutazione e le eventuali UDA di recupero. TECNICO AFM ASSI CULTURALI L 2 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. L 3 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. L 4 Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. L 5 Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. L 6 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. L 7 Utilizzare e produrre testi multimediali. COMPETENZE DELL'ASSE MATEMATICO M 1 Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. M 2 Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando



invarianti e relazioni M 3 Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. M 4 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. COMPETENZE DELL'ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO T 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. T 2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. T 3 Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. COMPETENZE DELL'ASSE STORICO SOCIALE S 1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. S 2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente. S 3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Allegato Programmazione classe Indirizzo di studi: PERCORSO DI II LIVELLO II PERIODO DIDATTICO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze



disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E BUFALINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Gli ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'art. 64 comma 4 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 ("Conversione in legge, con modificazioni, del



decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"), e relativi Regolamenti attuativi, entrati in vigore a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2010/11, sono fondati sul principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi con il fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni. Gli indirizzi e le articolazioni di durata quinquennale con Esami di Stato dell'I.T.E.: □ L'INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" Persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema aziendale. ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" Prepara lo studente alla gestione del sistema informativo aziendale, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. □ L'INDIRIZZO "TURISMO" Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica.

Allegato:

Piani di studio 1. sede ERICE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓



33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

"CURVATURE" DIDATTICHE ITE All'interno dei curricoli ordinamentali generali, l'ITE dello "Sciascia e Bufalino", avvalendosi degli strumenti dell'autonomia, ha elaborato le seguenti "curvature" didattiche allo scopo di rispondere in maniera sempre più precisa ed adeguata ai reali bisogni dell'utenza. Si tratta di una curvatura specifica per il corso SIA (Sistemi Informativi Aziendali) e di 3 curvature per l'indirizzo Turistico.

Allegato:

CURVATURE TECNICO - Sede ERICE.pdf

Insegnamenti opzionali

A partire da tutte le classi prime dell'indirizzo Tecnico per il Turistico ed AFM, su richiesta e con il contributo economico delle famiglie, si potrà attivare la figura di docente madrelingua per l'insegnamento della Lingua Inglese in compresenza con il docente curricolare ("English Communication"), ripristinando, almeno in parte, la situazione precedente alla c.d. "riforma Gelmini".

Dettaglio Curriculum plesso: IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E BUFALINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Gli ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'art. 64 comma 4 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"), e relativi Regolamenti attuativi, entrati in vigore a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2010/11, sono fondati sul principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi con il fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni. L' indirizzo di durata quinquennale con Esami di Stato dell'I.T.E.: □ L'INDIRIZZO "TURISMO" Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica.

Allegato:

Piano di studio - sede Valderice.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓



33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

“CURVATURE” DIDATTICHE ITE All'interno dei curricoli ordinamentali generali, l'ITE dello “Sciascia e Bufalino”, avvalendosi degli strumenti dell'autonomia, ha elaborato le seguenti “curvature” didattiche allo scopo di rispondere in maniera sempre più precisa ed adeguata ai reali bisogni dell'utenza. Si tratta di una curvatura specifica per l'indirizzo Turistico.

Allegato:

CURVATURE TECNICO - Sede VALDERICE.pdf

Insegnamenti opzionali

A partire da tutte le classi prime dell'indirizzo Tecnico per il Turistico, su richiesta e con il contributo economico delle famiglie, si potrà attivare la figura di docente madrelingua per l'insegnamento della Lingua Inglese in compresenza con il docente curricolare (“English Communication”), ripristinando, almeno in parte, la situazione precedente alla c.d. “riforma Gelmini”.

Approfondimento

Gli elementi distintivi che caratterizzano il Curricolo dell'istruzione Tecnica e Professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa. L'istituzione scolastica, attraverso



l'autonomia didattica e organizzativa, è in grado di offrire gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti. Il piano dell'offerta formativa costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica e rappresenta una dichiarazione esplicita e partecipata di un contratto tra scuola, studenti e famiglie. Le modalità di programmazione e di verifica del lavoro didattico ne costituiscono l'elemento essenziale in quanto base del processo di insegnamento-apprendimento.

In tale prospettiva si fa riferimento alle competenze degli Assi Culturali, al PECUP dei singoli indirizzi, alle Competenze Chiave di Cittadinanza e alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Quadro di riferimento europeo - 22 maggio 2018).



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO

Il progetto PCTO "SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO" ha lo scopo di offrire un servizio formativo ed innovativo attraverso la cooperazione tra realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. L'attività dei PCTO mira a rafforzare e consolidare i legami tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro e a responsabilizzare gli allievi dando loro possibilità di vivere un'esperienza formativa.

IL PCTO costituisce un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio e spinge all'innovazione del rapporto insegnamento apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro dove tutta la comunità scolastica in particolare studenti e docenti consolidano conoscenze abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove.

La realtà del contesto del territorio del comune di Erice - Trapani e comuni limitrofi è ad alta vocazione turistica per sue bellezze paesaggistiche, monumentali e culturali e da un decennio a questa parte ha registrato un trend fortemente crescente sia nella capacità ricettiva che nel flusso turistico, quale risultato di un'azione efficace esercitata da soggetti pubblici e privati che hanno investito sul turismo.

Il turismo rappresenta un importante volano per lo sviluppo economico del nostro territorio e la sua crescita è frutto di azioni che scaturiscono da una adeguata attività di analisi che sappia cogliere con sistematicità i suoi punti di forza e di debolezza.

Questa crescita porta sviluppi nel campo commerciale e informatico. Una crescita e una forte collaborazione si ha anche nel campo sanitario.

L'obiettivo è quello di dare allo studente la possibilità di apprendere in situazioni formali e informali, assicurando loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica), anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro: insomma, mettere a confronto quello che ogni giorno studiano tra i banchi ed il lavoro svolto nelle strutture d'indirizzo.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi



formativi personalizzati, volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale.

Le modalità di apprendimento nei PCTO prevedono di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire le competenze tecnico/professionali di settore, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo per l'intervento;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni e gli interessi personali;
- creare un legame tra i contenuti teorici appresi nelle discipline scolastiche d'indirizzo e l'esperienza lavorativa;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Per gli indirizzi OTTICO e ODONTOTECNICO le visite aziendali si svolgeranno presso le aziende che daranno la propria disponibilità nel corso dell'anno.

Anche per gli studenti della sezione carceraria è prevista l'elaborazione di uno specifico progetto per le attività di PCTO.

Si allega di seguito il link al piano delle visite PCTO per l'indirizzo TURISMO e SIA:

[PCTO - PIANO VISITE 2022 - 2023](#)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

FASE VALUTATIVA

- Lo studente durante il tirocinio, compilerà il registro firme e il diario di bordo;
- lo studente sarà sottoposto elaborati pluridisciplinare sul lavoro svolto;
- i docenti tutor e i tutor aziendali utilizzeranno delle griglie di valutazione.

La Relazione finale del tutor scolastico e l'Attestato dei PCTO costituiranno una sorta di portfolio dello studente e rappresenteranno la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, che vanno consegnati a ciascun studente tirocinante in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae.

● PERCORSO DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

Disciplinato per la prima volta in maniera organica con la L. 25/1955 come uno speciale rapporto di lavoro, l'Apprendistato è caratterizzato dall'obbligo dell'imprenditore a impartire o far impartire all'apprendista l'insegnamento necessario affinché quest'ultimo possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato.



Per il conseguimento della qualifica ed il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore ed il certificato di specializzazione tecnica superiore (c.d. Apprendistato di I livello) può essere utilizzato in tutti i settori di attività ed è rivolto ai giovani di età compresa tra i 15 ed i 25 anni non compiuti. La durata del contratto, da determinarsi tenendo conto della qualifica o del diploma da conseguire, non può essere superiore a tre anni, quattro nel caso di diploma professionale quadriennale.

PERCORSO di Apprendistato di I livello

FINALITÀ

Acquisizione del diploma di Istruzione Secondaria Superiore ed il Certificato di Formazione Tecnica Superiore - IFTS

DESTINATARI

- Giovani che abbiano compiuto i 15 anni di età e fino al compimento dei 25 (24 anni e 364 giorni);
- Giovani iscritti a partire dal secondo anno dei percorsi di istruzione secondaria superiore, per l'acquisizione, oltre che del diploma di istruzione secondaria superiore, di ulteriori competenze tecnico-professionali rispetto a quelle già previste dai vigenti regolamenti scolastici, utili anche ai fini del conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore.

SOGGETTI ATTUATORI

- Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado, per i percorsi di cui ai decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88, 89 del 2010 e relativi decreti attuativi;
- Strutture formative che attuano i percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui agli artt. 9-10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008.

CATEGORIE DATORI DI LAVORO

Datori di lavoro privati appartenenti a tutti i settori di attività.

DURATA

Da 6 mesi fino a quattro anni per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.

FORMAZIONE 16

Esterna (presso l'Istituto Formativo):



- Il anno di frequenza max 70% del percorso in base all'annualità;
- III - IV - V anno di frequenza max 65% del percorso.

Interna (in Azienda anche on the job):

- Sulla base di quanto definito nel Piano Formativo (30% II anno di frequenza; 35% dal III anno di frequenza).

Durante l'anno scolastico 2019/2020 è stato approvato dall'Assessorato al lavoro della Regione Sicilia il seguente progetto di Apprendistato di Primo livello dal titolo "Destinazione Lavoro".

Contenuto del progetto: "Destinazione lavoro".

L'alunno al termine del percorso dovrà rispettare le regole e i tempi in azienda, saper lavorare in gruppo, relazionarsi con i tutor, usare il linguaggio tecnico-professionale, ricercare e gestire le informazioni, conoscere e saper usare le tecniche ed i metodi di lavoro.

Inoltre sarà prestata attenzione a:

- favorire l'orientamento per valorizzare appieno le vocazioni individuali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- sviluppare la capacità di poter scegliere autonomamente l'ipotesi di percorso da fare al fine di rafforzare l'autostima di ogni studente;
- favorire la motivazione allo studio e guidare lo studente alla scoperta delle vocazioni individuali, degli interessi e degli stili di apprendimento, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo";
- realizzare, in concorso con azienda e tutor, un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro, ciò attraverso la realizzazione di buone pratiche da spendersi anche per gli anni successivi. Il tutto consentendo la partecipazione attiva degli altri soggetti (aziende e tutor) ai processi formativi.

Le tematiche saranno attinenti ai profili in uscita, ossia turismo, sistema impresa-progettazione e gestione informatica.

Le metodologie saranno on the job, action learning, in aula, lavoro individuale e di gruppo.



La durata del percorso sarà di un anno scolastico a partire dalla classe seconda e ripetibile sulla base dei risultati conseguiti/programmati.

Le caratteristiche delle aziende coinvolte saranno attinenti ai profili in uscita già esaminati, si sceglieranno aziende che operano nel settore turistico, aziende vinicole e di trasformazione/conservazione di alimenti, di trasporti, di gestione ed elaborazione dati, aziende che operano nell'ambito della green economy.

Pertanto sono stati firmati n. 3 Protocolli d'intesa con altrettante aziende operanti nel settore terziario del territorio e firmati n. 5 contratti di Apprendistato di primo livello che vedono coinvolti altrettanti alunni frequentanti gli indirizzi Turistico e SIA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione diretta da parte del tutor aziendale.

Report condiviso tra tutor aziendale e tutor scolastico tramite schede di osservazione.

Valutazione delle competenze raggiunte in fase finale da parte del consiglio di classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LINGUISTICHE: CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE

L'Istituto offre agli studenti dell'indirizzo Tecnico corsi pomeridiano preparatori per le certificazioni linguistiche (lingua inglese, francese, spagnola e tedesca). AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE Il progetto coinvolgerà tutte le classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.

Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.



Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.: innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche al fine di consentire agli alunni di interagire con efficacia funzionale e proprietà lessicale nelle varie situazioni comunicative nei quattro assi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica



Aule

Laboratorio linguistico

Approfondimento

Finalità del progetto :

- Acquisire consapevolezza delle opportunità offerte dalla competenza comunicativa in lingua straniera nel contesto Europeo

Attività previste:

- Coordinamento comunicazione interna nelle classi e presso le famiglie ed esterna con l'Ente certificatore per l'organizzazione dell'esame
- Organizzazione del corso

Strumenti di Verifica e criteri di valutazione:

- Test finalizzato all'individuazione dei livelli di partenza
- Simulazione dell'Esame
- Criteri rispondenti ai livelli d'esame

● VIAGGI DI STUDIO ALL'ESTERO

Attraverso il progetto si propone il raggiungimento delle seguenti finalità educative: • Sviluppare la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere • Favorire l'apprendimento delle lingue straniere AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Lingue straniere. Il progetto coinvolgerà tutte le classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.

Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.

Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.: innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.

○ Risultati a distanza



Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

Comunicazione nelle lingue straniere Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia Imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Laboratorio linguistico

Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi educativi trasversali:



- Abilità di comunicazione
- Consapevolezza culturale
- Lavoro di squadra
- Problem solving
- Senso di responsabilità
- Autonomia

Discipline coinvolte:

- INGLESE
- FRANCESE
- TEDESCO
- SPAGNOLO

Luoghi di attuazione:

Malta/Monaco/Nizza/Siviglia

Produzioni attese al termine del progetto:

Videoclip del viaggio effettuato

● NON SOLO TEATRO

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti a spettacoli teatrali in lingua straniera e sono previste le seguenti finalità: - sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta. - avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale. - raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare. - provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera - dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Lingue straniere (INGLESE)



e FRANCESE). Il progetto coinvolgerà tutte le classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.



Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità di comunicazione in lingua straniera - Consapevolezza culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● ARTE AMBIENTE PAESAGGIO

Il progetto vuole integrarsi con la programmazione curriculare contrapponendo ai momenti didattici e teorici curricolari ed extracurricolari le visite guidate che rivolgano particolare attenzione alla conoscenza e fruizione di luoghi studiati e alla sensibilizzazione verso il patrimonio storico artistico e culturale, per una conseguente azione di tutela, valorizzazione e salvaguardia, nel rispetto dei "Pilastri" previsti dal Piano RiGenerazione Scuola, per favorire la transizione ecologica e culturale. -Museo del territorio: Museo Regionale Pepoli – Museo San Rocco - Museo Cordici. Organizzazione attività Aderire alle attività studio proposti dai Musei sopra citati o da associazione che sviluppano attività culturali all'interno di essi. -WWF – TRAPANI. Progetti e attività sulla salvaguardia e sostenibilità dell'ambiente marino e della Riserva "Saline di Trapani e Paceco". -Guardiani della Costa: un progetto di citizen science promosso da Costa Crociere Foundation per la salvaguardia del litorale italiano. -FAI: Collaborazione con il FAI delegazione di Trapani e adesione al Concorso proposto dal FAI



SCUOLA NAZIONALE. □ Notte Internazionale della Geografia. -Iniziativa promossa da promossa da EUGEO (Association of Geographical Societies in Europe) e supportata dall'Unione Geografica Internazionale, si inserisce all'interno della Notte Europea della Geografia. -Altre attività proposte dal territorio, attinenti al patrimonio dei beni culturali (paesaggistici, ambientali, culturali ecc.). Iniziative del nostro Istituto: -Conoscenza e creazioni di Itinerari sui territori di Trapani/Erice (centro storico) /Valderice/Custonaci: -Studio del territorio di Trapani/Erice/Valderice e creazione di itinerari. -Attività sui territori: Visite guidate una al mese. □ Partecipazione alle iniziative culturali organizzati da enti pubblici e privati coinvolgendo il territorio e le scuole di ogni ordine e grado. -Creazioni di itinerari da proporre alle scuole del territorio. □ Salviamo il Mulino (creazione di un evento e raccolta fondi per il restauro delle Pale del Mulino Stella in collaborazione con il WWF e enti e associazioni del nostro territorio). -La Domenica dei Borghi (coinvolgimento delle scuole medie del territorio Erice/Trapani) □ Giornata Mondiale Oceani (coinvolte tutte le classi dell'Istituto) □ FOTOGRAFA IL TUO TERRITORIO in collaborazione con TrapanInphoto, organizzata dal gruppo Scatto dell'Associazione i Colori della Vita. -Giornata dei beni culturali siciliani (coinvolte tutte le classi dell'Istituto) □ Erice Natale. Realizzazione di Presepi □ Memoria del Patrimonio Immateriale: "u zu Bettu" in collaborazione con scuola, enti e associazioni del territorio. -Altre iniziative attinenti alla sensibilizzazione, conoscenza e salvaguardia del territorio. Partecipazione a concorsi indetti: -FAI SCUOLA La nostra scuola da ben nove anni ha sempre partecipato a questi concorsi indetti dal FAI SCUOLA. Classi seconde e secondo triennio del tecnico turistico. -Concorso Nazionale del touring CLUB ITALIANO □ Altri progetti, concorsi o attività attinenti al patrimonio dei beni culturali (paesaggistici, ambientali, culturali ecc.) dove alla data odierna non si è ancora a conoscenza.

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Studio del territorio locale in ambito storico/artistico/ambientale/paesaggistico. Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'indirizzo TURISMO delle sedi di Erice e Valderice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.



○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

La scuola, nella sua funzione di agenzia educativa e nell'ambito delle iniziative svolte al miglioramento delle offerte formative, si propone di consentire agli alunni, attraverso la realizzazione di questo progetto, un intervento educativo che tenderà a: -costruire, attraverso l'arte, la storia e il paesaggio, l'educazione ad un'etica collettiva agendo insieme per una necessaria convergenza tra le diverse concezioni del mondo; -elaborare un pensiero comune pratico e un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune e indirizzati a una politica interculturale, favorendo una nuova cultura della convivenza intesa come cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità; -educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali non escludibili in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura che sia in grado di evolversi, di includere pacificamente ed armoniosamente nuove culture presenti sul territorio italiano e di contaminarsi con esse in ottica di una migliore convivenza; -far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, senza distinzioni tra bambini e ragazzi di origini italiane o straniere, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono; -fare in modo che i giovani siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano di turismo, beni artistici e architettonici, salvaguardia dell'ambiente naturale, e con le associazioni di volontariato che lavorano con i diversamente abili per dare vita ad una rete virtuosa di promozione dei



luoghi di interesse artistico/ambientale, così da raggiungere fasce della popolazione normalmente poco o per nulla interessate all'argomento; -elaborare un metodo didattico e un modello operativo che possano essere riprodotti su larga scala e diventare elementi costitutivi della formazione scolastica italiana. acquisire una particolare sensibilità per la salvaguardia dell'ambiente relazionarsi nel territorio con i suoi molteplici aspetti mediante attività integrante con la didattica curricolare. acquisire un metodo nell'osservare per schematizzare le fasi di orientamento, ricerca e conoscenza del territorio. Sviluppare il senso di affezione ai luoghi in cui gli studenti vivono; -sviluppare il senso e il valore dell'accoglienza, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere, con esercitazioni pratiche, stabilendo un contatto diretto con il turista/visitatore.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Strumenti di Verifica e criteri di valutazione:



Il percorso educativo sarà accompagnato da azioni di verifica e di valutazione dei risultati secondo le seguenti modalità:

- valutazione diagnostica, tendente a rilevare le abilità inizialmente possedute, all'inizio delle attività del progetto
- valutazione formativa in itinere, tendente ad analizzare la validità dei singoli interventi didattici attraverso test, prove strutturate, questionari
- valutazione sommativa tendente a valutare i risultati globali dell'intero percorso formativo
- valutazione delle capacità relazionali ed operative, dell'utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite in fase curriculare, le capacità di svolgere servizi di assistenza, informazione, consulenza turistica anche in lingua straniera.

La valutazione tiene conto dei punti di partenza, delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, del metodo di lavoro, dell'acquisizione di conoscenze ed abilità, del conseguimento degli obiettivi formativi, delle difficoltà incontrate e degli interventi mirati.

● "PCTO – SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO"

Il progetto PCTO elabora una proposta formativa innovativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi agli studenti una modalità nuova e motivante che assicuri, oltre alle conoscenze funzionali al curriculum, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. I percorsi PCTO costituiscono un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio e spingono all'innovazione del rapporto insegnamento apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro, come una nuova modalità di studio da inserire nel sistema educativo, che consente di attuare un percorso flessibile, personalizzato e modulare, per arrivare insieme (scuola e mondo del lavoro) alla certificazione di competenze ritenute unitariamente valide e spendibili. L'I.I.S.S. Sciascia e Bufalino, ha realizzato negli ultimi anni diversi progetti di PCTO ex ASL quale tirocinio formativo e di orientamento, stipulando convenzioni con Aziende del territorio. Questi progetti, aventi finalità formative, hanno dato agli allievi la



possibilità di frequentare le strutture e svolgere attività con enti o associazioni del territorio (pubblici/private), attinenti al loro percorso di studi, per compiersi un periodo di presenza a scopo cognitivo del mondo del lavoro. L'idea progettuale vuole assicurare agli studenti frequentanti i percorsi, l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e laboratoriali, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari, per motivarli e orientarli a scelte consapevoli, nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro. La realizzazione di questi percorsi consente di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare e potenziare le competenze trasversali, comunemente chiamate soft skill. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formati personalizzati, volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale. Il progetto affronta l'esperienza con le finalità di: -allargare e qualificare l'offerta formativa (come specificato nel PTOF); -attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; -offrire agli studenti un'esperienza che sia in grado di potenziare conoscenze, abilità e competenze che possano valorizzare le loro vocazioni e interessi personali; -qualificare la programmazione didattica; Pertanto, si è ritenuto importante: -attivare un percorso di orientamento al lavoro inserito a pieno titolo nel curriculum scolastico; -rafforzare un legame tra i contenuti teorici in aula con momenti di attività all'esterno, presso strutture/enti/associazioni del settore; -realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro; -aiutare gli allievi a riflettere sulla relazione tra professionalità e contesto lavorativo in cui viene esercitata; -correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio. Traguardi educativi trasversali; -individuare i propri interessi e acquisire una maggiore consapevolezza circa le proprie inclinazioni e attitudini; -sviluppare capacità di comunicare, operare e proporre soluzioni in reali situazioni lavorative e/o in ambienti lavorativi simulati; -sviluppare autonomia nell'esecuzione dei compiti affidati; -sviluppare capacità di adattamento nel rispetto delle regole sul luogo di lavoro e/o di formazione; -rimotivare allo studio attraverso l'esperienza concreta e laboratoriale per ridurre l'insuccesso scolastico. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte Indirizzo Tecnico per il Turismo e Sistemi Informativi Aziendali (SIA) e Indirizzo Professionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i



ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

-Formazione finalizzata all'arricchimento, rinnovamento e integrazione dei curricula offerti dai percorsi di studio stabiliti dal MIUR e dal PTOF dell'IISS "Sciascia e Bufalino" con l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze mediante esperienze di PCTO in settori e comparti turismo,



commerciale, informatico e sanitario, del tessuto economico-sociale e culturale del nostro territorio (Prov. di Trapani) e mediante saperi aggiuntivi richiesti dal fabbisogno innovativo del mercato del lavoro. -Migliore consapevolezza nell'orientamento in uscita anticipando l'esperienza nei luoghi di lavoro e creando sinergie tra l'ente scolastico, l'università, le realtà economiche e i servizi socio-culturali del territorio. -Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare gli apprendimenti formali negli spazi scolastici e quelli non formali presso realtà produttive e sociali del territorio. Arricchimento del curriculum degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali. -Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali. -Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società contemporanea. - Considerare come fattore strategico formativo il raccordo tra istruzione e mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

Approfondimento

MONITORAGGIO DEL PERCORSO

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente



ed in generale sulle realtà scolastica. Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione. Sarà compito del Tutor scolastico del progetto PCTO svolgere le attività di monitoraggio in itinere e al termine.

In base alle relazioni del tutor e ad eventuali segnalazioni di docenti e allievi circa la frequenza, il gradimento dello stage, la qualità dell'attività di docenza, il referente, in accordo con i soggetti coinvolti nel progetto, apporterà le necessarie azioni correttive e/o preventive per migliorare il percorso formativo. L'attività continua di valutazione e monitoraggio del percorso potrà dare luogo ad una riprogettazione dell'attività.

Al termine di ciascun progetto PCTO gli studenti, attraverso un questionario, esprimeranno una personale valutazione del percorso che la commissione PCTO utilizzerà per futuri PCTO.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO

La valutazione del percorso progettuale sarà a carico del C. di C. al termine del percorso in sede di scrutinio finale (giugno o agosto) e terrà conto dei giudizi espressi da:

- tutor scolastico (per la parte di stage e/o attività di classe in accordo con i docenti del C. di C)
- tutor aziendale (per la parte di stage),
- docenti del C. di C. e tutor PCTO che hanno contribuito nel percorso PCTO. Redigere una scheda di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

● NATIONAL COMPETITIONS

In relazione ai settori di interesse, ciascuna prova nazionale consisterà nell'elaborazione di casi e/o nello sviluppo e realizzazione di progetti concernenti le discipline tecniche maggiormente professionalizzante dell'indirizzo di studi, tratti dalla realtà produttiva. La durata della prova è prevista di norma in due giornate con la durata di cinque ore ciascuna, fatte salve eventuali modifiche per particolari situazioni. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Gare Nazionali. Il progetto è rivolto a: - N. 1 studente/essa dell'Indirizzo Tecnico; - N. 1 studente/essa dell'Indirizzo Professionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.

Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.

Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.: innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.



Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

-Stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali; - proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola e a casa; -presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante; -incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni

● TURISMO E TERRITORIO

L'obiettivo generale del progetto è: il rafforzamento della competitività del territorio come destinazione turistica. Avvicinare docenti e studenti al turismo digitale che è la nuova frontiera che permette di attrarre i turisti in una determinata location attraverso l'utilizzo di strumenti digitali volti a promuovere, attrarre, ma soprattutto volti far interagire diventare parte attiva del processo stesso. Il progetto è rivolto a tutti i docenti e studenti dell'indirizzo TURISMO delle sedi di Erice e Valderice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).



Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

Fornire conoscenze e competenze per lo sviluppo di nuovi strumenti digitali per la gestione e fruizione del patrimonio culturale e artistico. L'obiettivo non è solo quello di enfatizzare il valore paesaggistico, culturale ed artistico di un luogo ma si cerca di richiamare e coinvolgere le persone. Sviluppo delle competenze formative nel campo del turismo digitale. Incremento dello spirito di iniziativa e capacità decisionale. Aumento dell'attrattiva e competitività del territorio e dei suoi elementi di identità turistica. Ottimizzazione nella conoscenza, nella valorizzazione e nell'uso delle risorse esistenti .



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Enti pubblici e privati coinvolti:

Comuni di Valderice/Erice/Trapani/Custonaci (tutti gli altri comuni che desiderano instaurare una collaborazione con il nostro Istituto).

Distretto Turistico Sicilia Occidentale □ Tutti gli altri enti che desiderano instaurare una collaborazione con il nostro Istituto □

Università Scienze del Turismo di Trapani.

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Progetto per l'ampliamento dell'Offerta formativa in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale Giovani Editori di Firenze, che prevede la ricezione della versione cartacea di copie de "Il Sole 24ore" e del "Corriere della Sera" un giorno alla settimana e l'abbonamento gratuito digitale a "Repubblica" per studenti e referenti delle classi interessate . AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Media Literacy. Le classi interessate al progetto sono: 4O-4P: versione cartacea (SOLE 24ORE e



CORRIERE DELLA SERA) digitale (REPUBBLICA) 3A,3B,3P,3R,4A,4B,4G,4R, 4S, 4T,5A,5B,5C,5G,5O,5P,5R: Versione digitale (REPUBBLICA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.



Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.

Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.

Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.:

innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).



Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

Le finalità previste dal progetto sono: -sviluppare nei giovani la coscienza critica, per renderli cittadini liberi e indipendenti di domani; -favorire la costruzione nei giovani di una propria opinione e, soprattutto, contribuire allo sviluppo del proprio spirito critico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Smart TV presente in classe e pc

Approfondimento

Sono previsti momenti di riflessione orali e/o scritte sugli articoli di giornali letti.

Per le verifiche sulle attività verrà utilizzata la griglia di valutazione degli apprendimenti già predisposta per l'Istituto.

● OFFICINE DI TURISMO CULTURALE

Acquisizione di competenze tecniche legate alla valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riguardo alla fruizione dei luoghi della cultura quali i siti archeologici o di interesse cinematografico per promuovere il territorio. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: ARCHEOLOGIA E TURISMO, CINEMA E TURISMO, FOTOGRAFIA E TURISMO Il progetto coinvolgerà tutte le classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo



Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.

Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.

Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.:

innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.



Risultati attesi

Il progetto prevede incontri con esperti, laboratori, workshop, attività open air, riprese video, produzione digitale delle attività svolte, allestimento mostra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Smart TV presente in classe e pc
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Enti pubblici coinvolti:

COMUNE DI ERICE e COMUNE DI TRAPANI.

● ALFABETIZZAZIONE ALL' ARTE

LABORATORI TEATRALI PROPEDEUTICI AGLI SPETTACOLI DI IOLANDA PIAZZA (10 ALUNNI INDIRIZZO TECNICO TURISMO CURVATURA TURISMO SOSTENIBILE, CULTURA E AMBIENTE) Sono



previste le seguenti finalità: -acquisizione di competenze tecniche legate alla valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riguardo alla fruizione dei luoghi della cultura quali i siti archeologici o di interesse cinematografico per promuovere il territorio. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: TEATRO, CINEMA E ATTIVITÀ MUSICALI. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi del triennio INDIRIZZO TURISMO - CURVATURA TURISMO SOSTENIBILE, CULTURA E AMBIENTE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Risultati attesi

-Comprendere idee e significati offerti da ambiti culturali diversi attraverso varie forme creative ed artistiche. -Attivare capacità riflessive per muoversi in contesti sociali e di lavoro spendibili sul territorio. Il progetto diventa così parte dell'offerta didattica della nostra scuola, ottenendo piena cittadinanza nel bagaglio formativo degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Smart TV presente in classe e pc

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Saranno coinvolti i seguenti soggetti pubblici del territorio:

COMUNE DI ERICE e COMUNE DI TRAPANI.

● SCUOLA IN...CODICE 2022

L'informatica offre l'opportunità di realizzare le proprie idee scrivendo nuove linee di codice per le decine di miliardi di oggetti smart che abbiamo attorno. Ma la programmazione ha anche un valore formativo intrinseco, perché l'esercizio di descrivere un procedimento costruttivo in modo talmente rigoroso da poterne affidare l'esecuzione ad un esecutore automatico induce una comprensione profonda del procedimento stesso e degli aspetti computazionali del problema che esso risolve. Oggi esistono strumenti e metodi che permettono un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione a partire dall'età prescolare. Il termine coding è entrato nell'uso comune proprio per indicare l'applicazione spontanea di questi strumenti. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Sviluppo pensiero computazionale Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e



linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.

Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.

Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.:

innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.



○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

- potenziamento abilità di problem-solving - diffusione del pensiero computazionale - promozione della valenza educativa e formativa del coding e della programmazione - favorire la consapevolezza dei vantaggi, dei limiti e dei rischi inerenti le tecnologie e il Web

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Smart TV presente in classe e pc



Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Sul sito dell'Istituto saranno pubblicati/e:

- comunicazioni circa le modalità di partecipazione e finalità delle attività proposte
- video e foto delle attività
- prodotti finali

● BENESSERE A SCUOLA

Il percorso educativo ed informativo mira a far conoscere i rischi, i pericoli, le procedure illegali di cui, sia i giovani che gli adulti, sono potenziali vittime quando utilizzano il web (social, chat, mail, etc.). Ugualmente è necessario favorire una maggior consapevolezza nelle modalità di protezione dei dati sensibili e personali per evitare intrusioni o furti di dati ed identità. Sono previste le seguenti attività - Promozione contenuti piattaforma Generazioni Connesse - incontri online con Forze dell'ordine ed esperti di cyberbullismo, avvocati penalisti - aggiornamento sito "Benessere a scuola" (all'interno del sito istituzionale) - somministrazione sondaggi anonimi per la rilevazione di dati su comportamenti a rischio - proposta di visione film sul tema del bullismo e cyberbullismo - In collaborazione con A.D. e T.I.D., partecipazione alla giornata nazionale del Safer Internet Day. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo Il progetto è rivolto a tutti gli studenti, genitori e docenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia



superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e



dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

- rafforzare l'autostima e l'identità personale - riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato - sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti - promuovere interventi di collaborazione, supporto e aiuto - reciproco - riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



Proiezioni

Approfondimento

Sul sito dell'Istituto e sul sito Benessere a scuola saranno pubblicati/e:

- comunicazioni circa le modalità di partecipazione e finalità delle attività proposte
- video e foto delle attività
- prodotti finali.

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

1) Partecipazione ad eventi e Giornate - Giornata della Sostenibilità (mercoledì 5 ottobre 2022) - Progetto CAI scuola Si tratta di un momento di attività e sensibilizzazione durante lo svolgimento del Festival dello Sviluppo Sostenibile che si svolge dal (28) settembre al (14) ottobre 2022. Le attività possibili con le classi nella Giornata della Sostenibilità possono essere le seguenti: - In videocollegamento, seguendo un webinar di 50 minuti circa, con interventi ed immagini sul tema. - In aula, tramite comunicazioni frontali dedicate alla trattazione di tematiche ambientali, proiezione e confronto di foto/video o presentazioni che mostrino il cambiamento di un'area, il consumo di suolo, la distruzione degli habitat e della biodiversità, ecc. Destinatari: alunni delle classi del biennio - Giornata mondiale dell'Acqua - Mercoledì 22 marzo 2023 Attività da sviluppare in prossimità dell'evento. Destinatari: alunni delle classi del biennio - Giornata mondiale della Terra - Sabato 22 aprile 2023 Attività da sviluppare in prossimità dell'evento. Destinatari: alunni delle classi del biennio 2) Partecipazione all'attività di ricerca - "Culture e pratiche di sostenibilità nella transizione ecologica" dell'Università di Bologna, tramite la somministrazione di un questionario online volto a studiare e ad approfondire i comportamenti e le abitudini della popolazione studentesca che diverse indagini hanno già individuato come particolarmente sensibile a tali tematiche, così da poter individuare i fattori associati alle pratiche della sostenibilità ambientale, approfondendo al contempo i significati attribuiti a tali pratiche. Destinatari: alunni di tutte le classi 3) Visite guidate in Aree Naturali - Visita guidata alla R. N. O. di Monte Cofano e alla Grotta Mangiapane Destinatari: alunni classi prime Durata: un giorno Periodo: mese di aprile - Visita guidata alla R. N. O. "Saline di Trapani e Paceco" Destinatari: alunni classi del biennio (con alunni delle classi quinte



turistiche che fungono da guide) Durata: quattro ore Periodo: mese di dicembre - Visita guidata alla Riserva Naturale Integrale "Grotta di Santa Ninfa" Destinatari: alunni classi del biennio
Durata: un giorno Periodo: mese di maggio - Visita guidata all'Orto Botanico e al Museo Geologico Gemmellaro (Palermo) Destinatari: alunni classi seconde Durata: un giorno Periodo: mese di marzo 4) Cartellone EDUCATIONAL GOAL promosso da Officine sostenibili – AGESP S. p. A. Il progetto, per stimolare le capacità di scrittura e comunicazione sui temi della sostenibilità, prevede: - Un workshop sul giornalismo ambientale, che sarà svolto con importanti esponenti del mondo accademico e della comunicazione, tra cui il climatologo Luca Mercalli. Il workshop sarà strutturato in n. 3 webinar live della durata di circa 3 ore, durante il quale saranno approfondite metodologie, tecniche e temi della comunicazione e della sostenibilità. Nel corso del workshop, agli studenti verrà affidata l'elaborazione di un contenuto redazionale (articolo o inchiesta giornalistica, con foto o filmati a corredo): i migliori lavori saranno pubblicati su una rivista di Educazione Ambientale di livello nazionale. Destinatari: gli alunni delle classi del Plesso di Valderice - Corso di aggiornamento per docenti " La didattica della sostenibilità", della durata di circa 3 ore. Il corso sarà tenuto dal climatologo Luca Mercalli. Destinatari: docenti di tutte le discipline del Plesso di Valderice. 5) POTY – L'orto verticale Il progetto prevede la realizzazione di un orto didattico a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di una classe o del laboratorio di Scienze e Chimica, creando un ambiente di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, della Fisica, della Chimica e della Biologia ma anche delle scienze dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Poty è un orto verticale costituito da vasi di materiale riciclato, da un sistema di irrigazione automatico con timer, da un'applicazione che funge da guida di coltivazione digitale. Destinatari: alunni di una classe seconda del Tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.



Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.
Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.
Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.: innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita



scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.



Risultati attesi

1) Confronto diretto tra gli studenti, tramite collegamenti, interventi, chat. Produzione di ulteriori momenti di attenzione sulla sostenibilità (collegamenti radio/video, TikTok/stories, FaceBook/foto Instagram) da proporre sull'account della scuola. 2) Restituzione dei risultati della ricerca ottenuti all'interno dell'Istituto 3) Crescita del senso di responsabilità, del rispetto, della tutela e valorizzazione delle aree naturali. Acquisire capacità percettive globali e di indagine locale e cogliere l'importanza di trasformare le conoscenze in comportamenti eco-compatibili. 4) Lavoro di gruppo collaborativo ed efficiente; produzione di un articolo/inchiesta giornalistica su una tematica ambientale 5) Imparare a prendersi cura e rispettare l'ambiente naturale e a sviluppare un senso di responsabilità e di collaborazione rispetto ai doveri individuali e comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Smart TV presente in classe e pc
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Obiettivi educativi trasversali:

- stimolare ragazze e ragazzi a portare il proprio contributo attivo nella costruzione di una



società più consapevole e sostenibile;

- aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei discenti sull'importanza della sostenibilità ambientale;
- sviluppare nelle giovani generazioni atteggiamenti consapevoli e comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.
- Dare la possibilità di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

● STAGE LINGUISTICO A SALAMANCA

- una settimana da trascorrere in Spagna e precisamente a Salamanca - sistemazione presso famiglie con trattamento di pensione completa - programma base settimanale: corso di lingua spagnola di 15/20 ore dal lunedì al venerdì in classi differenziate assegnate in base ai livelli accertati attraverso test di ingresso (in orario antimeridiano) - Il programma prevede partecipazione alle attività di PCTO, visite ad aziende e conferenze per un totale di 10 ore.(in orario pomeridiano). - visita della città e dei suoi monumenti e, se sarà possibile, escursione a Madrid AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Promozione delle competenze linguistiche. Il progetto è rivolto alle classi IV e V dell' ltes di Erice e Valderice di lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e



dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

-Acquisire consapevolezza delle proprie abilità -Potenziare la competenza comunicativa -
Stimolare gli alunni all'apertura verso le lingue parlate in Europa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Lingue

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Si effettuerà alla fine dell'esperienza e sarà verifica degli obiettivi prefissati attraverso relativa interazione fra studenti – insegnanti e trasmissione delle esperienze fatte in classe.

Gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione riguardano l'ente straniero con il rilascio di un attestato.

Rilettura delle aspettative degli studenti e discussione per verificare i cambiamenti, le scoperte, eventuali errori e pregiudizi.

Relazione finale da parte del docente referente.

● PROGETTO ETWINNING: PREPARING AN E-JOURNAL ON YOUTH

L'interazione tra gli studenti delle varie classi si realizzerà all'interno del "Twinspace" uno spazio di lavoro online pensato per incentivare la partecipazione diretta degli studenti e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro. In accordo con gli Istituti partners, sarà realizzato un giornale online che tratterà tematiche scelte da tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.

Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.

Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.:

innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo



Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

Gli studenti dopo avere scelto i 10 argomenti, tramite sondaggio elettronico, da trattare nell'e-journal, e dopo aver raccolto le idee per le varie attività, prepareranno la propria copertina e il logo dell'e-journal e, i più belli verranno votati dagli alunni stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Attività di quiz sull'e-journal per collaborare con gli studenti, produzione di un racconto su storyjumper con considerazioni personali. Gli alunni pianificheranno le attività sul padlet che verranno progettate genialmente e, in maniera collaborativa con gli studenti delle varie scuole dei vari paesi interessati.

Al termine del progetto l'e-journal sarà pubblicato e, ciascun paese partners del progetto potrà farne stampare copia nella propria scuola per la divulgazione.



● INCLUSIONE

L'Istituto ha messo a punto un intervento educativo didattico basato soprattutto sulle attività laboratoriali, che viene strutturato in moduli separati tra i diversi tipi di disabilità. I laboratori hanno impegnato diversi ambiti e momenti scolastici che hanno dato origine ai sotto progetti sottoelencati: Fase 1 Progetto accoglienza alunni: il progetto prevede il raccordo tra la scuola media e la scuola superiore, l'orientamento nella scelta e nei primi giorni di scuola la preparazione della classe in merito al nuovo compagno. Fase 2 Progetto Informatica: da realizzarsi in laboratorio informatica. Fase 3 Progetto manualità e creatività: da realizzarsi in aula sostegno. Il progetto prevede la realizzazione di prodotti delle antiche tradizioni, facendo potenziare agli allievi la motricità fine. Fase 4 Progetto Scienze Motorie: da realizzarsi in palestra. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Integrazione ed inclusione. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali assieme ai compagni di classe normodotati che svolgano un'azione di tutoring all'interno dei gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico,



riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.

Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.

Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.:

innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il



10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Risultati attesi

- Potenziamento del processo inclusivo nell'ambito della classe o dei gruppi di lavoro. - Apprendimento di competenze educative didattiche di base: autonomia, motricità fine e globale.
- Partecipazione attiva ai percorsi musicali propri dell'indirizzo del nostro Istituto. - Capacità organizzative, autostima e consapevolezza delle proprie capacità. - Orientamento finalizzato alla scelta del percorso di vita sia all'interno dell'Istituto Comprensivo sia verso la Scuola Secondaria di Secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Metodologie Operative
	Smart TV presente in classe e pc
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Nell'ottica della didattica per competenze, i traguardi saranno quelli di:

-potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni disabili, DSA e svantaggio socio-economico, culturale e linguistico.

-migliorare gli ambienti d'apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso la

-diffusione e condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti (PDP, strumenti compensativi per DSA anche avvalendosi delle nuove tecnologie).

● LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ: LE ISTITUZIONI CHE DIVENTANO DONNE E MADRI RESPONSABILI DEL BENESSERE SOCIALE

Il progetto propone di offrire agli adolescenti uno spazio fisico all'interno del quale possano acquisire informazioni e nel quale possano riflettere e confrontarsi in un clima di fiducia e di ascolto con personale qualificato che possa aiutare a sviluppare maggiore consapevolezza sulle tematiche dell'affettività e della sessualità. Il progetto promuove la salute sessuale e il benessere psicofisico della popolazione adolescenziale; mira ad aiutare lo sviluppo della personalità e delle potenzialità dei destinatari, relativamente all'affettività e alla sessualità nel rispetto delle differenze sociali e culturali; propone attività di ricerca, formazione e intervento all'interno di un percorso scolastico extracurricolare, con possibilità di far maturare anche



crediti formativi scolastici, attraverso incontri in gruppi educativi gestiti da professionisti qualificati. Il progetto è interamente finanziato dal Comune di Trapani nell'ambito dell'Avviso Informativo attraverso il quale i cittadini hanno potuto esercitare il diritto della democrazia partecipata. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ Il progetto è rivolto alle classi 4A e 4C , dell'indirizzo TURISMO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Risultati attesi

al termine del percorso gli adolescenti sapranno interagire e dialogare a partire dalle tematiche affrontate; sapranno conoscere e riconoscere le diverse dimensioni della propria identità sessuale, fisica, intellettuale, relazionale e sociale; saranno in grado di fare scelte autonome e responsabili relative al comportamento di relazione e alla sessualità e di approfondire le conoscenze su vari aspetti della sfera affettiva relazionale, biologica, riproduttiva ed emozionale e sulle malattie sessualmente trasmissibili; saranno in grado di mostrare fiducia nei confronti dei professionisti; avranno acquisito la conoscenza e la modalità di accesso ai servizi socio-sanitari.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Smart TV presente in classe e pc
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

L'azione di controllo e di verifica accompagnerà tutto lo svolgimento del progetto, riguarderà sia il processo che il prodotto finale e comprenderà diverse iniziative:

- monitoraggio costante della coerenza delle azioni intraprese e degli obiettivi raggiunti con il programma attraverso le capacità di osservazione dei formatori e le periodiche riunioni di équipe; - controllo dell'efficienza dell'impianto organizzativo attraverso la supervisione del coordinatore e il costante confronto tra gli operatori;
- valutazione dell'entità e della qualità dei risultati raggiunti in termini di conoscenze apprese, abilità acquisite e mutamento di atteggiamenti e comportamenti attraverso la somministrazione di uno strumento valutativo.
- la conclusione del processo di verifica è rappresentata dalla stesura di una relazione finale sulle attività svolte e sugli obiettivi conseguiti.



LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ: COLLETTA ALIMENTARE

Il progetto prevede, dopo un attento studio sul fenomeno della povertà e della mancanza di cibo nel modo, la raccolta di generi alimentari presso i supermercati della città, in collaborazione con la Fondazione Banco Alimentare. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ
Il progetto è rivolto a tutti gli alunni degli indirizzi del Tecnico e del Professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la



formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

- saper riconoscere le difficoltà dell'altro - prendersi cura dei bisogni materiali e non del prossimo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Smart TV presente in classe e pc

● **LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ: Manifestazioni 38° anniversario strage di Pizzolungo "Non ti scordar di me"**

Il progetto propone di offrire agli adolescenti una rilettura del fenomeno mafioso nel segno del rifiuto della criminalità e della sua barbarie. Il ricordo e la commemorazione rappresentano due passaggi fondamentali che vanno coltivati ogni anno nelle forme e nelle modalità più adatte, consci del fatto che non si debba mai abbassare la soglia dell'attenzione, soprattutto tra i giovani. Il progetto prevede la partecipazione alle attività previste per la commemorazione della



strage di Pizzolungo. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ Il progetto è rivolto a tutte le classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli adolescenti sapranno: - interagire e dialogare a partire dalle tematiche affrontate; - conoscere e riconoscere il fenomeno mafioso; saranno in grado di fare scelte autonome e responsabili relative ai comportamenti delinquenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Approfondimento

L'azione di controllo e di verifica accompagnerà tutto lo svolgimento del progetto, riguarderà sia il processo che il prodotto finale e comprenderà diverse iniziative: - monitoraggio costante della coerenza delle azioni intraprese e degli obiettivi raggiunti con il programma attraverso le capacità di osservazione dei docenti; - valutazione dell'entità e della qualità dei risultati raggiunti in termini di conoscenze apprese, abilità acquisite e mutamento di atteggiamenti e comportamenti attraverso la somministrazione di uno strumento valutativo.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE: "Impariamo a star bene"

-Progetto di prevenzione "Consapevolmente connessi" promosso dall'Asp n.9 di Trapani nell'ambito dei progetti sulle dipendenze comportamentali, come l'Internet Addiction Disorder (I.A.D.) e il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), e rivolto agli studenti delle classi seconde e terze. - Partecipazione di alcune classi campione allo studio sulle nuove dipendenze comportamentali nella popolazione scolastica condotto dall'Istituto Superiore di Sanità centro nazionale dipendenze e doping. -Partecipazione all'iniziativa "Natale solidale 2022" dell'associazione "Piera Cutino" finalizzata ad acquisire maggiori informazioni sulla diffusione della Talassemia nel nostro territorio, riconoscere l'importanza della ricerca scientifica e ad educare alla solidarietà. - Altre attività in corso di progettazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.

Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.

Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.:

innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo



Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Risultati attesi

-Promuovere il benessere psico-fisico degli studenti - Favorire le positive dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe - Orientare verso i corretti stili di vita - Orientare nelle future scelte professionali - Educare alla solidarietà e alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni



Approfondimento

La trasversalità del progetto consente di conseguire obiettivi formativi in tutte le discipline: acquisire maggiore consapevolezza sui pericoli nel perseguire comportamenti che mettono a rischio la propria e l'altrui salute, sviluppare maggiore conoscenza delle problematiche legate alla salute e al benessere, riconoscere l'importanza della prevenzione, potenziare il senso di solidarietà. Obiettivi formativi specifici riguarderanno particolarmente le seguenti discipline: Discipline Sanitarie, Psicologia e scienze umane, Scienze.

● IO SCELGO, IO STUDIO

Il progetto di orientamento prevede varie attività che coinvolgono gli studenti come di seguito elencate: -ORIENTASICILIA - SALONE DELLO STUDENTE - INCONTRI CON RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE (STATALI E PRIVATE) E DELLE FORZE ARMATE - ATTIVITÀ LABORATORIALI ALUNNI SCUOLE MEDIE - OPEN DAY AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: ORIENTAMENTO Il progetto prevede attività di orientamento in ingresso rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado e in uscita per gli alunni delle classi quinte dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la



formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

- Indirizzare lo studente a scoprire i propri punti di forza e di debolezza. -Formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile. -Fornire supporto pratico di consulenza -Fornire supporto e consulenza ai genitori al fine di mettere in campo linee e stili educativi omogenei e in sintonia tra i due nuclei educativi -Organizzare azioni di consulenza ai genitori perché acquisiscano consapevolezza delle reali potenzialità dei loro figli.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni



● LA SCUOLA INCONTRA TRAPANI - II EDIZIONE

Il progetto prevede, nell'ottica del Service Learning, svolgimento di screening visivi in loco e possibilità di prenotare screening, da parte degli studenti verso la popolazione, per far conoscere alla comunità del territorio le competenze acquisite dagli studenti in ambito scolastico e proporre attività conoscitive dell'Offerta Formativa della Scuola. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Service Learning. Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze degli istituti secondari di primo grado e alla popolazione del territorio e coinvolge tutte le classi della Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e



dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

- far sentire i ragazzi protagonisti del proprio processo di apprendimento;
- farsi carico dei bisogni dell'altro e di cercare, in qualche modo, di risolverli;
- far comprendere che l'apprendimento è significativo quando è situato in un contesto reale e non simulato e quando coinvolge il vissuto dell'allievo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Odontotecnico
	Ottico
	Metodologie Operative
	Smart TV presente in classe e pc
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● CORSO DI FOTOGRAFIA: "FOTO CIS...Conosciamo, Impariamo e Scopriamo il mondo intorno a noi"

Il progetto propone lo studio della macchina fotografica e della fotografia. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: CORSO DI FOTOGRAFIA. Il progetto è rivolto ai ragazzi frequentanti le terze classi degli istituti di istruzione secondaria di primo grado e coinvolge tutte le classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.



Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.





Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

- Stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali;
- proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola e a casa; • presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Ottico



Aule

Magna

Proiezioni

● LA PROTESI SOCIALE: "VEDERTI CON UN SORRISO"

Il progetto propone, nell'ottica del Service Learning, la realizzazione di dispositivi medici (protesi dentarie e occhiali) a favore di un'utenza del territorio economicamente svantaggiata. L'obiettivo di formazione disciplinare è la valorizzazione delle potenzialità di ciascun studente, fornendogli la possibilità di costruire il proprio profilo culturale e personale, tenendo nella giusta considerazione difficoltà, predisposizioni e attitudini, avvicinandolo il più concretamente possibile al mondo del lavoro. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: La scuola e il territorio. I destinatari del progetto saranno gli utenti del territorio e le classi coinvolte saranno le quarte e le quinte degli indirizzi: SOCIO-SANITARIO, ODONTOTECNICO e OTTICO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.



○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Odontotecnico

Ottico



Metodologie Operative

● 8° EDIZIONE - 2023 - TROFEO RUTHINUM «LA PROTESI MOBILE IN BILANCIAMENTO BILATERALE»

Il progetto prevede la partecipazione all'8° EDIZIONE - 2023 - TROFEO RUTHINUM «LA PROTESI MOBILE IN BILANCIAMENTO BILATERALE», per la realizzazione di protesi dentale mobile inferiore e superiore, su iniziativa della "Ruthinium Dental Manufacturing" Badia Polesine (ROVIGO). AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: ECCELLENZE Il progetto si rivolge a n. 2 alunni delle classi quarte e/o quinte dell'indirizzo "ODONTOTECNICO".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.

Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.

Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.: innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i



ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare il ruolo e la funzione dell'attività lavorativa come momento importante di esperienza formativa con valenza interdisciplinare.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Odontotecnico

Aule

Magna

Proiezioni

● “TROFEO QUADRIFOGLIO” PROTESI AMOVIBILE TOTALE SUPERIORE DALLA 1° IMPRONTA ALLA CONSEGNA IVI COMPRESA DICHIARAZIONE 74

Il “TROFEO QUADRIFOGLIO” è rivolto agli studenti del quinto anno del corso di odontotecnica di tutti gli Istituti italiani realizzato in collaborazione con la Rete Nazionale Istituti Professionali Odontotecnici (RENAIPO) e prevede la realizzazione di un elaborato protesico. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Eccellenze. Il progetto è rivolto ad un/un alunno/a delle quinte classi dell'indirizzo ODONTOTECNICO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, di problem solving e linguistico-comunicative, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Italiano II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1-2 a livello 3 o superiore.

Matematica II cl.: ridurre la % di alunni da livello di comp.1 a livello 2-3 o superiore.

Italiano V cl.: innalzare la % di alunni a livello 3 o superiore. Matematica V cl.: innalzare la % di alunni a livello 2-3 o superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie e ai corsi di alta formazione tecnica superiore (ITS). Favorire la corrispondenza tra la formazione scolastica e il mondo delle professioni emergenti.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.



Risultati attesi

-Valorizzare e potenziare il ruolo e la funzione dell'attività lavorativa come momento importante di esperienza formativa con valenza interdisciplinare; - Prendere coscienza dell'importanza dello studio come mezzo di formazione personale e come sviluppo delle proprie responsabilità per operare nei diversi contesti sociali con competenza e professionalità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Odontotecnico
Aule	Magna
	Proiezioni

● CAMPAGNA METTIAMOCI IN GIOCO

L'obiettivo è di sviluppare programmi di cura e prevenzione che coinvolgano la società in generale e la scuola in particolare, con l'obiettivo di aumentare i fattori di protezione sociale, culturali e personali, diminuendo i livelli e i fattori di rischio. In questo la scuola rappresenta un luogo adatto a progettare azioni educative di sensibilizzazione e formazione sui rischi che implica il giocare d'azzardo. Se ci occupiamo di promozione della salute a favore degli adolescenti, l'esame della letteratura, rileva inoltre come sia necessario non limitarsi ad interventi rivolti esclusivamente agli adolescenti, ma è importante coinvolgere la famiglia e gli



insegnanti, al fine di sostenere e rinforzare i messaggi sulla salute. Le finalità del progetto sono:

- sensibilizzare gli adolescenti sulla tematica del gioco d'azzardo patologico; □-incrementare la conoscenza delle problematiche ad esso correlate; □-illustrare i processi mentali che si attivano nel gioco d'azzardo patologico; □- favorire la consapevolezza sulla propria vulnerabilità al problema; □- fornire strategie di prevenzione; □- rendere consapevoli i ragazzi dei rischi implicati nell'uso del gioco che preveda l'uso di denaro; □- portarli a conoscere, anche attraverso studi statistici, delle infime possibilità di vincita; □- sollecitarli a farsi promotori verso i coetanei di azioni di dissuasione nei confronti del gioco d'azzardo; □- fornire ai docenti conoscenze e strumenti in tema di gioco d'azzardo e gioco d'azzardo patologico. - spingere e coinvolgere in attività alternative che gli ridonino il piacere dello stare insieme divertendosi, senza dovere ricorrere al "gioco" che crea pericolosa dipendenza.

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO:
Informazione, sensibilizzazione e prevenzione sui rischi del gioco d'azzardo. Il progetto si rivolge agli alunni e alunne delle prime classi dell'Istituto e terze classi delle scuole medie degli Istituti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo



Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Risultati attesi

Far comprendere ai ragazzi coinvolti: - il pericolo del gioco d'azzardo, dell'eccessivo utilizzo dei social e dei giochi on line; - l'importanza della socializzazione; - la necessità di attività alternative di "gioco sano".



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Sono previsti strumenti di verifica attraverso dialoghi aperti, attività di gruppo (cooperative learning, circle times).

● ROAD TO THE TOP: RIPARTIAMO CON LO SPORT

Lo sport è un fenomeno sociale ed economico di primaria importanza, uno strumento efficace per educare, formare, favorire l'integrazione e la solidarietà, in grado di guardare con attenzione ai più giovani. Road to the top è un Progetto a tappe: con cadenza mensile, agli studenti di varie classi sarà consentito di interagire con campioni, giocatori, Federazioni sportive, in modo da promuovere sani stili di vita e la forza della condivisione. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Sport - Socialità - Inclusione. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e le studentesse dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo



Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo



Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Risultati attesi

- Maggior fiducia nelle possibilità di miglioramento di sé e del rapporto con gli altri - condivisione di momenti di gioco utili per potenziare abilità - maggior efficacia nel coinvolgimento degli studenti fragili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le attività previste dal progetto saranno svolte in luoghi esterni all'Istituto, ed in particolare:

STADIO, PALALILIO, MANEGGIO, CONI, PISCINA PROVINCIALE, PALESTRA DANZA, BOCCIODROMO DI NAPOLA, CAMPO VOLLEY, ETC...

● SCHIACCIO ANCH'IO

L'equipe si occuperà del lavoro con i ragazzi, ma anche del supporto agli insegnanti; del rapporto con le famiglie e il contesto sociale di riferimento, rendendosi volano per un lavoro che



possa mettere in sinergia famiglia/scuola e realtà del mondo sociale e dello sport. Al termine del progetto sarà realizzata una partita finale presso il Palacardella, dove inclusione e integrazione saranno protagoniste dell'evento. AREA TEMATIVA DI RIFERIMENTO: Lo sport e il benessere. Il progetto è rivolto a studenti dell'Istituto I.P.S.E.O.A e dell'Istituto Sciascia-Bufalino (20 studenti di cui 10 diversamente abili e 10 normodotati).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.



Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Risultati attesi

- offrire a ciascun studente un'opportunità concreta di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di vivere il piacere di trovare un proprio ruolo riconosciuto dagli altri;
- incrementare il numero degli alunni che praticano l'attività sportiva;
- migliorare le competenze motorie degli alunni;
- aiutare gli studenti a cogliere il senso, il valore e il piacere dell'aggregazione, la condivisione e la socializzazione tra alunni anche molto diversi fra loro nella mente e/o nel corpo;
- educare ed aumentare il senso civico degli studenti, stimolando la loro intelligenza emotiva;
- educare a poter contare su tutti e dover imparare ad investire su ognuno se si vuole raggiungere l'obiettivo finale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede la presenza dei seguenti soggetti esterni:

Psicologa (Dott.ssa Giovanna Bonventre): aiuterà i ragazzi nel processo di crescita personale, facendo esprimere pienamente la loro personalità. Così, se da un lato si favoriranno tutti i processi finalizzati all'autoaffermazione e alla crescita dell'autostima, dall'altro si lavorerà per favorire il processo di inclusione. La psicologa favorirà attraverso dinamiche individuali e di gruppo quel processo costruttivo in cui il mondo del singolo si relaziona al mondo del gruppo per il raggiungimento di obiettivi condivisi al di là delle difficoltà individuali.

Assistente Sociale (Dott.ssa Maria Elvira De Luca): si prefiggerà l'obiettivo di porre in essere interventi a sostegno di persone con disabilità e delle loro famiglie per la piena valorizzazione delle potenzialità e delle opportunità individuali nonché per migliore integrazione/inclusione sociale.

Educatore socio pedagogico (Dott.ssa Valeria Ferranti): faciliterà l'integrazione degli alunni con disabilità nell'ambito delle attività proposte, stimolando l'autonomia e la socializzazione con il gruppo al fine di potenziare le loro relazioni, migliorare

● UN CANESTRO PER TUTTI

L'equipe si occuperà del lavoro con i ragazzi, ma anche del supporto agli insegnanti; del rapporto con le famiglie e il contesto sociale di riferimento, rendendosi volano per un lavoro che possa mettere in sinergia famiglia/scuola e realtà del mondo sociale e dello sport. Al termine del progetto sarà realizzata una partita finale presso il Palazzetto dello Sport "Palaconad" di Trapani,



dove inclusione e integrazione saranno protagoniste dell'evento. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Lo sport e il benessere. Il progetto è rivolto a studenti dell'Istituto Calvino-Amico e Sciascia-Bufalino (16 studenti, 8 per Istituto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).



Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Risultati attesi

-Favorire il gioco di squadra dove disabili e non, giocano insieme, dove principio fondamentale è l'accettazione dell'altro e dove l'attesa dell'altro è una regola. In quest'ottica la pallacanestro risulterebbe il "mezzo" attraverso il quale poter insegnare e condividere valori universali che aiutino i ragazzi a diventare persone valide prima ancora che bravi atleti ma anche il mezzo privilegiato affinché il processo di inclusione possa realizzarsi; - migliorare l'autostima. Attraverso lo sport il disabile mettendosi in gioco può sperimentarsi e quindi imparare a controllare il proprio corpo sviluppando autoconsapevolezza e fiducia nelle proprie capacità; - sentirsi parte integrante del gruppo; infatti ogni componente della squadra deve esprimere al meglio le proprie potenzialità dal momento che risulta essere fondamentale focalizzarsi sulle capacità residue, ovvero su ciò che riesce a fare; - inclusione scolastica e sociale di tutti gli studenti con o senza disabilità attraverso una squadra integrata che permetta di vivere lo sport come momento di inclusione in cui tutti possono giocare sul serio, divertendosi al massimo delle proprie possibilità; - consapevolezza di una società inclusiva che è in grado di valorizzare ciascun individuo e abbattere le barriere mentali; Attraverso la pratica sportiva sarà possibile: - offrire a ciascun studente un'opportunità concreta di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di vivere il piacere di trovare un proprio ruolo riconosciuto dagli altri; - incrementare il numero degli alunni che praticano l'attività sportiva; - migliorare le competenze motorie degli alunni; - aiutare gli studenti a cogliere il senso, il valore e il piacere dell'aggregazione, la condivisione e la socializzazione tra alunni anche molto diversi fra loro nella mente e/o nel corpo; - educare ed aumentare il senso civico degli studenti, stimolando la loro intelligenza emotiva; - educare a poter contare su tutti e dover imparare ad investire su ognuno se si vuole raggiungere l'obiettivo finale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Psicologa (Dott.ssa Giovanna Bonventre): aiuterà i ragazzi nel processo di crescita personale, facendo esprimere pienamente la loro personalità. Così, se da un lato si favoriranno tutti i processi finalizzati all'autoaffermazione e alla crescita dell'autostima, dall'altro si lavorerà per favorire il processo di inclusione. La psicologa favorirà attraverso dinamiche individuali e di gruppo quel processo costruttivo in cui il mondo del singolo si relaziona al mondo del gruppo per il raggiungimento di obiettivi condivisi al di là delle difficoltà individuali.

Assistente Sociale (Dott.ssa Maria Elvira De Luca): si prefiggerà l'obiettivo di porre in essere interventi a sostegno di persone con disabilità e delle loro famiglie per la piena valorizzazione delle potenzialità e delle opportunità individuali nonché per migliore integrazione/inclusione sociale.

Educatore socio pedagogico (Dott.ssa Valeria Ferranti): faciliterà l'integrazione degli alunni con disabilità nell'ambito delle attività proposte, stimolando l'autonomia e la socializzazione con il gruppo al fine di potenziare le loro relazioni.

● PROGETTO SPORT: CAMPIONATI STUDENTESCHI 2022/2023

Proposte di lavoro, esercitazioni e tornei riguardanti le varie discipline sportive programmate: Calcio a 5, Pallavolo, Pallacanestro, Atletica e Corsa Campestre, Tennis tavolo, Aquathlon,



Fitness. Attività di arbitraggio. Partecipazione ad attività, eventi e manifestazioni sportive organizzati da Istituti, Associazioni, Federazioni ed Enti del territorio. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Motorio-sportiva. Il progetto si rivolge agli alunni e alle alunne di tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il



10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Risultati attesi

Partecipazione da parte degli alunni delle varie classi che facciano richiesta, ad almeno una delle discipline programmate – Apprendimento delle regole sia tecniche che comportamentali che caratterizzano la pratica sportiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:



- rilevazione delle abilità acquisite rispetto alla situazione di partenza attraverso prove e test motori – osservazione diretta in situazioni di gioco – analisi dei risultati delle gare – Coinvolgimento degli alunni nella fase operativa e nella valutazione del proprio rendimento.

● VIAGGI-VISITE GUIDATE-STAGE

I viaggi , le visite didattiche guidate e gli stage si collocano tra le attività parallele e complementari all'attività didattica tradizionale. Il nostro istituto considera queste attività come parte integrante e formativo del percorso scolastico, e come momento di conoscenza, integrazione e socializzazione. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: VIAGGI-VISITE GUIDATE-STAGE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni. In particolare: - per il Professionale, riduzione del 7% del tasso di abbandoni nel primo anno; dello 0,7% nel secondo anno. - per il Tecnico, riduzione del 1,5% del tasso di abbandoni sia nel primo che nel secondo anno.

Priorità

Ridurre il tasso delle ripetenze in tutte le classi e, in particolare, al biennio.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di osservare le regole alla base di una civile convivenza all'interno di una comunità e di partecipare attivamente alla vita scolastica e non.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%. Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (ridurre del 10% le assenze, i ritardi e le uscite anticipate).

Priorità

Certificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza maturate dagli alunni con riferimento alle UDA di Ed. Civica, alle attività di PCTO e ai progetti di ampliamento dell'O.F.

Traguardo

Completare la redazione della rubrica di valutazione delle attività triennali di PCTO e dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, declinata in indicatori e descrittori correlati alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Risultati attesi

Le attività del progetto, serviranno a: • stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda. • accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, anche inn riferimento ai pilastri del Piano RiGenerazione Scuola.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

SI ALLEGA DI SEGUITO IL LINK AL PIANO DEI VIAGGI, DELLE VISITE GUIDATE E DEGLI STAGE:

[VIAGGI STAGE VISITE GUIDATE. INDICAZIONI DEI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● MI PRENDO CURA (DI ME, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli studenti svolgeranno un percorso di 37 ore durante l'intero anno scolastico, durante il quale affronteranno sotto vari aspetti la tematica de "La Cura", per concludere il percorso con un prodotto finale, che nell'ottica del "Service Learning", consisterà in una comunicazione agli enti preposti di possibili soluzioni creative per migliorare la città e garantire un maggiore benessere agli utenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento



dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 1-B, attraverso un approccio multidisciplinare sulla tematica de "LA CURA", intesa nel significato più generale di cura per sé stessi, per gli altri, per l'ambiente che ci circonda, che necessita, mai come in questo momento, un'attenzione continua e costante, per evitare ulteriori catastrofiche conseguenze derivanti dai cambiamenti climatici planetari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede interventi finanziari

● SICUREZZA STRADALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE- RIGENERAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti svolgeranno un percorso di 35 ore durante l'intero anno scolastico, durante il quale affronteranno sotto vari aspetti la tematica de "**L'Educazione Stradale**", per concludere il percorso con un **prodotto finale**, che nell'ottica del "**Service Learning**", consisterà in "Vademecum digitale" da condividere con tutti gli studenti dell'Istituto che sintetizzi le regole fondamentali per un corretto stile alimentare e che evidenzi le regole principali da seguire per un approccio in sicurezza alla circolazione stradale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 2-G, attraverso un approccio multidisciplinare sulla tematica de "**L'EDUCAZIONE STRADALE**", declinata, in particolare, sull'attuale tematica della mobilità sostenibile, intende proporre agli studenti una riflessione sul corretto approccio comportamentale nel campo della sicurezza stradale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'attività non prevede interventi finanziari

● TRAPANI CITY QUICK

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti svolgeranno un percorso di 47 ore durante l'intero anno scolastico, durante



il quale affronteranno sotto vari aspetti la tematica de "**LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA CITTÁ DI TRAPANI**", per concludere il percorso con un **prodotto finale**, che consisterà sia nella **creazione di un'app digitale**, finalizzata alla conoscenza del territorio, al valore inestimabile del patrimonio naturalistico, paesaggistico e ambientale della città di Trapani, che nella comprensione del valore della rigenerazione urbana nell'ottica degli obiettivi del PNRR.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 3-A, attraverso



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

un approccio multidisciplinare sulla tematica de "LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TRAPANI", per evidenziare le potenzialità locali offerte, grazie alle ricchezze inestimabili dal punto di vista naturalistico, paesaggistico ed ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede interventi finanziari

● ERICE CITY QUICK

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti svolgeranno un percorso di 46 ore durante l'intero anno scolastico, durante il quale affronteranno sotto vari aspetti la tematica de "**LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI ERICE**", per concludere il percorso con un **prodotto finale**, che nello sviluppo di un sito web per la promozione e divulgazione turistica del percorso naturalistico inerente l'agro ericino rivolto a utenti interessati all'offerta turistica del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 3-B, attraverso un approccio multidisciplinare sulla tematica de "**LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI ERICE**", per evidenziare le potenzialità locali offerte, grazie alle ricchezze inestimabili dal punto di vista naturalistico, paesaggistico ed ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede interventi finanziari



● LA VIOLENZA. LA VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI IERI E OGGI PER MANO DELLO STATO, DEI SUOI CORPI DEVIATI E NELLE RELAZIONI SOCIALI E FAMILIARI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli studenti svolgeranno un percorso di 33 ore durante l'intero anno scolastico, durante il quale affronteranno sotto vari aspetti la tematica de "**LA VIOLENZA**", in particolare



contro i diritti umani ieri e oggi, per mano dello Stato, dei suoi corpi deviati, e nelle relazioni sociali e familiari, per concludere il percorso con un **prodotto finale**, che consisterà in un Power Point che riassume le attività svolte.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 3-E, attraverso un approccio multidisciplinare sulla tematica de "**LA VIOLENZA**", affrontata nei suoi molteplici aspetti, per la quale urge una risposta forte anche dal mondo della scuola, deputato alla formazione di cittadini attivi e responsabili del cambiamento.



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede interventi finanziari

● LIBERIAMOCI DALLA VIOLENZA AMBIENTALE: LE VIOLENZE SUI TERRITORI COLPISCONO ANCHE NOI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti svolgeranno un percorso di 33 ore durante l'intero anno scolastico, durante il quale affronteranno sotto vari aspetti la tematica de "**LA VIOLENZA**", in particolare contro l'ambiente ed il territorio per concludere il percorso con un **prodotto finale**, sotto forma di brevi filmati/spot video/ manifesto pubblicitario/ brochure/ power point, che contenga contenuti di ricerca e approfondimenti su tematiche interdisciplinari riguardanti lo sviluppo e la sostenibilità ambientale, gli ecosistemi, le pratiche di sfruttamento biocida e l'uso di sostanze e mezzi nocivi per la salute dei microrganismi animali e vegetali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 3-R, attraverso un approccio multidisciplinare sulla tematica de "**LA VIOLENZA**", con specifica declinazione verso l'ambiente, che, nel mondo attuale, rappresenta una delle maggiori emergenze planetarie.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede interventi finanziari

● "FARDELLA 2.0" RE-GENERATION HOTEL



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti svolgeranno un percorso di 42 ore durante l'intero anno scolastico, durante il quale affronteranno sotto vari aspetti la tematica de "**IL LAVORO**", con particolare riferimento alle attività imprenditoriali rivolte al restauro e rigenerazione di beni architettonici, secondo criteri di sostenibilità ambientale, elaborando, al termine del percorso, un **prodotto finale**, orientato allo sviluppo di un sito web inerente l'attività turistica oggetto di riqualificazione e diretto alla promozione e divulgazione della start up imprenditoriale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 4-A, attraverso un approccio multidisciplinare sulla tematica de "**IL LAVORO**", con particolare riferimento alle iniziative imprenditoriali orientate al recupero e riqualificazione di beni architettonici nel rispetto della sostenibilità energetica ed ambientale.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede interventi finanziari

● "ERMIONE 2.0" RE-GENERATION HOTEL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti svolgeranno un percorso di 44 ore durante l'intero anno scolastico, durante il quale affronteranno sotto vari aspetti la tematica de "**IL LAVORO**", con particolare riferimento alle attività imprenditoriali rivolte al restauro e rigenerazione di beni architettonici, secondo criteri di sostenibilità ambientale, elaborando, al termine del percorso, un **prodotto finale**, orientato allo sviluppo di un sito web inerente l'attività turistica oggetto di riqualificazione e diretto alla promozione e divulgazione della start up imprenditoriale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 4-B, attraverso un approccio multidisciplinare sulla tematica de "**IL LAVORO**", con particolare riferimento alle iniziative imprenditoriali orientate al recupero e riqualificazione di beni architettonici nel rispetto della sostenibilità energetica ed ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede interventi finanziari



THE AFRICAN WAYS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



Gli studenti svolgeranno un percorso di 45 ore durante l'intero anno scolastico, durante il quale affronteranno sotto vari aspetti la tematica di "**AGENDA 2030**", prendendo in esame le ripercussioni che un continente così già carico di problematiche come l'Africa sta avendo a cause dei cambiamenti climatici e sulle conseguenze per tutto il pianeta. Gli studenti a conclusione del percorso elaboreranno un **prodotto finale**, nell'ottica del Service Learning, che servirà ai ragazzi a renderli consapevoli dell'emergenza climatica in atto e della responsabilità sul tema delle future generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 5-A, attraverso un approccio multidisciplinare sulla tematica di "**AGENDA 2030**", con particolare riferimento all'Obiettivo 13 relativo alla promozione delle azioni per combattere i cambiamenti climatici.



Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede interventi finanziari

● THE CLIMATE CHANGE WORLD RE-GENERATION

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti svolgeranno un percorso di 41 ore durante l'intero anno scolastico, durante il quale affronteranno sotto vari aspetti la tematica di "**AGENDA 2030**", prendendo in esame le ripercussioni dei cambiamenti climatici sul nostro pianeta e le urgenti azioni di cambiamento e rigenerazione da parte dell'uomo, **gli studenti sono chiamati ad elaborare, a conclusione del percorso, un prodotto finale multimediale** avente ad oggetto lo studio della crisi climatica in atto, nonché l'analisi delle prospettive attese dagli interventi e dalle determinazioni assunte all'esito della COP 27 di Sharm el-Sheikh.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 5-B, attraverso un approccio multidisciplinare sulla tematica di "**AGENDA 2030**", con particolare riferimento all'Obiettivo 13 relativo alla promozione delle azioni per combattere i cambiamenti climatici.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede interventi finanziari

● PER UN MONDO MIGLIORE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti svolgeranno un percorso di 35 ore durante l'intero anno scolastico, durante il quale affronteranno sotto vari aspetti la tematica di "**AGENDA 2030**", prendendo in esame in modo particolare l'Obiettivo 12 inerente il consumo e la produzione responsabili, per garantire un mondo più vivibile e sostenibile alle future generazioni. Le attività multidisciplinari saranno orientate verso il **prodotto finale** conclusivo consistente nella elaborazione di schede per ogni singolo argomento prescelto in ogni disciplina, che abbia anche a riferimento uno o più nuclei fondanti dell'Educazione Civica, in particolar modo "la sostenibilità del sistema produttivo e di consumo" e "la tutela ambientale".

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 5-C, attraverso un approccio multidisciplinare sulla tematica di "**AGENDA 2030**", con particolare riferimento all'Obiettivo 12 relativo alla promozione delle azioni per combattere i cambiamenti climatici.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 5-C, attraverso un approccio multidisciplinare sulla tematica di "**AGENDA 2030**", con particolare riferimento all'Obiettivo 12 relativo alla promozione delle azioni per combattere i cambiamenti climatici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede interventi finanziari

● NOI CITTADINI GLOBALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti svolgeranno un percorso di 38 ore durante l'intero anno scolastico, durante il quale affronteranno sotto vari aspetti la tematica di "**AGENDA 2030**", prendendo in esame in modo particolare l'Obiettivo 12 inerente il consumo e la produzione responsabili, per garantire un mondo più vivibile e sostenibile alle future generazioni e si cimenteranno nella parte conclusiva del progetto nella elaborazione di un **prodotto finale** consistente in un power point riepilogativo del percorso e nell'elaborazione di un'APP specifica contro la violenza sulle donne.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Il percorso trasversale di Unità Didattica di Apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica propone una riflessione agli studenti della classe 5-C, attraverso un approccio multidisciplinare sulla tematica di "**AGENDA 2030**", con particolare riferimento all'Obiettivo 12 relativo alla promozione delle azioni per combattere i cambiamenti climatici attraverso consumi e produzioni responsabili.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede interventi finanziari

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso il progetto di Educazione Ambientale per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si propongono le seguenti finalità educative:



- stimolare ragazze e ragazzi a portare il proprio contributo attivo nella costruzione di una società più consapevole e sostenibile;
- aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei discenti sull'importanza della sostenibilità ambientale;
- sviluppare nelle giovani generazioni atteggiamenti consapevoli e comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività previste:

1) Partecipazione ad eventi e Giornate

- **Giornata della Sostenibilità (mercoledì 5 ottobre 2022) - Progetto CAI scuola**

Si tratta di un momento di attività e sensibilizzazione durante lo svolgimento del Festival dello Sviluppo Sostenibile che si svolge dal (28) settembre al (14) ottobre 2022.

Le attività possibili con le classi nella Giornata della Sostenibilità possono essere le



seguenti:

- In videocollegamento, seguendo un webinar di 50 minuti circa, con interventi ed immagini sul tema.
- In aula, tramite comunicazioni frontali dedicate alla trattazione di tematiche ambientali, proiezione e confronto di foto/video o presentazioni che mostrino il cambiamento di un'area, il consumo di suolo, la distruzione degli habitat e della biodiversità, ecc.

Destinatari: alunni delle classi del biennio

- **Giornata mondiale dell'Acqua - Mercoledì 22 marzo 2023**

Attività da sviluppare in prossimità dell'evento.

Destinatari: alunni delle classi del biennio

- **Giornata mondiale della Terra - Sabato 22 aprile 2023**

Attività da sviluppare in prossimità dell'evento.

Destinatari: alunni delle classi del biennio

- 2) **Partecipazione all'attività di ricerca - "Culture e pratiche di sostenibilità nella transizione ecologica" dell'Università di Bologna**, tramite la somministrazione di un questionario online volto a studiare e ad approfondire i comportamenti e le abitudini della popolazione studentesca che diverse indagini hanno già individuato come particolarmente sensibile a tali tematiche, così da poter individuare i fattori associati alle pratiche della sostenibilità ambientale, approfondendo al contempo i significati attribuiti a tali pratiche.

Destinatari: alunni di tutte le classi

- 3) **Visite guidate in Aree Naturali**

- Visita guidata alla R. N. O. di Monte Cofano e alla Grotta Mangiapane

Destinatari: alunni classi prime

Durata: un giorno

Periodo: mese di aprile

- Visita guidata alla R. N. O. "Saline di Trapani e Paceco"

Destinatari: alunni classi del biennio (con alunni delle classi quinte turistiche che fungono da guide)

Durata: quattro ore

Periodo: mese di dicembre

- Visita guidata alla Riserva Naturale Integrale "Grotta di Santa Ninfa"



Destinatari: alunni classi del biennio

Durata: un giorno

Periodo: mese di maggio

- Visita guidata all'Orto Botanico e al Museo Geologico Gemmellaro (Palermo)

Destinatari: alunni classi seconde

Durata: un giorno

Periodo: mese di marzo

4) **Cartellone EDUCATIONAL GOAL promosso da Officine sostenibili – AGESP S. p. A.**

Il progetto, per stimolare le capacità di scrittura e comunicazione sui temi della sostenibilità, prevede:

- Un workshop sul giornalismo ambientale, che sarà svolto con importanti esponenti del mondo accademico e della comunicazione, tra cui il climatologo Luca Mercalli. Il workshop sarà strutturato in n. 3 webinar live della durata di circa 3 ore, durante il quale saranno approfondite metodologie, tecniche e temi della comunicazione e della sostenibilità. Nel corso del workshop, agli studenti verrà affidata l'elaborazione di un contenuto redazionale (articolo o inchiesta giornalistica, con foto o filmati a corredo): i migliori lavori saranno pubblicati su una rivista di Educazione Ambientale di livello nazionale.

Destinatari: gli alunni delle classi del Plesso di Valderice

- Corso di aggiornamento per docenti "La didattica della sostenibilità", della durata di circa 3 ore.

Il corso sarà tenuto dal climatologo Luca Mercalli.

Destinatari: docenti di tutte le discipline del Plesso di Valderice.

5) **POTY – L'orto verticale**

Il progetto prevede la realizzazione di un orto didattico

a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di una classe o del laboratorio di Scienze e Chimica,

creando un ambiente di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, della Fisica, della Chimica e della Biologia ma anche delle scienze dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.



Poty è un orto verticale costituito da vasi di materiale riciclato, da un sistema di irrigazione automatico con timer, da un'applicazione che funge da guida di coltivazione digitale.

Destinatari: alunni di una classe seconda del Tecnico.

Ci si riserva di aderire ad ulteriori iniziative di carattere ambientale che in futuro potrebbero essere proposte.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Attraverso il progetto di Educazione alla Salute "Impariamo a star bene" per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si propongono le seguenti finalità:

- Promuovere l'educazione alla salute e prevenire i comportamenti a rischio incoraggiando atteggiamenti responsabili e sani stili di vita.
- Prendere coscienza dei problemi relativi alle dipendenze che condizionano la salute psico-fisica.
- Fornire informazioni sulle malattie più frequenti nel territorio ai fini della prevenzione e della solidarietà.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività previste:

- Progetto di prevenzione "Consapevolmente connessi" promosso dall'Asp n.9 di Trapani nell'ambito dei progetti sulle dipendenze comportamentali, come l'Internet Addiction Disorder (I.A.D.) e il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), e rivolto agli studenti delle classi seconde e terze.
- Partecipazione di alcune classi campione allo studio sulle nuove dipendenze comportamentali nella popolazione scolastica condotto dall'Istituto Superiore di Sanità centro nazionale dipendenze e doping.
- Partecipazione all'iniziativa "Natale solidale 2022" dell'associazione "Piera Cutino" finalizzata ad acquisire maggiori informazioni sulla diffusione della Talassemia nel nostro territorio, riconoscere l'importanza della ricerca scientifica e ad educare alla solidarietà.
- Altre attività in corso di progettazione

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "ARTE AMBIENTE PAESAGGIO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Attraverso il progetto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa "Arte, Ambiente, Paesaggio" si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

- costruire un'etica collettiva;
- promuovere la tutela, valorizzazione e conservazione del territorio;
- promuovere la conoscenza dell'artigianato locale;
- valorizzare il ruolo dell'educazione ambientale, nell'ottica della sostenibilità e transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività previste:

Il progetto vuole integrarsi con la programmazione curriculare contrapponendo ai momenti didattici e teorici curricolari ed extracurricolari le visite guidate che rivolgano particolare attenzione alla conoscenza e fruizione di luoghi studiati e alla sensibilizzazione verso il patrimonio storico artistico e culturale, per una conseguente azione di tutela, valorizzazione e salvaguardia.

- Museo del territorio: Museo Regionale Pepoli – Museo San Rocco - Museo Cordici.

Aderire alle attività studio proposti dai Musei sopra citati o da associazione che sviluppano attività culturali all'interno di essi.

- WWF – TRAPANI. Progetti e attività sulla salvaguardia e sostenibilità dell'ambiente marino e della Riserva "Saline di Trapani e Paceco".
- Guardiani della Costa: un progetto di citizen science promosso da Costa Crociere Foundation per la salvaguardia del litorale italiano.
- FAI: Collaborazione con il FAI delegazione di Trapani e adesione al Concorso proposto dal FAI SCUOLA NAZIONALE.
- Notte Internazionale della Geografia.

Iniziativa promossa da promossa da EUGEO (Association of Geographical Societies in Europe) e supportata dall'Unione Geografica Internazionale, si inserisce all'interno della Notte Europea della Geografia.



- Altre attività proposte dal territorio, attinenti al patrimonio dei beni culturali (paesaggistici, ambientali, culturali ecc.) dove alla data odierna non si è ancora a conoscenza.

Iniziative del nostro Istituto:

- Conoscenza e creazioni di Itinerari sui territori di Trapani/Erice (centro storico) /Valderice/Custonaci:
- Studio del territorio di Trapani/Erice/Valderice e creazione di itinerari.
- Attività sui territori: Visite guidate una al mese.
- Partecipazione alle iniziative culturali organizzati da enti pubblici e privati coinvolgendo il territorio e le scuole di ogni ordine e grado.
- Creazioni di itinerari da proporre alle scuole del territorio.
- Salviamo il Mulino (creazione di un evento e raccolta fondi per il restauro delle Pale del Mulino Stella in collaborazione con il WWF e enti e associazioni del nostro territorio).
- La Domenica dei Borghi (coinvolgimento delle scuole medie del territorio Erice/Trapani)
- Giornata Mondiale Oceani (coinvolte tutte le classi dell'Istituto)
- FOTOGRAFA IL TUO TERRITORIO in collaborazione con TrapanInphoto, organizzata dal gruppo Scatto dell'Associazione i Colori della Vita.
- Giornata dei beni culturali siciliani (coinvolte tutte le classi dell'Istituto)
- Erice Natale. Realizzazione di Presepi
- Memoria del Patrimonio Immateriale: "u zu Bettu" in collaborazione con scuola, enti e associazioni del territorio.

Altre iniziative attinenti alla sensibilizzazione, conoscenza e salvaguardia del territorio.

Partecipazione a concorsi indetti:

- FAI SCUOLA La nostra scuola da ben nove anni ha sempre partecipato a questi concorsi indetti dal FAI SCUOLA. Classi seconde e secondo triennio del tecnico turistico.
- Concorso Nazionale del touring CLUB ITALIANO



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso un workflow dei processi di gestione della produzione, archiviazione e distribuzione dei documenti, l'albo pretorio on line ed una nuova organizzazione del lavoro negli uffici, la scuola si sta impegnando verso la dematerializzazione reale ed efficace. Utilizzare la mail interna risulta modalità di allenamento per successiva ulteriore dematerializzazione.

Anche l'uso sempre più spinto del registro elettronico, che si interfaccia con le famiglie (accreditate con proprie credenziali) sia per assenze e notifiche quotidiane, che per la gestione dei colloqui e dei ricevimenti orari dei docenti, consente di migliorare la produttività, di condividere le informazioni, di migliorare i servizi e la loro trasparenza, di ottimizzare le risorse.

Titolo attività: LAN E WIFI PER
L'INNOVAZIONE SCOLASTICA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento e alla realizzazione del progetto PON FESR 10.8.1.A1-FESR PON-SI-2015-240 "**LAN E WIFI PER L'INNOVAZIONE SCOLASTICA**" tutte le sedi sono cablate, sono stati acquistati apparati di rete (switch, access point, router, armadi rack). La fibra arriva in tutte le sedi: nella sede centrale sita in Via Cesarò n. 36 (Sede del Tecnico Economico e Turismo), Fiber to the School GBE 100Mbit/s, per le segreterie della sede centrale FTTC, nelle altre sedi scolastiche (Valderice, Via Socrate e



Ambito 1. Strumenti

Attività

P.zza XXI Aprile) fibra FTTC.

Titolo attività: SPAZI INNOVATIVI ED INTEGRATI
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il finanziamento e la realizzazione del progetto PON FESR 10.8.1.A3-FESR PON-SI-2015-226 "**SPAZI INNOVATIVI ED INTEGRATI**" è stato destinato un ambiente della sede centrale sita in via Cesarò n. 36 ad aula potenziata ed arricchita da tecnologie: 25 tablet (S.O. Android), 1 notebook, LIM, Ibrido, access point interno all'aula e switch PoE. L'aula "Agorà" ha inoltre arredi modulari (banchi e sedie mobili che possono configurarsi in base alle esigenze formative) e due tribune contrapposte per favorire attività di *debate*.

Titolo attività: "Spazi e strumenti digitali per le STEM" - STEAM' N GO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021"

"Spazi e strumenti digitali per le STEM" - **PROGETTO STEAM' N GO** (€ 16.000) composto da:

- Attrezzature per l'insegnamento del coding (droni educativi programmabili)
- Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori)
- Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari,



Ambito 1. Strumenti

Attività

- calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D)
- Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori)
 - Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scuola in... CODICE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Approfittando della settimana europea della programmazione (ad ottobre e a dicembre in particolare), si mira a portare le competenze di base della programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo avvincente:

- gli studenti di tutte le classi sono coinvolti in attività di sviluppo di app ed eventualmente videogame attraverso web app (Scratch, Mit App Inventor 2, JavaScript e programmazione a blocchi) oppure in attività unplugged;
- in tutte le sedi scolastiche si forniscono, tramite manifesti appositi, punti informativi in cui sono riportati QR CODE a cui attingere ulteriori



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

informazioni su corsi di formazione per docenti e studenti, attività di coding per principianti e per chi sa già programmare, approfondimenti, video, etc.

Anche il sito del T.I.D. contiene simili informazioni;

- viene predisposta una calendarizzazione di film e seminari inerenti innovazione tecnologica, programmazione, sicurezza in rete, cyberbullismo con dibattiti e questionari finali di riflessione.

Tutto ciò è teso ad evidenziare il valore formativo intrinseco della programmazione che stimola creatività e capacità di concepire procedimenti costruttivi, sviluppa abilità esplorative di nuove idee e ad aiutare nella valutazione dei cambiamenti apportati dalla tecnologia in tutti gli ambiti di vita quotidiana.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Insieme al T.I.D
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato realizzato il sito del Team Innovazione Digitale (<https://teaminnovationedig.wixsite.com/tidsb>) nel quale si condividono iniziative formative, di aggiornamento, curiosità, esperienze. Il fine è quello di suggerire ai docenti della nostra Istituzione tentativi per



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- migliorare l'efficacia dell'azione didattica e promuovere il successo scolastico degli studenti
- approcciare le tecnologie con il desiderio di innovare
- affrontare la formazione con curiosità e motivazione

Per un accompagnamento ed un supporto all'uso consapevole del registro elettronico, la F.S. Area 2, tramite la newsletter, raggiunge i docenti dell'Istituto via mail, fornendo guida operativa e spiegazione di funzionalità dello strumento.

Titolo attività: Animatori digitali 2022-2024

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

É previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno 20 unità di personale scolastico, tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento del target e milestone dell'investimento 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1-
del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione
Europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione
alla transizione digitale del personale scolastico e di
coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento
dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST.PROF. PER SERV. COMM.SOCIO SANITARI - TPRC022019

TRAPANI - TPRC02250N

IST. TEC. ECONOMICO "SEDE CARCERARIA" - TPTD02201L

IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E BUFALINO" - TPTD02202N

IST.TEC. ECONOMICO "SCIASCIA E BUFALINO" - TPTD02203P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata da motivato giudizio, che tenga conto dei seguenti elementi:

- Livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Impegno e rispetto delle scadenze;
- Progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro.

In particolare, per la conduzione degli scrutini finali, il Consiglio di classe, nel decidere circa il passaggio dello studente alla classe successiva, tiene presente quello che è più utile al processo di apprendimento e al percorso scolastico dello studente stesso, utilizzando i seguenti criteri:

- non è un elemento discriminante la semplice sommatoria delle sufficienze/insufficienze;
- occorre ponderare le motivazioni, fornite da ciascun insegnante, relative ad insufficienze gravi;
- si devono constatare le condizioni di rendimento dello studente che possono risultare in progresso, stazionarie, in regresso: nel primo caso, va accertata la qualità del progresso costante/regolare, oppure episodico o tardivo; nel caso invece di situazioni stazionarie o di regresso, vanno individuate le cause (mancanza di impegno, problemi cognitivi, di metodo, personali);
- è da valutare con severità l'eventuale sistematica e deliberata sottovalutazione di una o più materie.



A partire dall'a.s. 2020/2021 vengono adottate nuove griglie di valutazione per la DDI.

Allegato:

Griglie_Valutazione_DDI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di Istituto. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

RUBRICA_VALUTAZIONE_EDUCAZIONE_CIVICA_2022:2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono definiti dal Collegio dei docenti. Essi sono orientati a



finalità educative e al riconoscimento del merito.

La griglia di valutazione fa riferimento alle seguenti Competenze chiave, secondo la Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018, declinate secondo i rispettivi indicatori:

• **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE** e **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**:

o Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare;

o Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI;

o Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza.

• **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** e **COMPETENZA DIGITALE**:

o Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione.

• **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA** e **COMPETENZA DIGITALE**:

o Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente);

o Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale.

Allegato:

Griglie_Valutazione_COMPORTAMENTO_DDI-.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono definiti dal Collegio dei docenti. Tali criteri sono finalizzati sia alla chiarificazione degli obiettivi minimi, sia alla valorizzazione delle eccellenze.

AMMISSIONE SCRUTINI FINALI

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata da motivato giudizio, che tenga conto dei seguenti elementi:

o Livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza;

o Partecipazione all'attività didattica;

o Impegno e rispetto delle scadenze;



o Progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro.

In particolare, per la conduzione degli scrutini finali, il Consiglio di classe, nel decidere circa il passaggio dello studente alla classe successiva, tiene presente quello che è più utile al processo di apprendimento e al percorso scolastico dello studente stesso, utilizzando i seguenti criteri:

o Gli scrutini, che avvengono secondo un calendario fissato dal Dirigente Scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno e, limitatamente per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, il docente di religione o di alternativa, sono presieduti dal DS che garantisce omogeneità di azione e valutazione;

o Non è un elemento discriminante la semplice sommatoria delle sufficienze/insufficienze;

o Occorre ponderare le motivazioni, fornite da ciascun insegnante, relative ad insufficienze gravi;

o Si devono constatare le condizioni di rendimento dello studente che possono risultare in progresso, stazionarie, in regresso: nel primo caso, va accertata la qualità del progresso (costante/regolare, oppure episodico o tardivo); nel caso invece di situazioni stazionarie o di regresso, vanno individuate le cause (mancanza di impegno, problemi cognitivi, di metodo, personali);

o È da valutare con severità l'eventuale sistematica e deliberata sottovalutazione di una o più materie.

AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA NON TERMINALE

Sono ammessi alla classe successiva non terminale gli alunni che in sede di scrutinio finale sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; il Consiglio delibera motivata e straordinaria deroga al limite massimo di assenze, sulla base delle delibere del Collegio docenti per casi eccezionali debitamente documentati.

b) Il docente della disciplina propone il voto in base ai criteri indicati nel P.T.O.F., ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre, e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

c) Primo Biennio - non più di 4 materie insufficienti (due materie con voto 4 e due materie con voto 5: con un massimo di 6 punti mancanti alla sufficienza);

Secondo Biennio - non più di 3 materie insufficienti (due materie con voto 4 e una materia con voto 5: con un massimo di 5 punti mancanti alla sufficienza).

Si precisa che la normativa concernente gli Istituti professionali, ed in particolare le classi prime, permette che gli alunni possano essere esentati dai criteri appena esposti, e, in virtù della



considerazione del primo biennio come un periodo didattico unitario, potranno essere ammessi al secondo anno anche in presenza di plurime insufficienze. Si demanda ai singoli Consigli delle classi prime del professionale di valutare l'opportunità di non ammettere agli alunni alla classe successiva "caso per caso" ed in considerazione del singolo P.F.I.

d) Per quanto riguarda il voto di comportamento, esso è assegnato collegialmente dal Consiglio di classe per ciascuno studente in base ai criteri deliberati dal Collegio docenti. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi, che deve essere motivata e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina la non ammissione al successivo anno di corso. Secondo quanto previsto nel D.Lgs. 62/2017: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe, sulla base dei criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero (art. 6 O.M. n. 92 del 5/11/2007).

Per l'Educazione Civica si opera in analogia con le altre discipline nel caso in cui il voto di profitto sia inferiore ai sei decimi, pertanto l'accertamento del recupero delle carenze formative è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe.

Si procede invece al giudizio finale nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 61/2017, le istituzioni scolastiche di istruzione professionale "effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento" inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.). Il Consiglio di Classe, quindi, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti, riportati nel Sistema informativo SIDI:

A. Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.



B. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

C. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

- partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
- partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.

Ove ne ricorrano le condizioni, il Consiglio di classe potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P. F. I.

D. Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate. Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono definiti dal Collegio dei docenti. Tali criteri sono finalizzati sia alla chiarificazione degli obiettivi minimi, sia alla valorizzazione delle eccellenze.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto



previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; il Consiglio delibera motivata e straordinaria deroga al limite massimo di assenze, sulla base delle delibere del Collegio docenti per casi eccezionali debitamente documentati.

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il docente della disciplina propone il voto in base ai criteri indicati nel P.T.O.F., ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre, e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale." Per quanto riguarda il voto di comportamento, esso è assegnato per ciascuno studente in base ai criteri deliberati dal Collegio docenti. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio. Secondo quanto previsto nel D.Lgs. 62/2017: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono definiti dal Collegio dei docenti. Tali criteri sono orientati alla valorizzazione del merito e dell'impegno prestato nella scuola considerata nella sua globalità. Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico, per le classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 15, comma 2, del D. Lgs. del 13/04/2017, n. 62 - Allegato A



La fascia viene individuata tenendo conto della media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda è attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero (M);
- Regolarità della frequenza scolastica (A - media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale);
- Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo (B);
- Partecipazione alle attività complementari ed integrative (C);
- Crediti formativi (D), come previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/7/1998.

In presenza del primo indicatore è sufficiente quella di un altro perché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia uguale o maggiore alla metà dell'intero, è necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

Per quanto riguarda il credito formativo, che consiste in ogni qualificata esperienza acquisita anche al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile, legata alla formazione della persona e alla crescita umana e culturale, Il Collegio dei docenti, ai sensi di quanto disposto dal DPR 323/98, dal DM n. 49/2000, dal DM n. 42/2007 e dal Dlgs 62/2017 ed smi, ha deliberato le seguenti attività che danno luogo alla valutazione del credito formativo, svolte nell'anno scolastico in corso e di una durata non inferiore a 20 ore:

- Corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche, informatiche, musicali, rilasciate da istituzioni esterne alla scuola o tramite progetti della scuola.
- Partecipazioni ad attività sportive o gare a livello agonistico, organizzate da società aderenti alle diverse federazioni, riconosciute dal CONI.
- Attività di volontariato certificate.
- Soggiorni studio e stage formativi documentati ed effettuati in assenza di attività didattiche.
- Partecipazione a Concorsi/Manifestazioni/Attività Integrative (Attività Teatrali, Vincitori di gare disciplinari), promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente.

Ogni esperienza dovrà essere debitamente documentata attraverso un'attestazione fornita da enti, associazioni e istituzioni presso cui lo studente abbia prestato la propria opera e allegata alla domanda di riconoscimento del credito.

Allegato:

Allegato A D. Lgs. del 13_04_2017, n. 62.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto è punto di riferimento nel territorio per l'accoglienza e l'inserimento degli studenti disabili. Il Dipartimento di sostegno adotta strategie comuni di lavoro. Per favorire la piena integrazione scolastica degli studenti disabili, sono state individuate le seguenti linee strategiche: continuità didattico-educativa ed accoglienza; orario personalizzato degli studenti H; capitalizzazione delle esperienze didattiche e confronto con altre realtà; integrazione nel gruppo di pari; potenziamento della capacità di agire autonomamente. La finalità è quella di far acquisire allo studente disabile competenze che gli permettano di raggiungere una maggiore autonomia, migliorare la percezione di sé ed acquisire abilità volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. L'intervento didattico rivolto all'alunno disabile non è affidato al solo docente di sostegno, ma si avvale delle competenze specifiche dei docenti curricolari che concordano gli obiettivi disciplinari individualizzati, parte integrante delle proprie programmazioni.

Sia per gli alunni H sia per i BES l'Istituto si avvale anche della collaborazione di specialisti delle strutture socio-sanitarie e riabilitative del territorio.

Per le nuove tecnologie la scuola si avvale anche degli ausili forniti dal CTRH.

Per gli alunni BES i Consigli di classe adottano dei PDP che consentono quasi sempre il raggiungimento dei traguardi previsti.

Annualmente il Collegio docenti approva il PAI d'Istituto.

Punti di debolezza

La non continuità degli insegnanti di sostegno rappresenta ogni anno una difficoltà per gli alunni e un rallentamento nel percorso di crescita. Relativamente ai BES, individuare studenti con bisogni educativi speciali non precedentemente certificati è enormemente difficile in ogni istituto di scuola



secondaria superiore, come non è ancora facile per tutte le famiglie prendere atto delle difficoltà dei propri figli e confrontarsi con la scuola sui loro bisogni educativi speciali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento i docenti adottano, ove necessario, strategie didattiche individualizzate sia nel corso dello svolgimento dei segmenti formativi programmati, sia al termine del primo quadrimestre. Nella pausa estiva, per gli alunni "sospesi", vengono programmati dei corsi di recupero. Ogni docente comunica alle famiglie, in modo puntuale e articolato, in che modo organizzare lo studio, individuale o assistito, quali attività svolgere e quali materiali utilizzare per il recupero delle carenze relative a conoscenze, abilità e competenze e quali tipologie di prova saranno utilizzate per la verifica del recupero.

L'Istituto, nell'ampliamento dell'offerta formativa, attingendo anche ai fondi strutturali europei (PON), riesce ad organizzare diverse occasioni di potenziamento per le eccellenze della scuola, siano esse in ambito linguistico, informatico o tecnico-professionale. Ciò viene realizzato mediante attività di alternanza scuola-lavoro, stages in Italia e all'estero, scambi culturali.

Inoltre l'Istituto è test center ECDL e convenzionata per le certificazioni linguistiche DELF, TRINITY, DELE.

Punti di debolezza

Maggiori difficoltà di apprendimento si registrano soprattutto nelle classi del primo biennio di entrambi gli ordini scolastici in cui è articolata la scuola. L'assenza di un curriculum d'Istituto rende difficoltosa la costituzione di gruppi di recupero suddivisi per tipologia di carenze, piuttosto che per classi. Gli interventi di recupero per gli studenti in difficoltà risultano essere poco efficaci, anche a causa della insufficiente disponibilità di risorse finanziarie. A dispetto, infatti, di quanto si evince dalla tabella riepilogativa, il numero di corsi e di ore risulta insufficiente in relazione alle necessità e alle carenze di base degli studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno disabile, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5), ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. n° 90/2001 e ai sensi del D.L. 31/05/2010 art. 10 comma 5. Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. All'inizio di ogni anno scolastico, dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno disabile, di norma non superiore a due mesi, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene redatto il P.E.I. con scadenza annuale. Deve essere puntualmente verificato, con frequenza trimestrale o quadrimestrale (D.P.R. 24/02/1994 - art.6). Nel



passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' A.S.P., compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Spesso nell'inclusione scolastica la famiglia del ragazzo con disabilità cerca una bussola con cui orientarsi molto prima di scegliere la scuola "giusta" e accogliente per lui. La famiglia è troppo spesso lasciata sola quando, finita la scuola dell'obbligo, deve aiutarlo a scegliere tra un percorso di istruzione superiore o un corso di formazione professionale; quando, esaurito il diritto-dovere all'istruzione/formazione, gli si prospettano spesso soluzioni riservate solo ai disabili (centri diurni disabili, centri socio-educativi, servizi formazione all'autonomia), dopo una vita spesa alla ricerca di ogni occasione possibile di inclusione. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. I ruoli delle famiglie per una corretta inclusione dei loro figli in un contesto scolastico sono: - Conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, in particolare le leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile e non un semplice interesse legittimo; - Conoscere i diritti dei genitori e rivendicare pari opportunità con tutti gli altri genitori di alunni "normali"; - Attivarsi in prima persona perché venga data piena attuazione ai loro diritti, mettendosi



in rete con altri genitori e con quanti (dirigenti scolastici, insegnanti, educatori) credono all'inclusione come a un valore irrinunciabile. - Cooperare con tutti i genitori della classe e della scuola, di figli disabili e non; - Attivare il processo di inclusione scolastica dei figli con la presentazione, nei termini fissati, dell'attestazione di alunno in situazione di disabilità e della diagnosi funzionale. - Sollecitare l'attivazione del GLI e la stesura dei documenti programmatici per l'integrazione, qualora non ne venga data attuazione. - Vigilare sull'adeguatezza delle risorse attivate e sulla loro rispondenza ai bisogni dei figli e segnalare tempestivamente disfunzioni e inadempienze ai responsabili della presa in carico. - Cercare di essere il più possibile collaborativi, cooperando con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie; da un lato ascoltando segnalazioni e consigli e attivandosi perché disagi e situazioni di malessere degli alunni da loro evidenziati non si trasformino, perché ignorati e rifiutati dagli adulti, in problemi irreversibili nella sfera intellettuale, psichica e relazionale, dall'altro segnalando i loro bisogni, in relazione alla loro specifica condizione di disabilità, le loro caratteristiche, le loro attitudini e le loro aspirazioni; - Non esitare nel comunicare e condividere con gli insegnanti non solo i successi, ma anche le frustrazioni che si affrontano lungo il percorso di crescita dei ragazzi, affinché loro stessi non provino imbarazzo a riconoscere le proprie fatiche e siano stimolati a 'cogliere la sfida' insieme ai genitori. - Pensare al ragazzo disabile come a una persona, a cui non sostituirsi nelle cose che sa e può fare da solo, un individuo da rispettare nelle sue capacità e nei suoi limiti, nei suoi ritmi di sviluppo ma anche nei suoi desideri e nelle sue ambizioni, anche se sono diversi da quelli della media dei coetanei.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata da motivato giudizio, che tenga conto dei seguenti elementi: • Livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza; • Partecipazione all'attività didattica; • Impegno e rispetto delle scadenze; • Progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro. In particolare, per la conduzione degli scrutini finali, il Consiglio di classe, nel decidere circa il passaggio dello studente alla classe successiva, tiene presente quello che è più utile al processo di apprendimento e al percorso scolastico dello studente stesso, utilizzando i seguenti criteri: • Non è un elemento discriminante la semplice sommatoria delle sufficienze/insufficienze; • Occorre ponderare le motivazioni, fornite da ciascun insegnante, relative ad insufficienze gravi; • Si devono constatare le condizioni di rendimento dello studente che possono risultare in progresso, stazionarie, in regresso: nel primo caso, va accertata la qualità del progresso (costante/regolare, oppure episodico o tardivo); nel caso invece di situazioni stazionarie o di regresso, vanno individuate le cause (mancanza di impegno, problemi cognitivi, di metodo, personali); • È da valutare con



severità l'eventuale sistematica e deliberata sottovalutazione di una o più materie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inserimento nel mondo del lavoro è sempre stato uno dei primi obiettivi dell'Istituto e, a tal fine, le medie di coloro che, conseguito il diploma, sono stati immessi nel mondo del lavoro sono notevolmente più alte rispetto agli indicatori provinciali, regionali e nazionali. La percentuale dei diplomati che si è iscritta all'università è inferiore rispetto alle medie territoriali, ma il livello dei risultati in termini di CFU ottenuti è complessivamente positivo e superiore alle medie nazionali (fonte RAV 2.4.d).



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Sciascia e Bufalino" ha redatto ed approvato il "**Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata**", che ha avuto validità dall'anno scolastico 2020/2021 e viene confermato per il nuovo triennio 2022/2025; può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Il presente Piano, adottato per il triennio 2022/2025, contempla la DDI non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari, **favorendone la personalizzazione e l'apprendimento.**

Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Organizzazione dell'Istituto per il triennio 2022-2025 ricalcherà quella implementata nel triennio precedente, in particolare, per quanto attiene al "Periodo didattico", sarà confermata la suddivisione in quadrimestri.

Anche le "**Figure e le Funzioni organizzative**" saranno riconfermate, con particolare rilievo di alcuni ruoli e di nuove figure:

- il **Referente d'Istituto per l'Educazione Civica** (introdotto dalla Legge n. 92/2019);
- il **Referente del Piano delle Arti** (ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 recante adozione del Piano triennale delle arti, ai sensi dell'articolo 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60);
- il **Team per l'Innovazione Digitale** (che supporta docenti ed alunni con iniziative orientate all'implementazione della Didattica Digitale Integrata, come previsto dalla Legge n. 107/2015);
- il **Team dei docenti di potenziamento**, che fanno parte dell'organico dell'autonomia scolastica e svolgono attività mista tra insegnamento curriculare e potenziamento o solo attività di potenziamento, nel recupero durante l'arco dell'anno scolastico e nelle attività didattiche specifiche previste dalle curvature didattiche previste. (Legge n. 107/2015);
- il **Mobility Manager** (per l'ottimizzazione della mobilità degli studenti, per evitare il sovraffollamento negli orari di entrata ed uscita dalla scuola, come previsto dal DL 34/2020, convertito in Legge 77/2020);
- il **Gruppo di lavoro per la predisposizione dei progetti a valere delle risorse del PNRR** (D.M. N. 170 del 24.06.2022. e D.M. n. 218 dell'08.08.2022);
- Il **Referente per il Piano RiGenerazione Scuola** (D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196);

In relazione all'**Organizzazione degli Uffici amministrativi**, verrà riconfermata ed implementata l'azione orientata allo snellimento burocratico attraverso l'uso della tecnologia.

Si confermano le **Reti** di cui la Scuola fa parte con ulteriori adesioni.

Nell'ambito delle iniziative incluse nel "**Piano per la formazione del personale docente**", si confermano le attività proposte nello scorso triennio, con particolare riguardo all'offerta di nuovi



percorsi orientati alla formazione per la didattica digitale e le metodologie di insegnamento. Per quanto attiene al “**Piano di formazione del personale ATA**”, sono attivati diversi percorsi formativi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Corso Serale -primo periodo
didattico

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento con delega di firma di tutti gli atti relativi all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione economica; 2. sostituire il D.S. in caso di assenza prolungata, con delega di firma di tutti gli atti relativi all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione economica; 3. rappresentare il D.S. in incontri o manifestazioni ufficiali, su sua delega; 4. formulare l'orario delle lezioni; 5. provvedere alle sostituzioni del personale docente assente con personale interno per la sede centrale di Via Cesarò, Erice; 6. autorizzare gli ingressi ritardati e le uscite anticipate degli allievi per la sede centrale di Via Cesarò, Erice; 7. organizzare l'utilizzazione degli spazi interni per la sede centrale di Via Cesarò, Erice; 8. curare la diffusione delle informazioni interne; 9. collaborare nella cura delle relazioni con il pubblico; 10. supportare a livello organizzativo l'Ufficio di Segreteria per l'attuazione delle delibere; 11. curare la promozione

1



dell'immagine della scuola e la tenuta della relativa documentazione.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Il COLLABORATORE del Dirigente Scolastico 1. curare l'adempimento della verbalizzazione delle sedute dei Consigli di Classe; 2. sostituire il D.S. in caso di assenza o impedimento, in assenza anche del Collaboratore Vicario; 3. rappresentare il D.S. in incontri o manifestazioni ufficiali, su sua delega; 4. collaborare con il Vicario nel curare la diffusione delle informazioni interne; 5. collaborare nella cura delle relazioni con il pubblico; 6. collaborare nel supportare a livello organizzativo l'Ufficio di Segreteria per l'attuazione delle delibere; 7. collaborare con il Vicario nel curare la promozione dell'immagine della scuola e la tenuta della relativa documentazione.

Funzione strumentale

AREA 1: Gestione del piano dell'offerta formativa: Aggiornamento redazione PTOF – Aggiornamento Regolamento d'Istituto – Aggiornamento Carta dei servizi – Raccolta materiali-esperienze da inserire nel sito – Elaborazione Annuario d'Istituto – Coordinamento circa la partecipazione a proposte di attività culturali di Associazioni, Enti, Istituzioni (di concerto con le altre FF.SS.) – Monitoraggio attuazione PTOF – Partecipazione Commissione PTOF. AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti, del Personale ATA e degli Alunni: Rilevazione analisi bisogni formativi docenti e ATA – Sostegno docenti e alunni alla realizzazione di materiale didattico multimediale – Supporto ai docenti per l'uso della piattaforma e del registro elettronico e aggiornamento delle



TIC – Partecipazione alla Commissione PTOF.
AREA 3: Interventi e Servizi per gli Studenti:
Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso, all'interno e in uscita – Monitoraggio delle attività – Partecipazione alla Commissione Orientamento – Coordinamento di tutte le attività INVALSI – Partecipazione alla Commissione PTOF. AREA 4: Gestione e aggiornamento del sito web istituzionale e Amministrazione Trasparente: Gestione ed aggiornamento del sito web istituzionale – Partecipazione alla Commissione PTOF. AREA 5: Gestione Progetti PON- Piano Integrativo d'Istituto: Gestione P.I. – Gestione Progetti P.O.N. – Gestione Progetti P.O.R. – Gestione F.E.S.R. – Monitoraggio attuazione attività progettuali PTOF di concerto con la FS Area 1 – Partecipazione alla Commissione PTOF. AREA 6: Gestione Alternanza scuola-lavoro – Enti Esterni: Coordinamento attività di stage – Rapporti con Enti ed Istituzioni Esterne (PCTO – Stage – Eventi e Manifestazioni) – Partecipazione alla Commissione PTOF.

Capodipartimento

1. presiedere, in assenza del Dirigente Scolastico, le riunioni di Dipartimento; 2. conferire l'incarico di segretario verbalizzante della seduta, in assenza del D.S.; 3. coordinare il lavoro dei docenti in materia di adozione dei libri di testo e relazionare in merito in sede di Collegio dei Docenti; 4. assicurare, in raccordo con la F.S. AREA 2, il collegamento tra le indicazioni emerse in sede dipartimentale e la formulazione di eventuali corsi di formazione ed aggiornamento in servizio; 5. assicurare il collegamento tra le indicazioni emerse in sede

13



	<p>dipartimentale e la formulazione della parte del PTOF relativa alla didattica disciplinare ed ai criteri di valutazione; 6. collaborare alla formulazione del PTOF in ordine ad eventuali progetti, gite o viaggi d'istruzione inerenti l'area disciplinare specifica emersi in sede di Dipartimento.</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. rappresentare il Dirigente Scolastico per quanto concerne l'attività ordinaria del plesso; 2. vigilare sull'ordinato svolgimento delle attività didattiche del plesso; 3. garantire un collegamento costante con gli uffici di Presidenza e Segreteria; 4. raccogliere e custodire tutti gli atti prodotti dai Consigli di Classe del plesso e curarne l'archiviazione in sede Centrale al termine dell'anno scolastico; 5. autorizzare gli ingressi ritardati e le uscite anticipate degli allievi; 6. collaborare nel provvedere alle sostituzioni del personale docente assente con personale interno; 7. organizzare l'utilizzazione degli spazi interni al plesso; 8. curare la diffusione agli alunni ed al personale del plesso delle informazioni interne.</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>1. osservare e far osservare, pur con ampia autonomia decisionale nel rispetto del vigente Regolamento di Istituto e nell'ambito della normativa scolastica, quanto previsto per la funzione ricoperta e concordare con il Dirigente Scolastico eventuali azioni di carattere straordinario; 2. vigilare sul corretto funzionamento del Laboratorio assegnato, nonché segnalare e far provvedere all'acquisto dei materiali e delle strumentazioni necessarie allo svolgimento delle attività laboratoriali.</p>	19



Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• rappresentare il Dirigente Scolastico in tutte le attività (riunioni, conferenze di servizio, etc.) concernenti l'ambito di pertinenza; • assicurare un'informazione costante e tempestiva del D.S. in ordine alle attività di cui sopra; • collaborare a garantire un inserimento coordinato delle iniziative promosse dall'ambito di pertinenza all'interno del PTOF; • predisporre quanto necessario all'implementazione delle attività previste e promosse nell'ambito del PNSD e garantirne l'effettiva realizzazione.	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• collaborare con l'Animatore Digitale d'Istituto nella predisposizione di quanto necessario all'implementazione delle attività previste e promosse nell'ambito del PNSD e garantirne l'effettiva realizzazione.	3
Coordinatore attività opzionali	<ul style="list-style-type: none">• rappresentare il Dirigente Scolastico in tutte le attività (riunioni, conferenze di servizio, etc.) concernenti l'ambito di pertinenza; • assicurare un'informazione costante e tempestiva del D.S. in ordine alle attività di cui sopra; • collaborare a garantire un inserimento coordinato delle iniziative in parola all'interno del PTOF; • predisporre quanto necessario all'implementazione delle attività previste e promosse dall'ambito di pertinenza e garantirne l'effettiva realizzazione.	13
Vice-responsabile di plesso	In assenza del RESPONSABILE: 1. rappresentare il Dirigente Scolastico per quanto concerne l'attività ordinaria del plesso; 2. vigilare sull'ordinato svolgimento delle attività didattiche del plesso; 3. garantire un collegamento costante con gli uffici di Presidenza e Segreteria; 4. raccogliere e custodire tutti gli atti prodotti dai	2



	<p>Consigli di Classe del plesso e curarne l'archiviazione in sede Centrale al termine dell'anno scolastico; 5. autorizzare gli ingressi ritardati e le uscite anticipate degli allievi; 6. collaborare nel provvedere alle sostituzioni del personale docente assente con personale interno; 7. organizzare l'utilizzazione degli spazi interni al plesso; 8. curare la diffusione agli alunni ed al personale del plesso delle informazioni interne.</p>	
Coordinatore/Segretario di Consiglio di Classe	<p>1. presiedere la seduta in assenza del Dirigente Scolastico; 2. curare il coordinamento dei lavori di programmazione didattico-educativa, acquisire e custodire le singole programmazioni disciplinari e stendere la Programmazione coordinata di Classe; 3. raccogliere e custodire tutti gli atti prodotti dal Consiglio di Classe (programmi, autorizzazioni per viaggi o gite, etc.); 4. curare e coordinare i rapporti con le famiglie degli alunni; 5. monitorare le assenze degli alunni e – ove necessario – attivare gli interventi necessari; 6. predisporre (secondo le istruzioni fornite dalla Presidenza) i lavori preparatori per gli scrutini; 7. verbalizzare le sedute del Consiglio di Classe; 8. curare l'aggiornamento e la regolarità del relativo Registro dei Verbali; 9. stendere (su indicazione del Dirigente Scolastico) e consegnare all'Ufficio di Protocollo le eventuali comunicazioni destinate alle famiglie degli alunni.</p>	47
Segretario del Collegio dei Docenti	<p>Curare la verbalizzazione delle sedute collegiali.</p>	1
Tutor di classe Ordine Professionale	<p>1. curare la predisposizione dei format per l'acquisizione delle informazioni utili alla stesura</p>	38



dei PFI relativi agli alunni della propria classe (intervista, PFI); 2. raccogliere e custodire tutte le informazioni acquisite mediante intervista; 3. stendere, sulla base delle interviste di cui al punto precedente, il PFI di ciascun alunno per la relativa redazione da parte del Consiglio di Classe; 4. aggiornare periodicamente il PFI di ciascun alunno; 5. proporre, in collaborazione con il Consiglio di Classe, le modalità di uso della quota del monte ore non superiore a 264 nel biennio per la personalizzazione del percorso di apprendimento; 6. curare e coordinare i rapporti con le famiglie degli alunni in relazione ai relativi PFI; 7. monitorare, in collaborazione col Coordinatore di Classe, le assenze e le eventuali problematiche degli alunni e – ove necessario – attivare gli interventi necessari.

Tutor docente
neoassunto

1. Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; 2. Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento; 3. Supportare il docente neoassunto nella redazione della propria programmazione annuale; 4. Collaborare con il docente neoassunto nel tracciare il proprio iniziale bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata; 5. Supportare il Dirigente Scolastico nella elaborazione del patto per lo sviluppo professionale che deve essere stipulato con il docente neoassunto; 6. Supervisionare il docente neoassunto nel

6



tracciare un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare; 7. Svolgere un'attività di osservazione in classe, insieme al docente neo-assunto, nella forma del Peer to Peer – formazione tra pari, le cui sequenze sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione; 8. Presentare al Comitato per la valutazione dei docenti le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto; 9. Collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale.

Capo Dipartimento di
Sostegno

1. presiedere, in assenza del Dirigente Scolastico, le riunioni di Dipartimento; 2. conferire l'incarico di segretario verbalizzante della seduta, in assenza del D.S.; 3. coordinare il lavoro dei docenti in materia di adozione dei libri di testo e relazionare in merito in sede di Collegio dei Docenti; 4. assicurare, in raccordo con la F.S. AREA 2, il collegamento tra le indicazioni emerse in sede dipartimentale e la formulazione di eventuali corsi di formazione ed aggiornamento in servizio; 5. assicurare il collegamento tra le indicazioni emerse in sede dipartimentale e la formulazione della parte del PTOF relativa alla didattica disciplinare ed ai criteri di valutazione; 6. collaborare alla formulazione del PTOF in ordine ad eventuali progetti, gite o viaggi d'istruzione inerenti l'area

1



	<p>disciplinare specifica emersi in sede di Dipartimento; 7. predisporre i fascicoli della documentazione necessaria per la redazione dell'organico di sostegno per l'anno scolastico successivo (ivi compresa quella delle annualità ponte); 8. predisporre il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione); 9. partecipare alle riunioni del GLIS; 10. organizzare attività di raccordo tra le famiglie degli alunni disabili, gli organi dell'ASL e la scuola; 11. partecipare alle riunioni del C.T.R.H. di Valderice, nella qualità di membro del Comitato Tecnico di Coordinamento; 12. partecipare alle riunioni del C.T.R.H. di Trapani; 13. supportare i docenti di sostegno nella formulazione del proprio orario settimanale; 14. prenotare le visite per il rinnovo delle attestazioni sanitarie di handicap.</p>	
Referente BES	<ul style="list-style-type: none">• rappresentare il Dirigente Scolastico in tutte le attività (riunioni, conferenze di servizio, etc.) concernenti la tematica di pertinenza;• assicurare un'informazione costante e tempestiva del D.S. ed alla scuola in ordine alle attività di cui sopra;• collaborare con i docenti ed i CdC relativamente ai casi di alunni B.E.S. sospetti o riconosciuti;• predisporre quanto necessario all'implementazione delle attività di supporto alla gestione degli alunni B.E.S. (certificazioni, PDP etc.) e sostenerne l'effettiva realizzazione;• attivare uno "sportello" di consulenza permanente sulla materia.	1
Commissione orientamento	Collaborare con la FS AREA 3 nell'implementazione delle attività di orientamento in entrata.	26



Commissione orario Provvedere, su delega del DS, alla formulazione dell'orario delle lezioni. 3

Commissione viaggi e stage Provvedere, in collaborazione con l'Ufficio Acquisti della Segreteria, all'effettuazione di viaggi d'istruzione, gite ed uscite didattiche, scambi culturali e stage (anche nell'ambito dei PCTO). 1

Nucleo Interno per la Valutazione 1. Collaborare il DS nella compilazione del "Questionario Scuola" propedeutico alla formulazione ed all'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); 2. Collaborare il DS nella stesura ed aggiornamento del RAV; 3. Collaborare il DS nella stesura ed aggiornamento del Piano di Miglioramento (PdM); 4. Collaborare con la Commissione e la Funzione Strumentale di riferimento nella formulazione ed aggiornamento del PTOF secondo le indicazioni provenienti dalle priorità del RAV e dalle azioni del PdM; 5. Monitorare l'attuazione delle azioni e misure indicate da RAV e PdM nelle attività della scuola; 6. Supportare il CdD e le sue articolazioni nell'azione continua di autovalutazione. 7

Ufficio tecnico acquisti e collaudi Supportare l'ufficio acquisti della Segreteria nella predisposizione del Piano annuale degli acquisti e nell'espletamento dei relativi bandi di gara. 3

Referente Rete di Scuole • rappresentare il Dirigente Scolastico in tutte le attività (riunioni, conferenze di servizio, etc.) concernenti la Rete di pertinenza; • assicurare un'informazione costante e tempestiva del D.S. in ordine alle attività di cui sopra; • collaborare a garantire un inserimento coordinato delle iniziative promosse dalla Rete di pertinenza 9



	all'interno del PTOF; • predisporre quanto necessario all'implementazione delle attività previste e promosse dalla Rete di pertinenza e garantirne l'effettiva realizzazione.	
Referente d'Indirizzo	Assicurare il collegamento tra il Collegio dei Docenti e l'indirizzo di pertinenza con particolare cura al curriculum, ad eventuali curvature didattiche ed alla pubblicizzazione delle specificità dello stesso verso l'utenza. Rappresentare la scuola quale Referente della rispettiva Rete locale, regionale o nazionale del proprio indirizzo.	5
Referente CPIA	Coordinamento con la rete CPIA. Studio e progettazione corsi (elaborazione piano di studio per il corso serale, secondo quanto indicato dal D.P.R. 263/12). Orientamento, predisposizione ed elaborazione patti formativi e programmazione con il coordinatore di classe. Predisposizione supplenze corso serale/sede carceraria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di	14



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Realizzazione di PCTO sul territorio. Per il Serale e la Sezione Carceraria, progettazione di Patti formativi con riconoscimento di crediti formali e informali. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Realizzazione di PCTO sul territorio. Progetti di prevenzione e tutela della salute. Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Progettazione

A016 - DISEGNO
ARTISTICO E
MODELLAZIONE
ODONTOTECNICA

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Realizzazione progetti di potenziamento: UDA pluridisciplinari d'indirizzo per introdurre nel biennio l'insegnamento di arte e territorio, in presenza con i docenti di Italiano, Storia e Geografia, in orario antimeridiano.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Realizzazione di PCTO sul territorio.
Per il Serale e la Sezione Carceraria, progettazione di Patti formativi con riconoscimento di crediti formali e informali.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A020 - FISICA

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo del triennio e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Per il Serale e la Sezione Carceraria, progettazione di Patti formativi con riconoscimento di crediti formali e informali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A021 - GEOGRAFIA

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Realizzazione di PCTO sul territorio nell'indirizzo Tecnico per il Turismo. Per il Serale e la Sezione Carceraria, progettazione di Patti formativi con riconoscimento di crediti formali e informali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A026 - MATEMATICA

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Per il Serale e la Sezione Carceraria, progettazione di Patti formativi con riconoscimento di crediti formali e informali. La cattedra di potenziamento è stata suddivisa tra due docenti che realizzano progetti di recupero delle competenze matematiche al biennio, per alcune classi strutturando un calendario in ore antimeridiane in compresenza con i docenti curricolari e per tutte le altre prime e seconde utilizzando lo sportello didattico pomeridiano su prenotazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Realizzazione di progetti PCTO sul territorio in collaborazione con altre discipline d'indirizzo al triennio. Per il Serale e la Sezione Carceraria, progettazione di Patti formativi con riconoscimento di crediti formali e informali. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Realizzazione di PCTO sul territorio. Per il Serale e la Sezione Carceraria, progettazione di Patti formativi con riconoscimento di crediti formali e informali. Il docente di potenziamento svolge attività di

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

insegnamento curriculare e inoltre realizza sportello antimeridiano di recupero delle competenze economiche di base al biennio del Tecnico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Realizzazione di PCTO sul territorio. Per il Serale e la Sezione Carceraria, progettazione di Patti formativi con riconoscimento di crediti formali e informali. La cattedra di potenziamento è utilizzata per coprire il semiesonero del collaboratore Vicario e parte delle cattedre Part time .
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

7

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Realizzazione di PCTO sul territorio. Per il Serale e la Sezione Carceraria, progettazione di Patti formativi con riconoscimento di crediti formali e informali. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Progettazione e realizzazione di attività sportive sul territorio. Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Programmazione per Assi Culturali, con Progettazione Uda su temi di Cittadinanza ambientale e di legalità sul rispetto dell'ambiente, con riferimenti all'inquinamento pianeta, le microplastiche e la salute. Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Realizzazione di PCTO sul territorio. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Progettazione

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Programmazione per Assi culturali, con riferimento alla trasversalità delle competenze digitali. Progettazione di nuove applicazioni digitali (ap) utili all'arricchimento della formazione degli allievi, anche in riferimento ai progetti PCTO. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Progettazione

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA dirette alla

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(FRANCESE)

conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Collaborazione e realizzazione di progetti PCTO sul territorio, in particolare nell'indirizzo Turismo. Per il Serale e la Sezione Carceraria, progettazione di Patti formativi con riconoscimento di crediti formali e informali. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel Professionale messa in atto di progetti di inclusione; progettazione di UDA dirette alla conoscenza del territorio, alla cultura e alla legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di indirizzo e per il biennio progettazione coordinata per assi culturali e tematiche di cittadinanza. Collaborazione e realizzazione di progetti PCTO sul territorio, di scambi culturali con con scuole di altre nazioni. Per il Serale e la Sezione Carceraria, progettazione di Patti formativi con riconoscimento di crediti formali e informali. Impiegato in attività di:

10

- Insegnamento

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

Realizzazione di Progetti di recupero delle competenze di base e in particolare nel

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Professionale messa in atto di progetti di
inclusione; progettazione di UDA dirette alla
conoscenza del territorio, alla cultura e alla
legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di
indirizzo e per il biennio progettazione
coordinata per assi culturali e tematiche di
cittadinanza. Collaborazione e realizzazione di
PCTO sul territorio, indirizzo Turismo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Realizzazione di Progetti di recupero delle
competenze di base e in particolare nel
Professionale messa in atto di progetti di
inclusione; progettazione di UDA dirette alla
conoscenza del territorio, alla cultura e alla
legalità, e di UDA pluridisciplinari nell'area di
indirizzo e per il biennio progettazione
coordinata per assi culturali e tematiche di
cittadinanza. Realizzazione di PCTO sul territorio.
La cattedra di potenziamento è suddivisa tra due
docenti: una oltre all'insegnamento curriculare,
poichè è in possesso di specifica abilitazione,
realizza progetti di recupero delle competenze in
lingua inglese al biennio, con un calendario in
presenza con i docenti curricolari che
concordano le linee dell'intervento didattico. Si
segnala che la rimanente parte della cattedra di
potenziamento risulta vacante poiché l'altra
docente è in congedo per motivi di salute.
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

B006 - LABORATORIO DI
ODONTOTECNICA

Progettazione coordinata per Assi culturali.
Progettazione PCTO per l'acquisizione delle
competenze specifiche d'indirizzo. Contatti con
aziende del territorio per lo svolgimento delle
attività pratiche.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Coordinamento

B007 - LABORATORIO DI
OTTICA

Programmazione disciplinare per Assi culturali.
Collaborazione nella progettazione PCTO per lo
sviluppo delle competenze d'indirizzo e nella
individuazione delle aziende sul territorio per
l'attività specifica.
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Progettazione

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Progettazione attività di potenziamento
competenze digitali, con riferimento alle
competenze trasversali degli Assi culturali.
Potenziamento competenze di base e
approfondimento competenze digitali nel
triennio Tecnico. Intervento pomeridiano:
recupero informatica/revisione P.F.I. - rivolto agli
alunni delle classi seconde dell'IPSCSS per
recuperare le insufficienze riportate al termine
del primo anno, attraverso l'uso dei linguaggi

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

multimediali e la realizzazione di prodotti multimediali secondo le indicazioni su argomenti da trattare e competenze da raggiungere fornite dai docenti delle discipline interessate.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI

Progetti curriculari ed extracurriculari di potenziamento competenze di base e di sviluppo competenze d'indirizzo. Progettazione coordinata per Assi culturali. Progettazione UDA su argomenti d'indirizzo o di tematiche di Cittadinanza e ambiente, salute della persona, inclusione del "diverso(tirocinio)".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento delle attività dei collaboratori scolastici: • assicurare la vigilanza, soprattutto nei confronti delle persone estranee che desiderano accedere nell'edificio scolastico; • assicurare il controllo di tutte le porte di accesso, con particolare riguardo di quelle principali; • assicurare la comunicazione di servizio tra gli operatori della scuola; • assicurare la comunicazione con gli utenti del servizio scolastico sulla base di direttive e strumenti che assicurino l'uniformità del servizio; • vigilare sul rispetto delle norme e dei comportamenti connessi con la sicurezza della scuola, come sancito dal Regolamento d'Istituto attualmente in vigore; • assicurare la pulizia dei locali, in modo che il personale preposto garantisca igiene e decoro; • assicurare la presenza del personale per tutte le attività connesse con l'esplicazione dell'autonomia scolastica, adeguando di conseguenza i turni di lavoro; Coordinamento delle attività degli assistenti amministrativi e tecnici: • assicurare una divisione dei compiti che, pur nel rispetto delle singole potenzialità professionali, sia tesa all'efficacia e all'efficienza del servizio; • assicurare il rispetto dei tempi nel portare a termine i compiti assegnati; • individuare, per ogni procedimento, il responsabile dell'esecuzione; • garantire un orario di servizio che garantisca l'accesso ai servizi amministrativi in orari adeguati, soprattutto in particolari fasi della vita della scuola; Attività connesse con l'attuazione del PTOF: • garantire la conversione finanziaria delle attività previste dal P.T.O.F. per il corrente anno scolastico; • partecipare alle azioni di monitoraggio al fine di



operare gli opportuni adattamenti; • supportare, sul piano operativo, le attività della scuola seguendole nella loro concretizzazione; • valutare, a fine attività, la propria azione allo scopo di ottenere informazioni utili per la riprogettazione del P.T.O.F. del prossimo anno scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://sportellodigitale.axioscloud.it/>

News letter http://www.sciasciaebufalino.edu.it/circolari_nuovo.php



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE.NA.TUR

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scambi di esperienze fra istituti Tecnici per il Turismo, consulenza, iniziative congiunte sul Territorio, scambio temporaneo di professionalità, progetti comuni, diffusione di esperienze, scambio di alunni nell'ambito di specifici progetti, collaborazione vicendevole per il turismo scolastico.

Denominazione della rete: SCUOLA DOMANI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Scuola Domani ha lo scopo di condividere attività formative riservate ai docenti e al personale ATA, su specifiche esigenze proposte dalle scuole aderenti.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni inerenti alle



attività PCTO, PON e APPRENDISTATO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale
“Professional...mente insieme”



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, che fa capo per la Regione Sicilia all'Istituto "Galileo Galilei" di Caltanissetta, realizza una collaborazione mediante una Rete di Scopo tra Istituti di Istruzione secondaria di II grado che includono, nella loro offerta formativa, indirizzi professionali nel settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale con l'intento di promuovere azioni comuni, definire percorsi e prassi professionalizzanti per la formazione degli studenti, individuare misure di accompagnamento per l'attuazione della Riforma degli istituti Professionali ai sensi del D. lgs. 61/2017, D. M. 851/2017, D. Lgs. 92/2018.

Denominazione della rete: RE.NA.IPO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale Professionali Odontotecnici realizza una collaborazione mediante una Rete di Scopo che vede riuniti i singoli Istituti di Istruzione secondaria di II grado che includono, nella loro offerta formativa, indirizzi professionali nel settore servizi sociali e sanitari, arti ausiliari delle professioni sanitarie - odontotecnico, al fine di promuovere azioni comuni e per definire e implementare percorsi e prassi professionalizzanti che assicurino una formazione degli studenti sempre più rispondente ai fabbisogni del mercato del lavoro e all'altezza della complessità dei bisogni della persona.

<http://www.professioneodontotecnico.it/la-rete/>



Denominazione della rete: Rete nazionale degli Istituti Professionali Ottici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<http://www.scuolediotticainrete.it/>

**Denominazione della rete: RE.NA.I.S.SAN.S. - RETE
NAZIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI CON
INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- La rete si propone di intervenire sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione scolastica aderente alla rete

Approfondimento:

La Rete Nazionale degli istituti Professionali con indirizzo Servizi Sociosanitari.

Nasce mercoledì 10 maggio 2017, presso la Sala Ovale del MIUR. In tale occasione si è dato avvio alla fase costituente per cui l'accordo sottoscritto dai Dirigenti scolastici presenti, prevede circa un anno di tempo per dar vita alle reti Regionali, dove ancora mancano, e redigere una statuto definitivo.

La Rete di scopo nasce dalla constatazione condivisa che il titolo di studio rilasciato al termine del percorso d'istruzione professionale, nella maggior parte delle regioni italiane, non è immediatamente spendibile sul mercato del lavoro nei settori sociale e sanitario.

Nell'immediato la Rete nazionale si propone di intervenire sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli



allievi al termine degli studi.

Per questa fase di transizione sono stati eletti Presidente il Dott. Francesco Bussi, Dirigente Scolastico dell'IIS Euganeo, i Dott. Ugo Rapetti e la dott.ssa Francesca Subrizi quali vicepresidenti, assistiti da un articolato gruppo di coordinamento, a cui partecipano dirigenti e docenti qualificati per conseguire gli obiettivi definiti e che necessitano di forte interlocuzione con molteplici livelli istituzionali.

Le finalità della Rete possono essere così delineate:

- favorire il dialogo e il confronto tra le istituzioni scolastiche, con gli organi e gli uffici del MIUR e degli altri Ministeri che a vario titolo hanno un interesse specifico a garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'istruzione professionale di Stato in ambito sociale e sanitario;
- contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni e con la Conferenza Stato Regioni rispetto allo sviluppo dei corsi sociale e sanitario per assicurare il riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dagli istituti che operano nell'ambito dell'Istruzione professionale di Stato;
- individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni;
- stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

Denominazione della rete: **Generazione App**

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizio di prenotazione della colazione/merenda tramite APP



Risorse condivise

- Applicazione BreakApp scaricabile gratuitamente su cellulari Android e IOS

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione scolastica convenzionata

Approfondimento:

Grazie alla convenzione stipulata con Generazione App, dal 05 ottobre 2022 è attivo il servizio di prenotazione della colazione/merenda, con successiva consegna, attraverso l'applicazione BreakApp scaricabile gratuitamente su cellulari Android e IOS (vedi icona)



Gli ordini saranno gestiti dai seguenti esercenti che hanno aderito all'iniziativa:

- Plesso di Erice - Via Cesarò: MI GUSTA - CAFÈ MIRÒ
- Plesso di Trapani - Piazza XXI Aprile: MI GUSTA - CAFÈ MIRÒ
- Plesso di Trapani - Via Socrate: PANIFICIO MALTESE
- Plesso di Valderice - Via Simone Catalano: CAFÈ VENERE.

Gli esercenti gestiscono in maniera informatizzata gli ordini, impegnandosi a garantire la qualità e la varietà del menù e del servizio come da convenzione (rispetto dei tempi, rispetto delle norme igieniche, etc.). Al momento dell'ordinazione viene visualizzato l'elenco degli allergeni, utile per chi soffre di allergie e intolleranze alimentari. Tuttavia, sarà cura dell'utente che soffre



di intolleranze o allergie di rivolgersi all'esercente per maggiori informazioni sugli ingredienti dei prodotti. Con Breakapp è possibile acquistare bibite e colazioni a prezzi riservati agli studenti e al personale dell'Istituto.

COME FUNZIONA BREAKAPP?

Una volta scaricata l'applicazione da Play Store o da App Store, lo studente può registrarsi indicando la classe e l'anagrafica. I Docenti e il personale ATA possono registrarsi indicando il laboratorio/sala docente/ufficio/palestra etc. presso il quale, in genere, si trovano (sono già indicati nel menu a discesa). Quindi l'app fa visualizzare gli esercenti che hanno aderito all'iniziativa e l'utente può cliccare sull'icona dell'esercente, accedere al menu e ordinare la colazione.

Per la gestione dei pagamenti è prevista la ricarica del conto BreakApp da effettuare online tramite carta di credito o presso l'esercente vicino al proprio Istituto. È anche possibile ordinare utilizzando i contanti. Gli ordini devono essere effettuati ENTRO LE ORE 8:30 e le colazioni sono consegnate 10 minuti prima della ricreazione dall'addetto al servizio BreakApp. L'ordine deve essere effettuato singolarmente da ogni studente. Le ordinazioni sono portate a scuola già suddivise per classe ed è cura dei Responsabili di plesso organizzarne il ritiro, limitando il più possibile lo spostamento degli alunni all'interno degli edifici.

Pur nella libertà di provvedere alla colazione in modo autonomo (es. portandola da casa o acquistandola prima dell'ingresso a scuola), si precisa che non è consentito ad altri fornitori consegnare colazioni durante le attività scolastiche.

È a disposizione il servizio di assistenza reperibile al QRCode dedicato (immagine con sfondo verde) e collegato a un numero Whatsapp. Tutte le altre informazioni sull'utilizzo dell'app sono disponibili al QRCode di seguito riportato.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

• Risorse educative digitali • Pratiche di insegnamento e apprendimento • Valutazione dell'apprendimento • Valorizzazione delle potenzialità degli studenti • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E BISOGNI



EDUCATIVI SPECIALI

Percorsi formativi orientati all'inclusione e agli alunni BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGICHE DIDATTICHE INNOVATIVE

• Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019) • Piano rigenerazione Scuola (saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DISCIPLINE SCIENTIFICO - TECNOLOGICHE (STEAM)

- Coding e pensiero computazionale-scuola secondaria • Robotica educativa nella scuola secondaria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ORIENTIAMO GLI STUDENTI A COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO

ATTIVITÀ FORMATIVA FINALIZZATA ALL'ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI VERSO LA RICERCA DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, IN LINEA CON LE COMPETENZE ACQUISITE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE



FORMATIVA-VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA

Il percorso formativo intende approfondire la valutazione delle competenze, azione conclusiva di un lungo percorso di rinnovamento della pratica didattico-educativa. Strutturare griglie per l'osservazione sistematica può essere un utile e importante aiuto per il docente che osserva e raccoglie informazioni indispensabili ai fini della valutazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: NUOVO PEI E PERSONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO



Attività formativa ai sensi del DI n. 182/2020 in cui sono definiti gli interventi previsti per personalizzare la programmazione didattica, ridefinendo il curriculum di istituto in relazione alle esigenze dell'alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ (NOTA MI N. 27622 DEL 06/09/2021)

Formazione destinata al personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità, ai sensi della Nota MI n.27622 del 06/09/2021.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI NON SPECIALIZZATI SU SOSTEGNO IN CLASSI CON ALUNNI CON DISABILITÀ

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANNO DI PROVA IN SERVIZIO (DM 226/2022)

Formazione anno di prova in servizio (DM 226/2022) – 50 ore organizzate in incontri propedeutici e di restituzione finale, laboratori formativi, “peer to peer” e osservazione in classe, formazione on-line: • competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti; • competenze relazionali, organizzative e gestionali; • competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione; • doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente; • competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

USR Ufficio XI – Ambito territoriale Trapani/Scuola Polo



Titolo attività di formazione: SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI UTENTI E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

ATTIVITÀ FORMATIVA FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEGLI UTENTI DELLA SCUOLA E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

RSPP /Reti di scuole

Titolo attività di formazione: CORSO ANTINCENDIO

ATTIVITÀ FORMATIVA OBBLIGATORIA PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI PREVENZIONE DAI RISCHI DI INCENDIO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

ATTIVITÀ FORMATIVA OBBLIGATORIA PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

RSPP /Reti di scuole

Titolo attività di formazione: SICUREZZA – PRIVACY DEI DATI

Percorso formativo sulla gestione della sicurezza e sulla privacy dei dati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EIPASS E ECDL

ATTIVITÀ FORMATIVE ORIENTATE AL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EIPASS ED INFORMATICHE ECDL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RE.NA.TUR.



La RENATUR ha per oggetto il perseguimento delle seguenti finalità: a) Cooperazione tra le istituzioni scolastiche e loro reti, italiane, europee e di altri Paesi, al fine di sviluppare e consolidare l'autonomia in modo solidale, di promuovere scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo ed amministrativo, per il raggiungimento, da parte di tutte le istituzioni e di ciascuna, delle rispettive finalità istituzionali e per il potenziamento delle risorse strutturali, professionali e finanziarie; b) Coordinamento e sostegno, facilitazione e incoraggiamento di tutto ciò che può aiutare le istituzioni scolastiche a crescere, ad arricchire l'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti e delle famiglie; in particolare, diffusione della "cultura della qualità", sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale; c) Potenziamento e valorizzazione delle risorse strutturali, professionali e finanziarie mediante la cooperazione e l'integrazione; d) Promozione e sviluppo di iniziative congiunte finalizzate a realizzare nel migliore dei modi le attività di insegnamento e di orientamento, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e di gestione, di acquisto di beni e servizi, cooperazione scuole-aziende, EDA, ferma restando l'autonomia, anche contabile, di ciascuna Istituzione Scolastica; e) Stimolo e sostegno per accedere a tutte le provvidenze possibili, compresi finanziamenti integrativi comunitari, nazionali e regionali, collaborazione nella elaborazione di progetti congiunti da parte di istituzioni scolastiche membri della rete; f) Rappresentanza unitaria e coordinata, per le problematiche comuni, nei rapporti con gli Organi Parlamentari, di Governo e di gestione a livello europeo e nazionale, con la Regione e gli altri Enti Locali, con le Direzioni Generali degli Uffici Scolastici Regionali, con Enti Pubblici e Privati, con Associazioni e Organizzazioni Professionali, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma; g) Scambi di esperienze fra gli Istituti, consulenze, iniziative congiunte sul Territorio, scambio temporaneo di professionalità, progetti comuni, diffusione di esperienze, scambio di alunni nell'ambito di specifici progetti, collaborazione vicendevole per il turismo scolastico; h) Tutela degli interessi comuni delle Istituzioni Scolastiche, dei Dirigenti e del Personale, anche mediante accordi di collaborazione con Organizzazioni specializzate a livello europeo e nazionale e con le Organizzazioni Sindacali nazionali; i) Pubblicazioni, studi, ricerche e consulenze, anche editi a stampa; pubblicazione di un periodico/notiziario, telematico e possibilmente cartaceo; j) Studio di problematiche comuni, assistenza ed acquisizione di pareri e consulenze di esperti, nell'interesse della rete e delle singole istituzioni che vi aderiscono; k) Adesione della Rete ad organizzazioni, associazioni culturali ed altre reti e consorzi, sia nazionali che europei. In particolare, la RENATUR promuoverà intese ed accordi con le reti nazionali ed europee delle scuole turistiche; l) Collegamento in rete telematica delle istituzioni scolastiche aderenti, attivazione di un proprio sito web, erogazione di servizi informatici e telematici; m) Ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti e con il presente Statuto, anche a carattere più semplicemente associazionistico. Nello svolgimento delle attività di cui sopra elencati, la RENATUR può avvalersi dell'apporto e della collaborazione di organismi ed enti



pubblici e privati, nazionali ed europei (Università, Scuole e loro reti, Enti Locali, Organizzazioni sindacali, Organizzazioni formative, Associazioni Professionali e di categoria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari DOCENTI DELL'INDIRIZZO TECNICO-TURISTICO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "ANTLO" ASSOCIAZIONE NAZIONALE TECNICI LABORATORIO ODONTOTECNICO

Attività di formazione destinate ai docenti di laboratorio ODONTOTECNICO, con le seguenti finalità: - Promozione e gestione di attività di formazione, scambi professionali, studi analitici e organizzazione di attività per l'aggiornamento professionale; - La ricerca e la valorizzazione della collaborazione con le scuole di Odontotecnica, di Odontoiatria e con le facoltà universitarie, nonché lo sviluppo di relazioni e collaborazione con altre autorità, organismi ed enti pubblici e privati. -Allargare gli orizzonti socio- culturali degli alunni; □ Ottenere la crescita culturale degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

"ANTLO" ASSOCIAZIONE NAZIONALE TECNICI LABORATORIO
ODONTOTECNICO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

"ANTLO" ASSOCIAZIONE NAZIONALE TECNICI LABORATORIO ODONTOTECNICO



Piano di formazione del personale ATA

USO GESTIONALE E CLOUD DI AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	AXIOS
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
AXIOS	

STRUMENTI TECNOLOGICI DI BASE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete INTERNI

SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI UTENTI E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione ATTIVITÀ FORMATIVA FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEGLI UTENTI DELLA SCUOLA E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete RSPP /Reti di scuole

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori



- Formazione on line

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

SICUREZZA – PRIVACY DEI DATI

Descrizione dell'attività di formazione ATTIVITÀ FORMATIVA FINALIZZATA ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA E PRIVACY DEI DATI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



□ DPO □ Area Riservata del CSIRT MI (<https://iam.pubblica.istruzione.it/iam-areariservata-web/contenuto/pagina/video-tutorial>) □ Associazione diritti privacy (<https://www.associazionedirittiprivacy.it/eventi>) □ Iniziative condivise tramite posta istituzionale

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EIPASS E ECDL

Descrizione dell'attività di formazione PERCORSI FORMATIVI ORIENTATI AL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EIPASS ED INFORMATICHE ECDL.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio autonomo con dispense fornite dagli enti certificatori; esami presso i rispettivi Test Center d'Istituto